



# **COMUNE DI GAZZO VERONESE**

**Documento Unico di Programmazione 2022-2024**

## INDICE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

### I) SEZIONE STRATEGICA

#### A) Analisi strategica delle condizioni esterne all'ente:

1. obiettivi nazionali e locali:
  - analisi SWAT dell'ente, punti di forza, di debolezza, minacce e opportunità;
  - scenario economico nazionale;
  - gli obiettivi del governo;
  - quadro di riferimento regionale;
2. valutazione della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di SPL:
  - economia insediata;
  - caratteristiche generali della popolazione;
  - caratteristiche generali del territorio;
  - strutture e attrezzature;
3. parametri economici:
  - indicatori finanziari;
  - parametri interni e monitoraggio dei flussi;
  - parametri di deficit strutturale;

#### B) Analisi strategica delle condizioni interne all'ente:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
  - 1.1 società partecipate;
2. indirizzi generali di natura strategica relativi a risorse ed impieghi:
  - a) investimenti e realizzazione di opere pubbliche;
  - b) programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
  - c) tributi e tariffe dei servizi pubblici;
  - d) spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali;
  - e) risorse finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
  - f) gestione del patrimonio;
  - g) reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
  - h) indebitamento;
  - i) equilibri correnti, generali e di cassa;
3. disponibilità e gestione delle risorse umane;

Individuazione degli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato

#### C) Modalità di rendicontazione di fine mandato del proprio operato da parte dell'Amministrazione comunale

### II) SEZIONE OPERATIVA

#### Premessa

#### PARTE 1

- a) Indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) valutazione generale sui mezzi finanziari;
- c) indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- d) indirizzi sul ricorso all'indebitamento per finanziamento investimenti;
- e) quadro generale degli impieghi per missioni;
- f) parte spesa: redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si

- intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate, delle risorse umane e strumentali ad esse destinate e degli obiettivi annuali;
- g) analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
  - h) valutazione sulla situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni.

## **PARTE 2**

- a) programmazione lavori pubblici;
- b) programmazione personale dipendente;
- c) piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;
- d) strumenti di programmazione ulteriori:
  - piano degli incarichi.

## **PARTE 3**

Inammissibilità e improcedibilità.

\*\*\*

## I) SEZIONE STRATEGICA

### A) Analisi strategica delle condizioni esterne all'ente

#### 1. Obiettivi nazionali e locali

##### 1.1 analisi SWOT dell'ente, punti di forza, di debolezza, minacce e opportunità

Alla luce del nuovo Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, il Comune di Gazzo Veronese intende porre le basi per ottimizzare nel migliore dei modi le opportunità che questo intervento straordinario dell'UE può garantire agli stati membri. È necessaria però un'attenta analisi di tutte le variabili in gioco che possano intercettare le immense risorse finanziarie messe a disposizione anche degli enti locali.

L'analisi SWOT è uno strumento di pianificazione strategica semplice ed efficace che serve ad evidenziare le caratteristiche di un progetto, di un programma, di un'organizzazione e le conseguenti relazioni con l'ambiente operativo nel quale si colloca, offrendo un quadro di riferimento per la definizione di orientamenti strategici finalizzati al raggiungimento di un obiettivo.

L'analisi SWOT consente di ragionare rispetto all'obiettivo che si vuole raggiungere tenendo simultaneamente conto delle variabili sia interne che esterne. Le variabili interne sono quelle che fanno parte del sistema e sulle quali è possibile intervenire; quelle esterne invece, non dipendendo dall'organizzazione, possono solo essere tenute sotto controllo, in modo di sfruttare i fattori positivi e limitare i fattori che invece rischiano di compromettere il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

La SWOT Analysis si costruisce tramite una matrice divisa in quattro campi nei quali si hanno:

- i punti di forza (Strengths),
- i punti di debolezza (Weaknesses),
- le opportunità (Opportunities)
- le minacce (Threats).

Nella parte alta, i primi due quadranti, si evidenziano gli aspetti "interni", "propri", materiali e immateriali caratterizzanti in positivo e in negativo un determinato oggetto di analisi (comunità, territorio, settore, organizzazione, ecc)

Nella parte bassa dello spazio andranno invece elencati le forze, le tendenze e i fattori, - esterni all'oggetto di analisi - che possono offrire sostegno ed occasioni di sviluppo, opportunità appunto, e quelli che potrebbero peggiorare e rendere critica la situazione esistente o limitare le possibilità future: rischi, minacce.

La buona riuscita dell'analisi dipende dalla capacità di saper individuare in modo approfondito, tutti i fattori coinvolti nell'analisi e dalla possibilità di realizzare un'efficace lettura incrociata. Fondamentale inoltre, per questo tipo di analisi è circoscrivere l'oggetto e avere ben chiaro il proprio obiettivo, altrimenti l'analisi risulterà generica e di conseguenza inefficace.

I vantaggi di una analisi di questo tipo si possono sintetizzare in 3 punti:

- la profonda analisi del contesto in cui si agisce, resa possibile dalla preliminare osservazione e raccolta dei dati e da una loro abile interpretazione si traduce in una puntuale delineazione delle strategie;
- il raffronto continuo tra le necessità dell'organizzazione e le strategie adottate porta ad un potenziamento della efficacia raggiunta;
- consente di raggiungere un maggiore consenso sulle strategie se partecipano all'analisi tutte le parti coinvolte dall'intervento.

I limiti legati a questo tipo di analisi sono sostanzialmente:

- rischio di descrivere la realtà in maniera troppo semplicistica;
- la sua attuazione richiede un contesto di partnership che se non si realizza, si corre il rischio di uno scollamento tra il piano teorico e quello politico? pragmatico;
- rischio di procedure soggettive da parte del team di valutazione nella selezione delle azioni.

Comunque sia lo schema, in relazione al PNRR, per l'ente, in questo momento storico, è il seguente:

## analisi SWAT del **COMUNE DI GAZZO VERONESE**

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
<ul style="list-style-type: none"> <li>- avviata fase di <u>digitalizzazione</u>, servizi al cittadino, sicurezza, turismo e cultura da parte dell'organizzazione interna dell'ente;</li> <li>- <u>ecologia</u>, agricoltura sostenibile e circolare, tutela di risorse e territorio, riqualificazione energetica degli edifici, quali politiche implementabili sull'intero territorio;</li> <li>- estrema vicinanza al tessuto economico sociale per avviare insistenti azioni di sostegno <u>infrastrutturale</u> alle attività d'impresa in ottica eco-sostenibile;</li> <li>- storica cultura indirizzata alla <u>sostenibilità sociale</u>, politiche per le famiglie e i giovani, asili, istruzione e il lavoro, terzo settore, azioni che hanno solo la necessità di essere rinforzate;</li> <li>- Possibilità di avviare servizi di <u>telemedicina</u> e altre forme avanzate di miglioramento delle politiche per l'assistenza sanitaria territoriale;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- difficile interazione digitale con i cittadini non abituati alle innovazioni tecnologiche;</li> <li>- basso sviluppo quantitativo e qualitativo delle relazioni con le diverse fasce della popolazione locale;</li> <li>- bassa capacità di rilevazione del grado di soddisfazione dei cittadini e necessità di migliorare la capacità di intercettare le esigenze;</li> <li>- necessità di investire ingenti risorse nella formazione del personale;</li> </ul>
MINACCE	OPPORTUNITÀ
<ul style="list-style-type: none"> <li>- aumento dell'età media della popolazione locale;</li> <li>- necessità di proteggere un territorio ecologicamente fragile;</li> <li>- riduzione della natalità e fuga dei nuclei famigliari e dei giovani per mancanza di opportunità, specie lavorative;</li> <li>- aumento della disoccupazione, dell'abbandono scolastico e del disagio nei giovani;</li> <li>- riduzione costante del reddito pro-capite della popolazione residente e rischi di segregazione sociale;</li> <li>- capacità da parte delle aziende di reperire risorse umane altamente formate;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Missione 1 – <u>innovazione digitale</u>, competitività, cultura;</li> <li>- Missione 2 – rivoluzione verde e <u>transizione ecologica</u>;</li> <li>- Missione 3 – infrastrutture per una <u>mobilità sostenibile</u>;</li> <li>- Missione 4 – istruzione/ricerca, politiche <u>nuove generazioni</u>;</li> <li>- Missione 5 – <u>inclusione e coesione</u> sociale e territoriale;</li> <li>- Missione 4 – <u>salute</u> economica, sociale e istituzionale;</li> </ul>

L'analisi SWOT espone permette di avere una direzione sulla quale intraprendere le politiche future anche per intercettare, attraverso piani e programmi mirati, i fondi stanziati nel PNRR.

Per ottenere questi risultati è necessario l'apporto e lo sforzo di tutti i dipendenti del comune anche introducendo specifici incentivi alle performance a essi collegati e mettendo in pratica gli istituti contenuti nel D.Lgs. n. 150/2009 che mirano a valorizzare il contributo offerto dai dipendenti ai processi di innovazione, revisione organizzativa e miglioramento della qualità dei servizi, sia in termini economici che attraverso l'accesso a percorsi formativi altamente qualificati.

### **1.2 scenario economico nazionale;**

È evidente che l'andamento dell'economia mondiale e direttamente quella nazionale e locale è stata condizionata dagli eventi della pandemia da Covid-19. È altrettanto importante sottolineare però che con i progressi delle campagne di vaccinazione la crescita del prodotto mondiale si è rafforzata; le prospettive sono in ulteriore miglioramento, ma in modo eterogeneo tra diverse aree. Il paese Italia sconta difficoltà nel sostenere il tessuto economico a causa delle scarse risorse a disposizione anche se le politiche monetarie restano espansive in tutti i principali paesi compreso il nostro grazie a bassi tassi d'interesse.

In Europa e in Italia il quadro in generale è in miglioramento ma ancora caratterizzato da incertezze - legate all'andamento della pandemia e delle riaperture. Il Consiglio direttivo della BCE ha ribadito che manterrà a lungo le attuali condizioni monetarie estremamente espansive.

In Italia la variazione del PIL è vista positiva nel prossimo triennio favorita dall'accelerazione della campagna di vaccinazione e dal graduale allentamento delle restrizioni. L'obiettivo è incanalare gli sforzi verso una nuova espansione dell'industria, seguita anche da un recupero nei servizi.

La ripresa è sospinta soprattutto dagli investimenti; mentre le condizioni per investire sono in netto miglioramento. La crescita dei consumi è la vera grande incognita e tutto dipende dalla fiducia nella stabilità futura e per questo si mantiene elevata la propensione al risparmio, che risente ancora di motivi di carattere precauzionale.

Il Comune di Gazzo Veronese ha un tessuto produttivo e sociale relativamente immune da queste dinamiche future. Anche in un contesto di rafforzamento del commercio mondiale, essendo il territorio dell'ente prevalentemente agricolo, con pochi insediamenti industriali non si sono registrati scossoni sul lato occupazionale e per converso non si registreranno grandi recuperi futuri sullo stesso lato come non si devono affrontare dinamiche come la riduzione degli afflussi turistici.

A metà luglio 2021 il Consiglio della UE ha approvato il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) inviato dal Governo alla fine di aprile. Le proiezioni dipendono ovviamente dalle ipotesi che si consolidi il miglioramento sanitario nazionale e globale, che prosegua il deciso sostegno della politica di bilancio - utilizzando sia risorse nazionali sia i fondi europei - e che si mantengano favorevoli le condizioni monetarie e finanziarie, come prefigurato

dal Consiglio direttivo della BCE. Tutto questo dovrebbe porre al riparo, per lo meno nel medio termine, gli enti locali che vivono di finanza derivata e quindi di trasferimenti.

Nel lungo periodo sarà per le autonomie locali, indispensabile proporre piani di gestione sempre più indirizzati ad un sostegno graduale che dipende da risorse generate sul territorio con minor apporto da organismi sovraordinati. Questo è già un impulso per avere molta più attenzione sia nella corretta allocazione delle risorse finanziarie e sia in una maggior attenzione a rinforzare le entrate del Comune.

Comunque sia, in controtendenza con quanto avvenuto successivamente alle due precedenti recessioni, la ripresa sarebbe caratterizzata da un forte contributo degli investimenti, che ricomincerebbero a crescere in maniera sostenuta grazie alle prospettive della domanda, alle condizioni favorevoli di finanziamento e al sostegno del PNRR.

In questo scenario, alla fine del triennio il rapporto tra investimenti e PIL, a livello nazionale, si riporterebbe sui livelli prevalenti prima della crisi globale del 2008-09; il peso sul prodotto della componente pubblica tornerebbe, dopo un decennio, in linea con la media europea. Il recupero dei consumi sarebbe più graduale; l'inflazione nel prossimo biennio rimarrebbe contenuta, attorno all'1,3 per cento.

Lo scenario, quindi, sempre a livello nazionale e nel breve e medio periodo, potrebbe essere interpretato positivamente, anche se questo quadro è tuttavia fortemente dipendente dall'efficacia e dalla tempestività delle misure di sostegno e rilancio, che nella simulazione innalzano il livello del PIL di circa 4 punti percentuali cumulati nel triennio di previsione; circa la metà di tale effetto è attribuibile agli interventi del PNRR. Un ulteriore stimolo alla crescita negli anni successivi all'orizzonte di previsione potrebbe prodursi attraverso effetti sulla produttività derivanti dagli investimenti pubblici e dalle riforme prefigurati nel PNRR.

### ***1.3 gli obiettivi del governo;***

Il Governo sembra sulla buona strada per sfruttare il PNRR. In effetti si prevedono un insieme integrato di investimenti e riforme orientato a migliorare l'equità, l'efficienza e la competitività del Paese, a favorire l'attrazione degli investimenti e in generale ad accrescere la fiducia di cittadini e imprese.

Le riforme previste puntano, in particolare, a ridurre gli oneri burocratici e rimuovere i vincoli che hanno fino ad oggi rallentato la realizzazione degli investimenti o ne hanno ridotto la produttività. Come tali, sono espressa mente connesse agli obiettivi generali del PNRR, concorrendo, direttamente o indirettamente, alla loro realizzazione.

Compito delle amministrazioni locali è quello di agevolare e tradurre in effettive azioni le intenzioni politiche del governo.

### ***1.4 quadro di riferimento regionale;***

Per ciò che riguarda la Regione Veneto i dati possono essere riassunti per argomenti e aggregati. Nell'attuale scenario di incertezza dominato dall'emergenza sanitaria, le stime per il PIL veneto disegnano una brusca contrazione nel 2020 (-8,9%), in linea con quanto registrato a livello nazionale. Per i consumi delle famiglie in Veneto si stima una diminuzione pari a -11,8% e per gli investimenti -10,0%. Le prospettive per il 2021, nonostante il pessimo inizio anno, sono positive: il PIL regionale dovrebbe segnare un rimbalzo del +5,5%, così come dovrebbero riprendersi i consumi delle famiglie e gli investimenti fissi lordi (rispettivamente +4,3% e +13,2%).

La dinamica imprenditoriale veneta vede un calo a livello tendenziale è più marcato per i comparti industriale (-1,5%) e agricolo (-1,2%); il terziario invece mostra di reggere quasi in equilibrio (-0,4%). Durante la pandemia il 72,4% delle imprese venete ha dichiarato di essere in piena attività, il 20,8% di essere parzialmente aperta, svolgendo la propria attività in condizioni limitate in termini di spazi, orari e accesso della clientela. Il 6% delle imprese venete ha invece dichiarato di essere chiusa ma di prevedere di riaprire, mentre lo 0,8% è chiusa e non prevede una riapertura. Nel 2021, il 6,0% delle imprese venete dichiara che il fatturato dovrebbe diminuire meno del 10%, nel 40,6% dei casi il fatturato dovrebbe ridursi tra il 10% e il 50% e nel 15,1% dovrebbe più che dimezzarsi. Un ulteriore 4,2% di imprese ipotizza di non conseguire fatturato nel periodo in questione. Il 17,7% delle imprese prevede invece che il suo fatturato non subirà variazioni o, addirittura, aumenterà.

In Veneto le aziende agricole biologiche sono il 3,9%, con quasi 50 mila ettari di terreno già convertito o in fase di conversione al biologico; ancora poco rispetto ad altre regioni, ma in recupero, visto che nell'ultimo anno la superficie destinata a colture biologiche è aumentata del 25,4%.

Le abilità e le capacità dei ragazzi si scontrano con le opportunità offerte dalla famiglia. Ancora oggi pesa l'influenza della famiglia d'origine. Ne è un esempio la scelta della scuola superiore: se il livello scolastico dei propri genitori è basso, il ragazzo è più propenso a scegliere un istituto professionale o tecnico, via via che il profilo scolastico dei genitori si eleva il figlio più frequentemente sceglie un liceo. Nel 2019 in Veneto gli studenti che provengono da una famiglia con genitori che possiedono la laurea scelgono per oltre il 70% dei casi un'istruzione liceale, mentre se il padre o la madre hanno completato gli studi con al massimo la licenza media sono meno del 30% i figli che frequentano un liceo. L'influenza delle origini è rilevante anche per cittadinanza. Se fra gli alunni italiani la scelta per un liceo ricade nel 44% dei casi, fra gli stranieri questa quota cala al 23%. Gli studenti stranieri

sono più inclini verso una formazione tecnica o professionale, ovvero un'istruzione che gli permetta di avvicinarsi prima al mondo del lavoro.



Secondo i dati da poco usciti della Rilevazione sulle forze di lavoro, condotta da Istat, nel 2020 le dinamiche del mercato del lavoro sono fortemente influenzate dalle perturbazioni indotte dall'emergenza sanitaria. Dopo anni di crescita nel mercato occupazionale, in Veneto diminuiscono fortemente gli occupati e aumentano disoccupati e inattivi. In un anno scendono gli occupati del 2,4% e le persone in cerca di lavoro aumentano dello 0,2%, valore quest'ultimo che deve essere letto insieme al dato degli inattivi che cresce del 5,3%. In particolare, le donne subiscono una forte contrazione nell'occupazione e un aumento elevato di inattività che può spiegare in parte anche la diminuzione di disoccupate.

Secondo i dati pubblicati da Veneto Lavoro, che fornisce periodicamente le quantificazioni dell'impatto della pandemia sulla dinamica del lavoro nelle aziende private in Veneto (relativa ai contratti a tempo indeterminato, determinato e di apprendistato), in Veneto nel primo trimestre 2021 le assunzioni diminuiscono del -17% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente e del -31% in confronto con il primo trimestre del 2019. La dinamica delle assunzioni è negativa per tutti i tre tipi di contratto analizzati, in particolare per il tempo indeterminato.

Secondo i dati di Veneto Lavoro, nel primo trimestre del 2021 l'analisi settoriale evidenzia come la flessione della domanda di lavoro si sia concentrata principalmente nei settori soggetti alle restrizioni, in particolare il turismo (assunzioni -60%), fortemente caratterizzato dalla domanda di lavoro stagionale e che risulta il più esposto agli effetti della pandemia. Rispetto allo stesso periodo del 2020, il macrosettore dei servizi perde il 27% delle assunzioni, l'industria il -7%, mentre l'agricoltura si ferma al -3%.

Istat ha diffuso le stime preliminari dell'aumento della povertà che inevitabilmente l'anno della pandemia ha portato con sé. Secondo tali stime, nel 2020 in Italia sono oltre 2 milioni le famiglie in povertà assoluta (1), di cui 944mila nelle regioni del Nord (2,58 milioni di persone). L'impatto più negativo si è avuto proprio nel Nord del Paese, con un aumento del 30% delle famiglie povere e del 39% delle persone povere, quando le variazioni nazionali sono rispettivamente del 20% e del 22,5%. La percentuale di famiglie in povertà assoluta per le regioni del Nord sale al 7,6% rispetto al 5,8% del 2019, allineandosi in questo ultimo anno in senso peggiorativo al valore nazionale, quando negli anni passati il Nord presentava livelli di povertà inferiori. Nel 2020, purtroppo, si azzerano i miglioramenti registrati nel 2019 arrivando a superare abbondantemente i livelli di povertà raggiunti con la crisi del 2008. Si segnala come ad essere maggiormente investite dalla crisi siano le famiglie con 5 o più componenti, le famiglie con stranieri, quelle con almeno un figlio minore e quelle dove la persona di riferimento è occupata.

## **2. Valutazione della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di Servizi pubblici locali**

### **2.1 Economia insediata;**

Lo scenario non sembra quindi essere dei migliori e le situazioni di difficoltà e criticità registrate sul territorio del comune di Gazzo Veronese scontano la crisi generata dalla pandemia anche se con impatto minore dovuto alle caratteristiche socio economiche del territorio. In un territorio quasi completamente bonificato l'economia di Gazzo si basa su un'agricoltura intensiva che ha registrato una flessione relativamente limitata rispetto alle altre aree del paese. Le produzioni del riso e del mais sono le più estese sul territorio gazzese. La coltivazione del mais è una delle produzioni maggiori sul territorio gazzese, questi viene prettamente usato come insilato per la produzione di energia elettrica tramite la combustione del biogas, ricavato dalla digestione anaerobica in apposita centrale a biomasse. Comunque sia attualmente solo poche famiglie basano la loro sussistenza esclusivamente sulle attività agricole e sugli allevamenti.

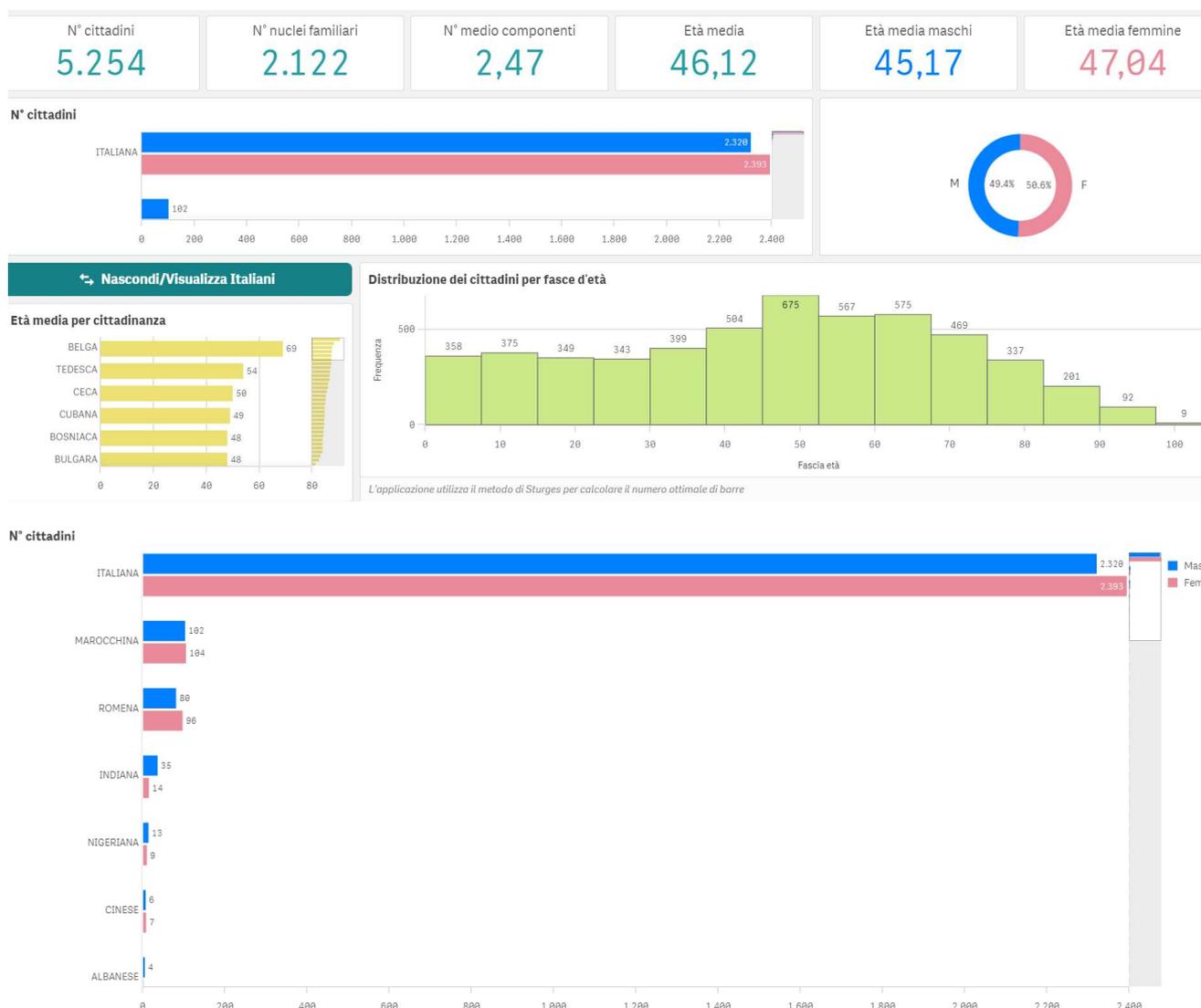
Anche l'industria è presente sul territorio. Nella zona artigianale della frazione di Maccacari sono insediate attività di falegnameria di alto livello. Attività di produzione di cilindri oleodinamici, saldatura, attrezzature agricole e serramenti sono tra le più note della Provincia di Verona, site nella nuova z.a.i. di Gazzo Veronese. Al momento non si registrano gravi tensioni per il tessuto produttivo anche se la situazione rimane monitorata.

Dal punto di vista commerciale, sono presenti pochi punti vendita al dettaglio.

Le condizioni socio economiche delle famiglie sono tendenzialmente di buon livello e le relazioni sociali sono ottime. Questo ha permesso di ammortizzare le tensioni sui redditi delle famiglie anche perché comunque si partiva da un basso tasso di disoccupazione, anche femminile, pre-pandemia.

L'amministrazione del Comune di Gazzo Veronese, visto lo scenario complesso, nonostante una buona resilienza nel saper ammortizzare gli effetti negativi delle fasi avverse dell'economia è decisa a fare la sua parte con un ciclo consistente di investimenti e riorganizzazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali. Sarà data grande attenzione alle politiche sociali e di sostegno alle famiglie, ai giovani e all'occupazione. Altra sfida di questi prossimi 3/5 anni consisterà nel dare impulso al tessuto economico locale, con iniziative e investimenti in grado di facilitare lo scambio commerciale, gli insediamenti produttivi e le politiche edilizie residenziali, industriali e commerciali. Sul sito ufficiale dell'ente è possibile prendere atto della stagione di forti investimenti nelle infrastrutture di tutto il territorio del comune che sta impegnando tutti gli amministratori locali, il Sindaco in testa.

Altro grande obiettivo primario per l'amministrazione è rappresentato dagli interventi sul territorio attraverso i servizi sociali, questo per garantire nei limiti del possibile, l'assistenza alle fasce più deboli, intervenendo sia con iniziative assistenziali a cura dell'assistente sociale comunale, sia con erogazioni di sussidi economici nei casi di reale necessità, di patti territoriali e di vari progetti di sostegno a famiglie e per il lavoro. Come vedremo più avanti, lo sforzo finanziario in questa direzione è notevole.

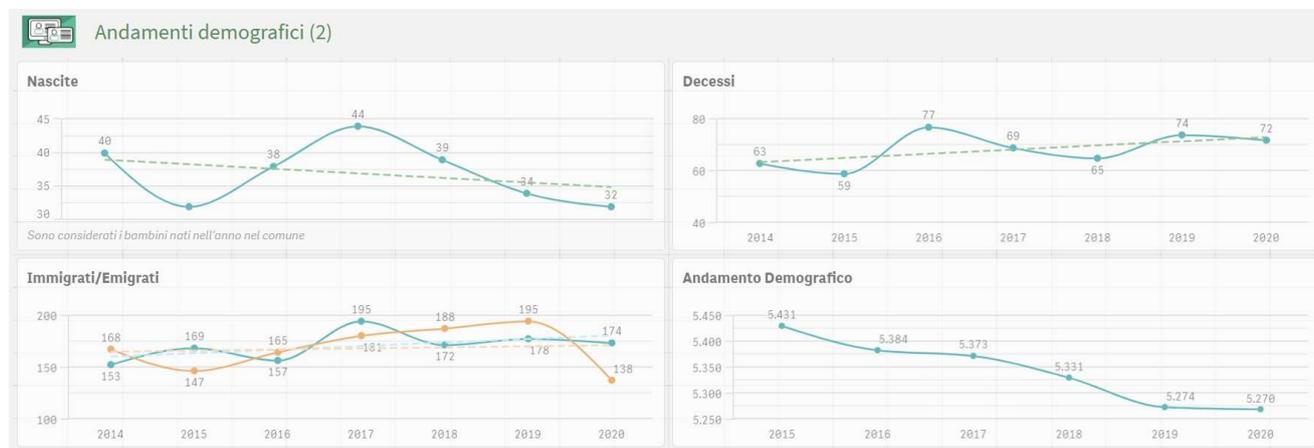


## 2.2 Caratteristiche generali della popolazione;

Analizzando le dinamiche demografiche si possono riscontrare elementi che danno qualche segnale di preoccupazione. Da qualche anno, la popolazione ha subito una progressiva riduzione; il comune è penalizzato dall'assenza di un centro di adeguate dimensioni, che funga da polo aggregatore. Non solo, l'età media della

popolazione è molto elevata e questo rischia di continuare la fase storica di riduzione del numero di abitanti specie per i nuclei famigliari giovani e le stesse nuove generazioni.

Per questo motivo l'amministrazione intende implementare politiche di sostegno alle giovani famiglie e alla natalità rinforzando il sostegno alle scuole materne, elementari e medie sia con interventi diretti di edilizia scolastica sia con il sostegno dei contributi all'erogazione dei servizi. L'obiettivo è di aumentare l'attrattività delle giovani generazioni.



<b>Superficie in Km<sup>2</sup></b>				<b>56,73</b>
<b>RISORSE IDRICHE</b>	* Laghi			0
	* Fiumi e torrenti			5
<b>STRADE</b>	* Statali	Km.		7,27
	* Provinciali	Km.		17,87
	* Comunali	Km.		25,00
	* Vicinali	Km.		15,40
	* Autostrade	Km.		0,00

### 2.3 Caratteristiche generali del territorio;

Il comune di Gazzo veronese ha un'estensione relativamente ampia rispetto al numero di abitanti e con un territorio così vasto, lo sforzo dell'amministrazione per mantenere efficiente la rete di strade è notevole come elevati sono gli interventi per la manutenzione e la realizzazione del manto stradale di competenza dell'ente come si vedrà dall'elenco delle opere pubbliche per il triennio 2021-2023.

<b>PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI</b>				
* Piano di Assetto del Territorio Intercomunale	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>
* Piano Edilizia Economica e Popolare	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>
<b>PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI</b>				
* Industriali	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>
* Artigianali	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>
* Commerciali	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>

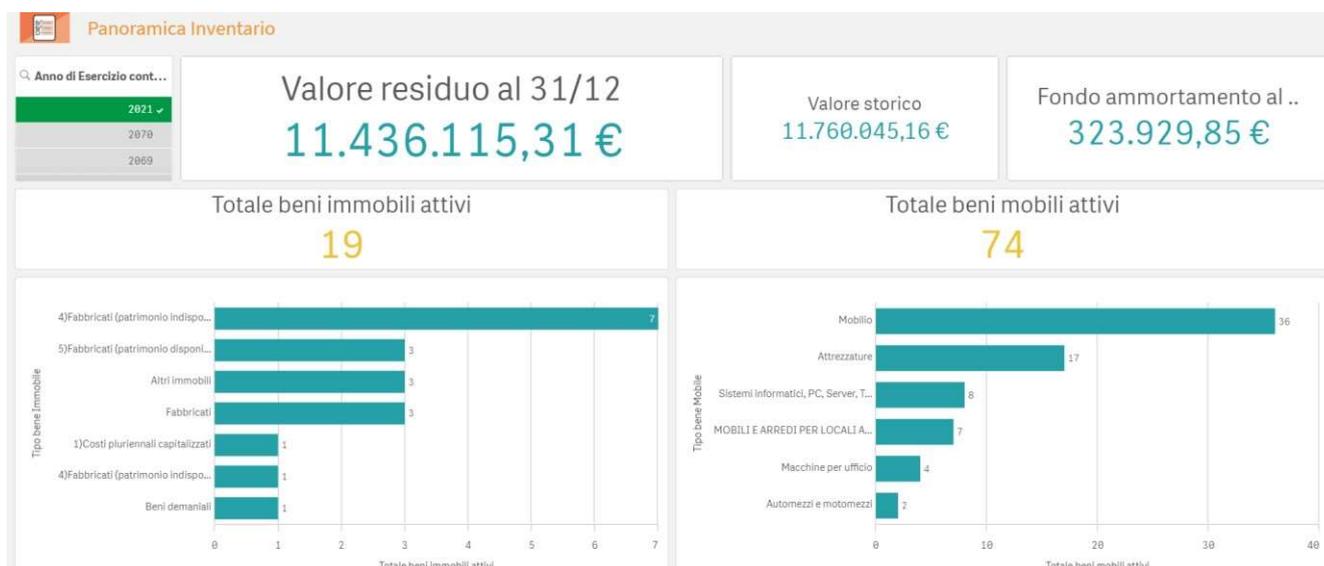
		<b>AREA INTERESSATA</b>		<b>AREA DISPONIBILE</b>	
P.E.E.P.	mq.	0,00	mq.	0,00	
P.I.P.	mq.	160.000	mq.	100.000	

Per quanto riguarda le attività di servizi, si fa rilevare che, allo stato attuale, sono insediati sul territorio:

- n. 1 istituti di credito - Cassa di Risparmio del Veneto in Roncanova;
- n. 3 uffici postali nelle Frazioni di Maccacari, Roncanova e San Pietro in Valle;

– n. 2 farmacie.

## Strutture dell'ente



## 2.4 Strutture e attrezzature;

Denominazione compendio	Tipologia compendio	Denominazione del bene
Scuola Elementare Roncanova	Complesso universitario/scolastico	<b>Scuola Elementare Roncanova</b>
Scuola Media di Roncanova	Complesso universitario/scolastico	<b>Scuola Media Roncanova</b>
Scuola Elementare Maccacari	Complesso universitario/scolastico	<b>Scuola Elementare Maccacari</b>
Centro sportivo di Maccacari	Complesso sportivo/ricreativo	<b>Centro Sportivo di Maccacari</b>
Centro Natatorio "Le Piramidi"	Complesso sportivo/ricreativo	<b>Area di pertinenza Piscina Le Piramidi</b>
Palazzetto dello sport	Complesso sportivo/ricreativo	<b>Palazzetto dello sport</b>
Area di interesse naturalistico	Complesso, altro tipo	<b>Palude Busatello</b>
Palazzina in Correzzo	Edificio/palazzina cielo-terra, altro tipo	<b>Ambulatorio Correzzo- appartamento</b>
Località Chiesone	Complesso, altro tipo	<b>Area pubblica località Chiesone</b>
Area di interesse naturalistico	Complesso, altro tipo	<b>Casa Dell'Angela"</b>
Area di interesse naturalistico	Complesso, altro tipo	<b>Villaggio Medioevale</b>
Casa Riposo Dal Vecchio	Edificio/palazzina cielo-terra, altro tipo	<b>Casa di Riposo "Dal Vecchio"</b>
Edificio	Edificio/palazzina cielo-terra, altro tipo	<b>Appartamento Maccacari</b>
Ex - scuola elementare di Gazzo	Edificio/palazzina cielo-terra, altro tipo	<b>Ex scuole elementari di Gazzo V.</b>
Ex - scuole di San Pietro in Valle	Edificio/palazzina cielo-terra, altro tipo	<b>Ex Scuole Elementari San Pietro in V.</b>
Area Villimpenta	Compendio di soli terreni	<b>Fondo Madonna</b>
Rettifica stradale	Complesso/altro tipo	<b>Reliquati stradali</b>
Area di interesse naturalistico	Complesso, altro tipo	<b>Palude Busatello</b>
Sede stazione Carabinieri	Complesso militare	<b>Sede Caserma Carabinieri</b>
Area urbanizzata in Pradelle	Compendio di soli terreni	<b>Terreno edificabile Pradelle</b>
Area urbanizzata in Pradelle	Compendio di soli terreni	<b>Terreno Pradelle</b>
Area urbanizzata in Pradelle	Compendio di soli terreni	<b>Terreno Pradelle</b>
Museo Villa Parolin Poggiani	Complesso a valore storico/culturale	<b>Villa Parolin - Poggiani</b>
Ex struttura sportiva	Compendio di soli terreni	<b>Ex Campo di Calcio di Roncanova</b>
Ex struttura sportiva	Compendio di soli terreni	<b>Campo Sportivo Roncanova</b>
Municipio	Edificio/palazzina cielo-terra, altro tipo	<b>Sede comunale</b>

### 3. Parametri economici

#### 3.1 indicatori finanziari

#### Piano degli indicatori di bilancio

##### Indicatori sintetici Rendiconto esercizio 2020

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2020 (percentuale)
<b>1 Rigidità strutturale di bilancio</b>		
1.1 Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)] / (Accertamenti primi tre titoli Entrate )	31,77 %
<b>2 Entrate correnti</b>		
2.1 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata dei primi tre titoli delle Entrate / Stanziamenti iniziali di competenza	96,00 %
2.2 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata dei primi tre titoli delle Entrate / Stanziamenti definitivi di competenza	91,52 %
2.3 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	60,28 %
2.4 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	57,47 %
2.5 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	75,70 %
2.6 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	86,99 %
2.7 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	46,28 %
2.8 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	53,18 %

#### 3 Anticipazioni dell'Istituto tesoriere

3.1 Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	Sommatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio / (365 x max previsto dalla norma)	0,00 %
3.2 Anticipazione chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	0,00 %

#### 4 Spese di personale

4.1 Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 - FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / (Impegni Spesa corrente - FCDE corrente + FPV concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	19,86 %
4.2 Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	Impegni (pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato" + pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	18,98 %
4.3 Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	Impegni (pdc U.1.03.02.010.000 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12.000 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale" + pdc U.1.03.02.11.000 "Prestazioni professionali e specialistiche") / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	30,20 %

<b>5 Esternalizzazione dei servizi</b>		
5.1 Indicatore di esternalizzazione dei servizi	(pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") / totale spese Titolo I	8,31%
<b>6 Interessi passivi</b>		
6.1 Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Accertamenti primi tre titoli delle Entrate ("Entrate correnti")	5,95%
6.2 Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00%
6.3 Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00%
<b>7 Investimenti</b>		
7.1 Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	Impegni (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") / totale Impegni Tit. I + II	10,29%
7.2 Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	67,64
7.3 Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,00
7.4 Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	67,64
7.5 Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza/[Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	40,40%
7.6 Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo delle partite finanziarie / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	0,00%
7.7 Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Accertamenti (Titolo 6 "Accensione prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	0,00%
<b>8 Analisi dei residui</b>		
8.1 Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	Totale residui passivi titolo 1 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 1 al 31 dicembre	84,70%
8.2 Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio / Totale residui titolo 2 al 31 dicembre	95,58%
8.3 Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 3 al 31 dicembre	0,00%
8.4 Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	Totale residui attivi titoli 1,2,3 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titoli 1, 2 e 3 al 31 dicembre	52,45%
8.5 Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	Totale residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 4 al 31 dicembre	81,80%
<b>9 Smaltimento debiti non finanziari</b>		
9.1 Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / Impegni di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	59,37%
9.2 Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	Pagamenti c/residui (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stock residui al 1° gennaio (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	46,76%
9.3 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / Impegni di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	93,79%

9.4	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	Pagamenti in c/residui [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stock residui al 1° gennaio [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	81,71%
9.5	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	Giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	0,00
<b>10 Debiti finanziari</b>			
10.1	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	Impegni per estinzioni anticipate / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	0,00%
10.2	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	(Totale impegni Titolo 4 della spesa – Impegni estinzioni anticipate) / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	6,90%
10.3	Sostenibilità debiti finanziari	[Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3	13,74%
10.4	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	619,07
<b>11 Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)</b>			
11.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	Quota libera di parte corrente dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (5)	37,52%
11.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	Quota libera in conto capitale dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (6)	6,38%
11.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	Quota accantonata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (7)	8,65%
11.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	Quota vincolata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (8)	47,46%
<b>12 Disavanzo di amministrazione</b>			
12.1	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	Disavanzo di amministrazione esercizio precedente – Disavanzo di amministrazione esercizio in corso / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,00%
12.2	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	Disavanzo di amministrazione esercizio in corso – Disavanzo di amministrazione esercizio precedente / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,00%
12.3	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	Totale disavanzo di amministrazione (3) / Patrimonio netto (1)	0,00%
12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	0,00%
<b>13 Debiti fuori bilancio</b>			
13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo I e titolo II	0,00%

### 3.2 Parametri interni e monitoraggio dei flussi

L'analisi dello stato strutturale del comune è effettuata attraverso una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'ente, definendo rapporti tra valori finanziari e fisici (ad esempio la pressione tributaria per abitante, la spesa corrente per abitante) o rapporti tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio il grado di autonomia impositiva, il grado di autonomia finanziaria). Gli indicatori generalmente utilizzati per tale analisi sono:

- grado di autonomia dell'ente;
- pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite;
- grado di rigidità del bilancio;
- grado di rigidità pro-capite;
- costo del personale;
- propensione agli investimenti.

• **Grado di autonomia finanziaria**

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc.

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato sull'autonomia finanziaria dei comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

L'ente per mantenere in essere i propri servizi istituzionali e non, può contare sempre meno sui trasferimenti che gli derivano dallo Stato e da altri enti pubblici; deve quindi focalizzare la propria attenzione sulle entrate proprie e sulla gestione di servizi in modo da realizzare il massimo delle economicità ed efficienza al fine di liberare risorse per altri servizi.

INDICE		2017	2018	2019	2020
Autonomia finanziaria =	Entrate tributarie + extratributarie	77,14%	75,40%	77,51%	78,57%
	Entrate correnti				

Questo indicatore è rimasto costante e in lieve miglioramento per l'anno della pandemia e ciò denota che il territorio di Gazzo Veronese è rimasto relativamente al riparo dalle tensioni socio economiche anche perché la capacità di riscossione delle entrate è cresciuta comunque e questo è un segnale positivo.

• **Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite**

Sono indicatori che consentono di individuare l'onere che grava sul cittadino per usufruire dei servizi forniti dall'Ente.

INDICE		2017	2018	2019	2020
Pressione entrate proprie pro-capite =	Entrate tributarie + extratributarie	375,18	410,82	444,20	463,24
	N. Abitanti				

INDICE		2017	2018	2019	2020
Pressione tributaria pro-capite =	Entrate tributarie	316,58	341,36	360,50	401,85
	N. Abitanti				

Sono dati in crescita come si può notare dalla tabella ma non sono il risultato dell'aumento delle aliquote tributarie o delle tariffe per i servizi, ma per la maggior capacità di riscossione dell'ente, quindi una miglior equità fiscale.

• **Grado di rigidità del bilancio**

L'amministrazione dell'ente nell'utilizzo delle risorse comunali è libera nella misura in cui il bilancio non è prevalentemente vincolato da impegni di spesa a lungo termine già assunti in precedenti esercizi. Conoscere, pertanto, il grado di rigidità del bilancio permette di individuare quale sia il margine di operatività per assumere nuove decisioni o iniziative economiche e finanziarie.

INDICE	2017	2018	2019	2020
--------	------	------	------	------

Rigidità strutturale =	Spese personale + Rimborso mutui e interessi	39,33%	34,11%	28,88%	28,68%
	Entrate correnti				

Dalla tabella appena riportata il grado di rigidità del bilancio nel tempo si è notevolmente abbassato come combinato di due dinamiche, incremento delle entrate e riduzione delle spese fisse. Nel triennio 2022-2024 questo indice tornerà a crescere come conseguenza di due politiche dell'amministrazione:

- nuove assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- contrazione di nuovi mutui per sostenere gli investimenti.

Inizierà comunque una nuova azione di miglioramento delle entrate dell'ente che porterà ad una nuova tendenza di miglioramento del parametro.

Le spese fisse impegnate, per prassi, sono le spese del personale, le spese per il rimborso della quota capitale e interesse dei mutui. Quanto più il valore si avvicina all'unità, tanto minori sono le possibilità di manovra dell'amministrazione che si trova con gran parte delle risorse correnti già utilizzate per il finanziamento delle spese per il personale e il rimborso della quota capitale e interessi dei mutui in scadenza.

In realtà, il grado di rigidità strutturale è notevolmente superiore all'indice sopra calcolato, in quanto sarebbero da considerare anche tutti i costi di funzionamento delle strutture (costi per consumo acqua, gas, energia elettrica, spese telefoniche, le imposte ecc.).

Volendo scomporre il grado di rigidità strutturale complessivo sopra evidenziato nelle due voci relative al costo del personale e al costo dei mutui si possono ottenere questi ulteriori indici:

INDICE		2017	2018	2019	2020
Rigidità per costo personale =	Spese personale	22,23%	18,54%	14,76%	14,95%
	Entrate correnti				

INDICE		2017	2018	2019	2020
Rigidità per costo indebitamento =	Rimborso mutui e interessi	17,10%	15,26%	14,13%	13,74%
	Entrate correnti				

#### • **Grado di rigidità pro-capite**

Come accennato precedentemente, per prassi, i principali fattori di rigidità a lungo termine sono il costo del personale ed il livello di indebitamento. Questi fattori devono essere riportati alla dimensione sociale del comune individuandone la ricaduta diretta sul cittadino.

INDICE		2017	2018	2019	2020
Rigidità strutturale pro-capite =	Spese personale + Rimborso mutui e interessi	191,29	185,87	165,55	169,10
	N. Abitanti				

INDICE		2017	2018	2019	2020
Rigidità costo del personale pro-capite =	Spese personale	108,14	101,01	84,56	88,12
	N. Abitanti				

INDICE		2017	2018	2019	2020
Rigidità indebitamento pro-capite =	Rimborso mutui e interessi	83,14	83,14	80,98	80,98
	N. Abitanti				

#### • Costo del personale

L'erogazione dei servizi è essenzialmente basata sulla struttura organizzativa dell'ente, nella quale l'onere del personale assume un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo impiegato.

Il costo del personale può essere visto come:

- parte del costo complessivo del totale delle spese correnti: in questo caso si evidenzia l'incidenza del costo del personale sul totale delle spese correnti del titolo I;
- costo medio pro-capite dato dal rapporto costo del personale/n. abitanti: rigidità costo del personale dato dal rapporto tra il totale delle spese per il personale e il totale delle entrate correnti; in pratica viene analizzato quanto delle entrate correnti è utilizzato per il finanziamento delle spese per il personale.

Gli indicatori sotto riportati analizzano la spesa per il personale negli aspetti sopra descritti.

INDICE		2017	2018	2019	2020
Incidenza spesa personale sulla spesa corrente =	Spesa personale	20,09%	20,09%	17,53%	20,02%
	Spese correnti del titolo I				

INDICE		2017	2018	2019	2020
Rigidità costo del personale pro-capite =	Spesa personale	108,14	101,01	84,56	88,12
	N. Abitanti				

### 3.3 Parametri di deficit strutturale

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale. Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale. L'ente non è mai risultato essere in deficit strutturale.

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
--	-----------------------------	--

## B) Analisi strategica delle condizioni interne all'ente

### 1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Gli enti partecipati dall'Ente per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono riportati nella tabella sottostante.

Il ruolo del Comune in tali organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

In relazione agli organismi societari in questione si esprimono le seguenti considerazioni:

- FAR.CO FARMACIA COMUNALE DR.SSA MATTIOLI S.P.A: finalità della partecipazione: esercizio della farmacia comunale in frazione Maccacari.
- ESACOM S.P.A.: finalità della partecipazione: organizzazione, gestione ed esecuzione, in proprio o a mezzo di terzi, di servizi in materia ambientale.

#### 1.1 Società partecipate

Gli organismi gestionali nei quali il comune di Gazzo Veronese detiene una partecipazione societaria sono i seguenti:

Denominazione	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
					Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
FAR.CO. FARMACIA COMUNALE D.SSA MATTIOLI S.P.A.	20,00	ESERCIZIO DI UNA FARMACIA COMUNALE UBICATA IN FRAZIONE MACCACARI	31-12-2036	€ 0,00	€ 95.880,00	€ 65.142,00	€ 74.578,00
ESA-COM SPA	0,50	ORGANIZZAZIONE GESTIONE ED ESECUZIONE IN PROPRIO ED A MEZZO DI TERZI DEL SERVIZIO DI RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI	31-12-2030	€ 0,00	€ 376.157,00	€ 68.038,00	€ 74.782,00

Con delibera del Consiglio Comunale n. 18 del 15 agosto 2017, alla quale si rinvia, è stato adottato il piano straordinario di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie. Nel piano sono indicati gli obiettivi delle medesime.

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato, quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

In relazione agli organismi societari si esprimono le seguenti considerazioni. Il Comune di Gazzo Veronese partecipa al capitale delle seguenti società:

ESA-COM SpA con una quota dello 0,50% pari ad € 520,00. La società ha la finalità di gestire servizi pubblici

locali a rilevanza economica, ed ha per oggetto l'organizzazione, la gestione e l'esecuzione in proprio od a mezzo di terzi di servizi in materia ambientale, nello specifico finalizzati alla raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani sul territorio. Il mantenimento della partecipazione del comune nella società è indispensabile per poter garantire il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, ed anche nell'ottica futura di gestione del servizio sul territorio del Bacino Territoriale Ottimale Verona Sud.

FAR.CO Farmacia Comunale d.ssa Mattioli SpA con una quota del 20% pari ad € 216.912,00. Il servizio di farmacia volto ad assicurare il diritto alla salute, è servizio pubblico essenziale a rilevanza economica. Le gestioni hanno sempre chiuso con utili di esercizio. I proventi erogati annualmente dalla farmacia contribuiscono a sostenere l'entità complessiva delle risorse a cui il comune attinge per far fronte alle proprie spese correnti. Le suddette ragioni consigliano il mantenimento della partecipazione comunale all'interno della Farmacia, supportate dall'interesse generale del servizio reso alla collettività locale.

## **2. Indirizzi generali di natura strategica relativi a risorse ed impieghi**

### **a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche**

L'ente, al fine di programmare e realizzare le opere pubbliche sul proprio territorio, è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa. Nell'elenco devono figurare solo gli interventi di importo superiore a € 100.000,00; rimangono pertanto esclusi tutti gli interventi al di sotto di tale soglia che, per un comune di medie dimensioni possono tuttavia essere significativi.

Il Consiglio Comunale, con propria deliberazione n.41 del 17/11/2021 ha approvato l'adozione del Programma triennale dei lavori pubblici 2022/2024 e l'elenco annuale dei lavori da realizzare nell'esercizio 2022 nonché il programma dei servizi e forniture anno 2022/2023

Il Consiglio Comunale, con propria deliberazione n.43 del 30/12/2021 ha approvato la variazione e aggiornamento del Programmatriennale dei lavori pubblici 2022/2024 e l'elenco annuale dei lavori da realizzare nell'esercizio 2022 nonché il programma dei servizi e forniture anno 2022/2023

Al fine di favorire la conoscenza e garantire la trasparenza dell'azione amministrativa la presente sezione contiene l'indicazione di tutte le spese di investimento per il triennio 2022/2024 e le relative fonti di finanziamento.

Si rileva che la realizzazione delle opere pubbliche programmate ha riflessi sia sulla spesa in conto capitale ma anche sulla spesa corrente nel triennio considerato dal bilancio di previsione, considerato che è prevista l'assunzione di nuovi mutui.

## **PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	2,834,006.11	800,000.00	676,000.00	4,310,006.11
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	831,596.34	0.00	0.00	831,596.34
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	339,700.00	0.00	339,700.00
stanziamenti di bilancio	319,631.58	82,500.00	150,000.00	552,131.58
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	934,300.00	17,500.00	0.00	951,800.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
<b>totale</b>	<b>4,919,534.03</b>	<b>1,239,700.00</b>	<b>826,000.00</b>	<b>6,985,234.03</b>

Lo schema del programma triennale lavori 2022/2024 e del programma annuale 2022 , dei servizi e forniture anno

2022/2023 viene allegato alla presente.

## **b) Tributi e tariffe dei servizi pubblici**

### **Tributi e politica tributaria**

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello Stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni.

Prima di analizzare le singole componenti delle entrate tributarie, bisogna premettere che le repentine modifiche alla disciplina tributaria degli enti locali hanno portato negli ultimi anni notevole "instabilità" a questa parte del bilancio, che in passato era caratterizzata da forte autonomia e da un elevato grado di governabilità. Si riporta di seguito una breve analisi delle principali entrate:

#### **I.M.U. (Imposta Municipale Propria)**

L'IMU è stata introdotta, a partire dall'anno 2012, sulla base dell'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, in sostituzione dell'imposta comunale sugli immobili (ICI).

L'imposta è attualmente dovuta per il possesso di fabbricati, escluse le abitazioni principali classificate nelle categorie catastali diverse da A/1, A/8 e A/9, di aree fabbricabili e di terreni agricoli ed è dovuta dal proprietario o dal titolare di altro diritto reale (usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi, superficie), dal concessionario nel caso di concessione di aree demaniali e dal locatario in caso di leasing.

L'imposta ha solo successivamente offerto una definizione di gettito stabile a causa delle continue e profonde modifiche normative che si sono susseguite negli anni, che hanno portato a:

- l'esclusione dall'imposizione le abitazioni principali e le relative pertinenze (tranne quelle "di lusso"), i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'art. 13 del richiamato D.L. 201/2011 (dal 2014), mentre per le abitazioni concesse in comodato (con contratto registrato) dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale opera soltanto una riduzione del 50% della base imponibile;
- l'esclusione dall'imposizione dei terreni agricoli, anche non coltivati, purché posseduti e condotti da coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola (dal 2016), i quali erano già stati beneficiari dal 2014 di una manovra agevolativa consistente nella revisione del moltiplicatore di calcolo;
- la riserva allo Stato del gettito IMU ad aliquota base derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, esclusi quelli posseduti dai comuni e che insistono sul proprio territorio (dal 2013).

La legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020) ha successivamente abolito, a decorrere dall'anno 2020, la IUC e – tra i tributi che ne facevano parte – la TASI, disponendo di fatto l'assorbimento della TASI nell'IMU, a parità di pressione fiscale complessiva. Sono, invece, rimasti in vigore gli altri due tributi che componevano la IUC, vale a dire la TARI e l'IMU, quest'ultima come ridisciplinata dalla stessa Legge n. 160/2019.

Viene così operata una semplificazione rilevante, sia per i contribuenti che per gli uffici comunali, come più volte rilevato da ANCI ed IFEL, rimuovendo un'ingiustificata duplicazione di prelievi pressoché identici quanto a basi imponibili e platee di contribuenti. Il prelievo patrimoniale immobiliare unificato che ne deriva riprende la disciplina IMU nell'assetto anteriore, con gli accorgimenti necessari per mantenere le differenziazioni di prelievo previste in ambito TASI.

La previsione di gettito stimata per l'anno 2021 è pari ad Euro 1.150.000,00: la stessa risulta adeguata in funzione del dato storico dei versamenti (intesi come sommatoria di IMU e TASI), delle stime di gettito ministeriali, tenendo conto che la posta di bilancio risulta iscritta al netto della quota di alimentazione del Fondo di solidarietà comunale, pari al 22,43% del gettito IMU stimato ad aliquote base.

La complicata situazione economica connessa al protrarsi dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 rende doveroso da parte dell'ente un puntuale e costante monitoraggio dell'entrata nel corso dell'anno.

Indipendentemente dalla situazione, l'amministrazione non intende modificare le tariffe IMU almeno nei prossimi 3 anni, sia per la capacità dell'ente di riscuotere il tributo, sia per la mancanza di gravi tensioni nel gettito e infine per non gravare sul contribuente in un periodo comunque difficile.

Aliquote:

a)	Aliquota ordinaria;	1,06 per cento
b)	Aliquota ridotta per le unità immobiliari direttamente adibite ad abitazione principale e relative pertinenze;	0,6 per cento
c)	Aliquota per i fabbricati categoria catastale C1, C2, C3;	0,86 per cento
d)	Aliquota per le abitazioni a disposizione;	1,06 per cento
e)	Aliquota per fabbricati industriali categoria catastale D;	0,96 per cento
f)	Aliquota per Terreni Agricoli;	0,86 per cento
g)	Aliquota per Aree Edificabili;	0,86 per cento
h)	Aliquota per fabbricati categoria catastale C6, C7;	1,06 per cento
i)	Aliquota per fabbricati categoria catastale A10;	1,06 per cento
j)	Aliquota per fabbricati rurali a uso strumentale;	0,10 per cento
l)	Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita (beni merce);	0,1 per cento

### Addizionale comunale all'IRPEF

L'amministrazione comunale ha fissato l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello 0,80%. La base imponibile utilizzata per la previsione del gettito è stata recuperata dal Dipartimento delle Finanze e la previsione di bilancio, quantificata in Euro 555.000,00, risulta conforme alle disposizioni dei nuovi principi contabili ed alle indicazioni della commissione Arconet.

Tuttavia, analogamente a quanto detto per l'IMU, la situazione emergenziale tutt'ora in corso che ha caratterizzato l'anno precedente ha provocato una contrazione dei redditi delle persone fisiche, ad oggi difficilmente quantificabile, ma che rende indispensabile un costante e prudente monitoraggio dell'entrata nel corso dell'anno.

### TARI (Tassa sui Rifiuti)

La tassa sui rifiuti (TARI) è il tributo destinato a finanziare i costi relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti ed è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte suscettibili di produrre i rifiuti medesimi.

La TARI è stata introdotta, a decorrere dal 2014, dalla Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014) quale tributo facente parte, insieme all'Imposta municipale propria (IMU) e al Tributo per i servizi indivisibili (TASI), dell'imposta unica comunale (IUC). Dal 2014, pertanto, la TARI ha sostituito il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES), che è stato vigente per il solo

anno 2013 e che, a sua volta, aveva preso il posto di tutti i precedenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria (TARSU, TIA1, TIA2).

La Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020) ha successivamente abolito, a decorrere dall'anno 2020, la IUC e – tra i tributi che la costituivano – la TASI. Sono, invece, rimasti in vigore gli altri due tributi che componevano la IUC, vale a dire l'IMU, come ridisciplinata dalla stessa legge n. 160 del 2019, e la TARI, le disposizioni relative alla quale, contenute nella legge n. 147 del 2013, sono state espressamente fatte salve.

I comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico hanno la facoltà di applicare, in luogo della TARI, che ha natura tributaria, una tariffa avente natura di corrispettivo (art. 1, comma 668 della Legge n. 147/2013).

Nel bilancio comunale non è prevista alcuna voce né di entrata né di spesa, in quanto la gestione del servizio e la riscossione della TARI, in forma di corrispettivo, sono affidati al soggetto gestore Esa-Com S.p.A., ai sensi dell'art. 1, comma 691 della Legge n. 147/2013.

## Tariffe e politica tariffaria servizi

### Servizi erogati e costo per il cittadino

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Il prospetto riporta i dati salienti delle principali tariffe in vigore.

#### c) Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		PREVISIONI BILANCIO 2022	PREVISIONI BILANCIO 2023	PREVISIONI BILANCIO 2024
	<b>Titolo 1 – Spese correnti</b>			
101	Redditi da lavoro dipendente	639.489,80	642.989,80	642.989,80
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	71.462,20	72.562,20	73.762,20
103	Acquisto di beni e servizi	1.401.803,26	1.358.106,92	1.379.706,92
104	Trasferimenti correnti	558.398,00	558.398,00	558.398,00
107	Interessi passivi	167.198,82	166.873,41	152.716,67
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	11.000,00	11.000,00	11.000,00
110	Altre spese correnti	188.100,00	188.100,00	182.100,00
	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>3.037.452,08</b>	<b>2.998.030,33</b>	<b>3.000.673,59</b>

#### d) Risorse finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni

MISSIONE	STANZIAMENTO 2022	STANZIAMENTO 2023	STANZIAMENTO 2024
<b>Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	1.940.480,26	1.590.756,92	1.601.056,92
<b>Giustizia</b>	9.000,00	9.000,00	9.000,00
<b>Ordine pubblico e sicurezza</b>	83.800,00	83.800,00	83.800,00
<b>Istruzione e diritto allo studio</b>	1.149.300,00	442.300,00	442.300,00
<b>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b>	32.200,00	32.200,00	32.200,00
<b>Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	51.000,00	51.000,00	51.000,00
<b>Turismo</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio ambiente</b>	1.774.607,03	15.500,00	15.500,00
<b>Trasporti e diritto alla mobilità</b>	1.250.500,00	297.500,00	297.500,00
<b>Soccorso civile</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	453.500,00	453.500,00	453.500,00
<b>Tutela della salute</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Sviluppo economico e competitività</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Relazioni internazionali</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Fondi e accantonamenti</b>	138.100,00	138.100,00	132.100,00
<b>Debito pubblico</b>	459.396,74	505.115,60	505.115,60
<b>Anticipazioni finanziarie</b>	500.000,00	500.000,00	500.000,00
<b>Servizi per conto terzi</b>	840.000,00	840.000,00	840.000,00
<b>TOTALE MISSIONI</b>	<b>8.681.884,03</b>	<b>4.958.772,52</b>	<b>4.963.072,52</b>

## Analisi delle entrate per titoli

Di seguito, nella tabella sottostante, vengono riportate le entrate, suddivise per titoli e tipologie, riferite al triennio dei documenti di programmazione economico-finanziaria. Si evidenzia inoltre il trend storico delle medesime riferito al triennio precedente.

ENTRATE	TREND STORICO			PREVISIONALE		
	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 1.894.065,51	€ 2.111.318,83	€ 2.457.800,00	€ 2.305.300,00	€ 2.369.300,00	€ 2.369.300,00
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	€ 677.102,06	€ 663.927,87	€ 337.700,00	€ 404.700,00	€ 416.300,00	€ 432.500,00
Titolo 3 – Entrate extratributarie	€ 439.738,75	€ 322.567,61	€ 516.250,00	€ 595.650,00	€ 550.672,52	€ 551.272,52
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	€ 351.050,25	€ 374.575,75	€ 808.180,00	€ 2.512.107,03	€ 282.500,00	€ 270.000,00
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 6 – Accensione di prestiti	€ 93.998,02	€ 0,00	€ 608.342,40	€ 1.464.127,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	€ 428.132,02	€ 370.465,50	€ 845.000,00	€ 840.000,00	€ 840.000,00	€ 840.000,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>€ 3.884.086,61</b>	<b>€ 3.842.855,56</b>	<b>€ 5.573.272,40</b>	<b>€ 8.621.884,03</b>	<b>€ 4.958.772,52</b>	<b>€ 4.963.072,52</b>

I titoli rappresentano la fonte di provenienza delle entrate. In ordine si analizzano i trend e le previsioni dei vari titoli delle entrate.

Le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa rappresentano quelle somme che formano l'autonomia finanziaria di un comune, la sua capacità di provvedere autonomamente al finanziamento della spesa. Si tratta per lo più di imposte, tasse, proventi assimilati e compartecipazione di tributi, voci di entrata necessarie alla sopravvivenza dell'ente. Come si può notare dalla tabella, nel tempo, anche grazie alle politiche tese ad aumentare la capacità di gettito degli enti, questa voce è cresciuta. Rimane pur sempre l'incognita della pandemia che comunque ha avuto un impatto limitato sulle casse dell'ente.

I trasferimenti correnti (i contributi e i trasferimenti provenienti da altri enti, come lo stato o la regione), sono rimasti, a previsione, costanti.

Le entrate extra-tributarie, come ad esempio le somme provenienti dalla vendita di beni e servizi da parte del comune o quelle derivanti dall'attività di controllo e repressione degli illeciti (multe, sanzioni, etc.), si stabilizzeranno su livelli considerati decisamente più accettabili vista la maggior attenzione degli uffici su queste fondamentali voci in entrata.

Le entrate in conto capitale scontano l'operazione di project financing dell'illuminazione pubblica quale contributo agli investimenti da amministrazioni pubbliche e imprese.

Come ben illustrato nella parte iniziale del presente documento il 2021 è un anno di grandi investimenti da parte dell'ente, finanziati con l'accensione di mutui accesi con la Cassa Depositi e Prestiti.

### e) Gestione del patrimonio

I successivi prospetti riportano i principali aggregati che compongono, nel conto del patrimonio, le immobilizzazioni materiali (nella sezione dell'attivo) e i debiti (nella sezione del passivo), riferiti all'ultimo rendiconto della gestione approvato, quello dell'esercizio 2020.

Prospetto riepilogativo delle immobilizzazioni materiali esercizio 2020 e 2019.

		<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>		
II	1	Beni demaniali	10.488.055,39	10.628.471,72
	1.1	Terreni	5.347.428,56	5.347.428,56
	1.2	Fabbricati	1.515.685,71	1.589.326,59
	1.3	Infrastrutture	3.624.941,12	3.691.716,57
	1.9	Altri beni demaniali		
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	3.443.767,76	3.462.900,50
	2.1	Terreni	722.377,35	722.377,35
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>		
	2.2	Fabbricati	2.707.902,57	2.733.027,26
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>		
	2.3	Impianti e macchinari	404,84	462,50
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>		
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	8.944,41	1.077,97
	2.5	Mezzi di trasporto	369,84	598,18
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	604,29	1.710,31
	2.7	Mobili e arredi	3.164,46	3.646,93
	2.8	Infrastrutture		
	2.99	Altri beni materiali		
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	253.928,19	65.452,41
		<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>14.185.751,34</b>	<b>14.156.824,63</b>

Prospetto riepilogativo del volume di indebitamento esercizio 2020 e 2019.

1	Debiti da finanziamento	3.250.121,04	3.491.166,00
a	<i>prestiti obbligazionari</i>		
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>		
c	<i>verso banche e tesoriere</i>		
d	<i>verso altri finanziatori</i>	3.250.121,04	3.491.166,00
2	Debiti verso fornitori	791.875,97	431.137,42
3	Acconti		
4	Debiti per trasferimenti e contributi	7.264,54	190.940,32
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>		
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	5.150,85	160.848,30
c	<i>imprese controllate</i>		
d	<i>imprese partecipate</i>		
e	<i>altri soggetti</i>	2.113,69	30.092,02
5	Altri debiti	548.593,30	592.652,34
a	<i>tributari</i>	49.986,94	1.905,65
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	3.264,97	
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>		
d	<i>altri</i>	495.341,39	590.746,69
<b>TOTALE DEBITI ( D)</b>		<b>4.597.854,85</b>	<b>4.705.896,08</b>

Le immobilizzazioni materiali sono state valutate con i criteri previsti dal 6.1.2 del principio. Gli inventari dei beni mobili ed immobili, che costituiscono la scrittura ausiliaria extracontabile che accoglie in dettaglio tutti gli elementi che costituiscono il valore rappresentato nello stato patrimoniale, sono aggiornati in ottemperanza alla normativa vigente ed aggiornati in linea con quanto previsto dai principi contabili.

I valori sono rappresentati al netto dei relativi fondi di ammortamento calcolati, per il 2020, nella misura prevista nel paragrafo 4.18 del principio.

Menzione a parte merita la categoria B III relativa alle Immobilizzazioni in corso ed acconti nella quale sono iscritti come incrementi le spese per l'acquisto, la realizzazione o la manutenzione straordinaria di opere pubbliche sui beni di proprietà dell'ente in attesa della fase di completamento dei lavori.

Al momento del rogito (acquisizioni) o del rilascio del certificato di collaudo/regolare esecuzione (nuova opera/manutenzione straordinaria) le spese in oggetto vengono prima caricate sul Libro Cespiti e successivamente stornate, dalla voce Immobilizzazioni in corso e acconti, come decrementi, con l'attribuzione alla voce patrimoniale di pertinenza.

La tabella presenta il riepilogo delle variazioni:

B) IMMOBILIZZAZIONI	2020	2019	Variazioni
<b>II) immobilizzazioni materiali</b>			
<b>II 1 Beni demaniali</b>	<b>€ 10.488.055,39</b>	<b>€ 10.628.471,72</b>	<b>-€ 140.416,33</b>
11 Terreni	€ 5.347.428,56	€ 5.347.428,56	€ 0,00
12 Fabbricati	€ 1.515.685,71	€ 1.589.326,59	-€ 73.640,88
13 Infrastrutture	€ 3.624.941,12	€ 3.691.716,57	-€ 66.775,45
19 Altri beni demaniali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>III 2 Altre immobilizzazioni materiali</b>	<b>€ 3.443.767,76</b>	<b>€ 3.462.900,50</b>	<b>-€ 19.132,74</b>
2.1 Terreni	€ 722.377,35	€ 722.377,35	€ 0,00
<i>di cui in leasing finanziario</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.2 Fabbricati	€ 2.707.902,57	€ 2.733.027,26	-€ 25.124,69
<i>di cui in leasing finanziario</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.3 Impianti e macchinari	€ 404,84	€ 462,50	-€ 57,66
<i>di cui in leasing finanziario</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.4 Attrezzature industriali e commerciali	€ 8.944,41	€ 1.077,97	€ 7.866,44
2.5 Mezzi di trasporto	€ 369,84	€ 598,18	-€ 228,34
2.6 Macchine per ufficio e hardware	€ 604,29	€ 1.710,31	-€ 1.106,02
2.7 Mobili e arredi	€ 3.164,46	€ 3.646,93	-€ 482,47
2.8 Infrastrutture	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.9 Altri beni materiali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>III 3 immobilizzazioni in corso e acconti</b>	<b>€ 253.928,19</b>	<b>€ 65.452,41</b>	<b>€ 188.475,78</b>
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>€ 14.185.751,34</b>	<b>€ 14.156.824,63</b>	<b>€ 28.926,71</b>

**f) Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale**

Nel triennio di riferimento per finanziare la parte corrente del bilancio non si prevede di ricorrere a risorse correnti di natura straordinaria.

Per la parte in conto capitale si segnalano invece le accensioni di alcuni mutui.

TIPOLOGIA ENTRATA	ANNO X	ANNO X+1	ANNO X+2
Accensione prestiti	1.464.127,00	0,00	0,00

**g) Indebitamento**

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 204 del Tuel.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

<b>ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE</b> <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L. gs. N. 267/2000		<b>COMPETENZA ANNO 2022</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2023</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2024</b>
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	2.111.318,83	2.492.755,39	2.305.300,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	663.927,87	397.449,59	404.700,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	322.567,61	671.862,00	595.650,00
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>		<b>3.097.814,31</b>	<b>3.562.066,98</b>	<b>3.305.650,00</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>				
Livello massimo di spesa annuale <sup>(1)</sup>	(+)	309.781,43	356.206,70	330.565,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente <sup>(2)</sup>	(-)	167.192,82	166.873,41	152.716,67
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Ammontare disponibile per nuovi interessi</b>		<b>142.588,61</b>	<b>189.333,29</b>	<b>177.848,33</b>
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	3.250.121,04	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	608.342,40	0,00	0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>		<b>3.858.463,44</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

La spesa complessiva per l'ammortamento dei mutui nel triennio è così determinata:

<b>ANNO</b>	<b>QUOTA CAPITALE</b>	<b>QUOTA INTERESSI</b>	<b>TOTALE</b>
2022	€ 292.197,92	€ 167.198,82	€ 459.396,74
2023	€ 338.242,19	€ 166.873,41	€ 505.115,60
2024	€ 352.398,93	€ 152.716,67	€ 505.115,60

L'indebitamento medio per abitante è pari ad € 814,04. L'indebitamento medio della regione Veneto riferito agli enti locali è pari ad € 1.034,16 per abitante, mentre quello nazionale è pari ad € 1.793,88 per abitante (dato MEF al 19/10/2021). La capacità di indebitamento a breve termine è normata dall'art. 222 del D.Lgs. 267/2000 il quale stabilisce che il comune può attivare un'anticipazione di cassa presso il Tesoriere nei limiti dei 3/12 dei primi tre titoli dell'entrata accertata nel penultimo anno precedente.

Nel corso del triennio non è previsto il ricorso ad anticipazioni di cassa, non avendo l'ente problemi di deficit di cassa. A tal proposito si rimanda alla tabella relativa agli equilibri di cassa nella sezione seguente.

### h) Equilibri correnti, generali e di cassa

L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo I) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'ente. Tale equilibrio è definito equilibrio di parte corrente. L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento.

All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti (entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge.

L'ente per perseguire gli equilibri di bilancio:

- non ha fatto ricorso all'utilizzo di oneri di urbanizzazione per finanziare spese correnti;
- non ha fatto ricorso ad entrate straordinarie non ricorrenti;

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			2.322.967,01		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		3.305.650,00 0,00	3.336.272,52 0,00	3.353.072,52 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		3.037.452,08 0,00 97.300,00	2.998.030,33 0,00 97.300,00	3.000.673,59 0,00 97.300,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		292.197,92 0,00 0,00	338.242,19 0,00 0,00	352.398,93 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>-24.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		24.000,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)</b>					
<b>O=G+H+I-L+M</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### 3. Disponibilità e gestione delle risorse umane

#### Risorse umane: la struttura organizzativa

#### dell'ente

Con apposita e separata deliberazione di Giunta Comunale di approvazione del Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2022-2024 viene disciplinata ed attuata la nuova programmazione per il triennio.

#### C) Individuazione degli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 46 comma 3 TUEL, con la relazione di inizio mandato approvata con la delibera di G.M. n. 74 del 24/08/2017 sono state delineate le linee programmatiche del Programma di mandato per il periodo 2017-2022. Tali linee sono state, e saranno nel corso del mandato amministrativo, monitorate e ritirate al fine di garantirne la realizzazione.

È chiaro che la scadenza del mandato prevista nella primavera del 2022 non impedirà all'amministrazione di procedere verso il continuo miglioramento delle linee programmatiche di inizio mandato.

##### Potenziare la funzione della sede municipale, più vicina ai cittadini e pronta a fornire risposte

- ✓ IL COMUNE: punto fermo della nostra amministrazione il dover uscire dall'isolamento; il municipio non può rappresentare solo una macchina burocratica di difficile comprensione, ma deve costituire un motore di iniziative; un luogo al quale rivolgersi per trovare risposte, informazioni e orientamento, presa in carico delle richieste e possibili progetti d'intervento.
- ✓ COLLEGAMENTO CONTINUO TRA AMMINISTRAZIONE E CITTADINI, una facile interazione attraverso il web, social network, whatsapp, per consentire a chi abita il territorio di segnalare eventuali problemi o disservizi e di essere informati sulle varie iniziative presenti, anche con l'installazione di nuove bacheche per gli avvisi e gli eventi nelle varie frazioni. A questo obiettivo si è data priorità aggiornando il sito web dell'ente con più strumenti in grado di permettere una grande interazione tra amministrazione e cittadini. Tutti i dipendenti sono sottoposti ad una fase di aggiornamento costante per accogliere la fase di transizione digitale che sta interessando l'ente.

Il luogo ideale per le famiglie, i bambini e le bambine

##### Creare una rete di servizi e professionalità a sostegno delle necessità genitoriali, dell'infanzia e dell'adolescenza

- ✓ VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE, amiche dei bambini e dei giovani: la lettura è uno strumento fondamentale per la crescita dei nostri figli e occorre sia potenziare il patrimonio esistente che pianificare una nuova offerta di servizi, anche attraverso il prestito interbibliotecario.
- ✓ CREAZIONE DI CENTRI CULTURALI: Verranno identificati siti comunali per la creazione di sale di lettura e di studio aperte a tutti, che potranno essere luoghi di crescita e formazione, sicuri e adatti.
- ✓ COSTITUZIONE DI NUOVE AREE GIOCO SICURE per incrementare le attività dei bambini all'aria aperta. Nuovi giochi sono stati acquistati per dare un servizio qualitativo importante.
- ✓ GENITORIALITÀ: Tavoli di lavoro con Asl, scuole, servizi sociali, associazioni territoriali, parroci per programmare piani di lavoro congiunti, mirati all'educazione e formazione dei minori, alla prevenzione del disagio giovanile, nonché a un costante sostegno del comune alla genitorialità (pensiamo ad esempio al momento delicato della gravidanza e ai primi mesi di vita del bambino, all'educazione alimentare, alla prevenzione dei fenomeni di bullismo e dipendenze, alla difficoltà di gestire un figlio disabile, all'esigenza del gest nei mesi estivi).
- ✓ SCUOLA: Manutenzione e sicurezza degli edifici scolastici, sostegno alle scuole statali e paritarie, continuando a garantire il servizio di trasporto e la buona qualità della mensa. Coordinamento tra amministrazione e istituto comprensivo affinché le scuole diventino luoghi di aggregazione, aperte al territorio e fulcro della vita culturale. È importante che offrano spazi educativi nuovi alle bambine e ai bambini (ad esempio, attraverso attività di doposcuola, corsi di cucina, musica, di teatro, di lingue straniere, di pittura e arti in genere, creando laboratori permanenti).

Gazzo tecnologico e connesso

La sfida dell'innovazione: sviluppare e informatizzare reti e servizi per semplificare il lavoro e le procedure burocratiche.

- ✓ RETI INTERNET impegnarsi a fondo per sviluppare una rete di connessione stabile, non a consumo, a servizio di tutti e delle attività produttive;
- ✓ SVILUPPO SERVIZI DIGITALIZZATI per snellire la burocrazia e i tempi d'attesa attraverso apposite piattaforme, applicazioni, sito del Comune e altre risorse web;
- ✓ INTERAZIONE FACILE E VELOCE tra amministrazione e cittadini sfruttando le potenzialità offerte dalla tecnologia per segnalare problemi (lampioni non funzionanti, buche ecc. attraverso un numero whatsapp apposito), essere informati sulle iniziative presenti (pagina facebook, contatti e-mail ecc.) e sullo svolgimento delle sedute di Consiglio Comunale;
- ✓ Percorsi di alfabetizzazione digitale per insegnare agli abitanti del territorio più anziani come usare il pc e lo smartphone in modo da poter comunicare più facilmente e aprirsi al ricco mondo tecnologico;

Un'amministrazione aperta e trasparente

Favorire le occasioni di partecipazione, confronto e dialogo a partire dall'informazione

- ✓ COMMISSIONI TEMATICHE per favorire la partecipazione delle cittadine e dei cittadini su ambiti di rilevanza sociale e creare un ponte tra l'amministrazione e le esigenze del territorio (es. commissione mamme, pari opportunità, cultura, mensa ecc.).
- ✓ CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEE CITTADINE per una democrazia partecipativa di cui gli abitanti del territorio sono protagonisti informati sugli argomenti contingenti che li riguardano e possono anche dare il loro contributo per eventuali decisioni importanti che l'amministrazione dovrà prendere.
- ✓ CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI: le richieste dei nostri studenti saranno valutate attentamente dagli amministratori, inserite sul sito del comune e condivise attraverso i social per poterne trarre spunti e ispirazioni.

Un territorio da visitare:

- Attenzione al decoro urbano, al rispetto degli spazi verdi, ai cimiteri
- Riqualificazione dei percorsi ciclo-pedonali
- Rilancio del turismo come occupazione e sviluppo del comune, nel rispetto dell'ambiente

Anche nel 2022 l'amministrazione continuerà ad investire risorse e capitali per migliorare:

- ✓ I MARCIAPIEDI E I PASSAGGI PEDONALI luoghi per l'attività fisica di base: camminare. Occorre una sistemazione dei tratti più problematici e che siano verniciate sempre le strisce pedonali, soprattutto in presenza degli edifici scolastici e delle attività (direzionali, commerciali, artigianali).

L'amministrazione si impegnerà inoltre a responsabilizzare i proprietari dei cani perché il suolo pubblico sia rispettato per la salute di tutti.

- ✓ LE PISTE CICLABILI, sono percorsi da valorizzare, nella prospettiva di un ciclo-turismo costituito dagli itinerari didattico-ambientali, enogastronomici e culturali che il territorio naturalmente offre, per coinvolgere tutti gli attori che lavorano a preservare e valorizzare il patrimonio ambientale e culinario.
- ✓ EDILIZIA INTELLIGENTE: ci proponiamo una crescita del territorio basata sul recupero delle costruzioni già esistenti, puntando fortemente sulla eco-sostenibilità delle costruzioni con sgravi fiscali sugli oneri di urbanizzazione (bio-edilizia)
- ✓ PARCHI COMUNALI E AREE VERDI: riqualificazione e incentivo all'utilizzo delle aree verdi anche attraverso la realizzazione di attività in strutture polivalenti, leggere, per poter organizzare concerti, spazi di incontro, manifestazioni, quali la corsa campestre e incontri culturali all'aperto. Vogliamo inoltre che lo spazio pubblico sia accessibile, con percorsi sicuri grazie alla presenza di animatori/volontari negli spazi pubblici
- ✓ TURISMO AMBIENTALE E ARCHEOLOGICO: coordinamento delle varie associazioni, fondazioni, esperti del settore per la realizzazione di un "sistema-rete" che, partendo dall'oasi del Busatello e dal museo, renda il territorio di Gazzo Veronese un tesoro fruibile e apprezzabile grazie al suo immenso patrimonio storico e ambientale.

Lavorare a Gazzo: i giovani, le imprese, l'agricoltura, il commercio

- Promuovere progetti specifici per l'inserimento lavorativo dei nostri cittadini
    - Una speranza per le nuove generazioni: politiche efficaci per i giovani in cerca di lavoro
    - Sostegno allo sviluppo e all'innovazione delle attività produttive
  - ✓ FORMAZIONE DI NUOVE PROFESSIONALITÀ (turismo, meccatronica ecc...): Saranno sviluppate nuove convenzioni con i maggiori istituti scolastici superiori, università, enti di ricerca, per valorizzare i talenti presenti sul nostro territorio che vogliono lavorare allo sviluppo di Gazzo Veronese (ambientale, turistico) o nelle aziende già presenti (ad esempio attraverso un percorso per tecnici meccatronici);
  - ✓ POLITICHE DEL LAVORO: investimento di risorse del bilancio comunale e impiego costante di una parte del personale per lo sviluppo del "patto territoriale". Si tratta di uno strumento basato sul coordinamento tra Comuni, Regione, soggetti privati, centri di formazione professionale per prendersi cura di chi cerca lavoro (soprattutto le fasce più deboli, over 50, padri e madri di famiglia) per l'inserimento attraverso tirocini, autoimprenditorialità e misure di accompagnamento complementari.
  - ✓ SPORTELLLO LAVORO: revisione e rilancio di un ufficio destinato principalmente ai giovani che terminano gli studi e che li sappia orientare nei primi passi da compiere per potersi inserire nel mondo del lavoro. È fondamentale il ruolo dell'amministrazione che deve favorire la creazione di un ponte tra le richieste delle attività produttive del territorio, gli enti di formazione e i curricula dei ragazzi che accedono al servizio. Attraverso gli strumenti del patto territoriale, è possibile lo sviluppo di tale progetto che sarà finanziato sia da risorse del bilancio comunale che dal reperimento di fondiregionali e europei.
  - ✓ SVILUPPO ECONOMICO E PRODUTTIVO: l'amministrazione si impegnerà a favorire le condizioni per l'insediamento di nuove attività che siano conformi e rispettose del nostro territorio, per creare, dove possibile, nuovi posti di lavoro.
- L'impegno e la disponibilità dell'amministrazione all'ascolto e recezione dei bisogni delle attività produttive sarà costante.
- ✓ VALORIZZAZIONE ATTIVITA' ESISTENTI: organizzazione di eventi, piccole fiere (del gusto, prodotti tipici ecc..) per suscitare maggiore interesse e sensibilità verso gli esercizi presenti nel comune di Gazzo.
  - ✓ L'AGRICOLTURA rappresenta una risorsa fondamentale del nostro territorio. L'amministrazione si attiverà perché vengano adottate tutte le azioni per rafforzare il settore (collaborazione con il Consorzio di Bonifica e associazioni di categoria per la distribuzione dell'acqua, rinforzo e pulizia rive dei fossi ecc..; sostegno per la lotta con mezzi appropriati agli animali dannosi, ristabilimento equilibri negli ambiti di caccia, favorire il ripopolamento della pesca).

Stare bene nella terza età

Rendere i servizi sociali capillari e accessibili, in particolar modo agevolando gli anziani negli spostamenti e creando occasioni di incontro (università della terza età, circoli ecc...)

- ✓ ANZIANI: sviluppo delle attività di volontariato e non per migliorare i servizi di assistenza e cura, anche attraverso una stretta collaborazione con ULSS, Regione, cooperative sociali, associazioni.
- ✓ UNIVERSITA' DEL TEMPO LIBERO: incremento dei corsi proposti coinvolgendo i comitati, le associazioni e i circoli NOI per aiutare le persone più anziane a tenersi informate sull'attualità e per favorire occasioni di incontro e confronto, anche per un proficuo scambio inter-generazionale. L'amministrazione cercherà di incentivare la partecipazione alle attività anche attraverso un servizio di trasporto, soprattutto nei mesi invernali.
- ✓ INPUT ALLA CREAZIONE DI CIRCOLI RICREATIVI: attraverso la collaborazione con associazioni del luogo o più strutturate (es. Auser) verranno individuati degli spazi per lo svolgimento di attività adatte agli anziani e che fungeranno da luoghi di ritrovo per vivere meglio la terza età.

Vivere più sicuri

- Potenziamento della pubblica illuminazione
- Creazione di un sistema di videosorveglianza
- Protezione dei punti critici del nostro territorio
- ✓ SUPERARE LE MAGGIORI CRITICITÀ NEL NOSTRO TERRITORIO: la conformazione geografica del nostro comune, la sua notevole estensione in lunghezza e frammentazione in diverse frazioni lo rendono "fragile" sia dal punto di vista dell'illuminazione (molto spesso precaria e insufficiente) che per quanto riguarda i punti critici che necessitano di un costante monitoraggio, realizzabile con un accurato sistema di videosorveglianza.
- ✓ VIABILITÀ: adeguamento degli incroci pericolosi, incremento delle indicazioni con segnaletica orizzontale e verticale (toponomastica).
- ✓ DISSUASORI DI VELOCITÀ: i punti sensibili del nostro territorio (vicino alle scuole, in presenza di piste ciclabili ecc...) vanno protetti e attenzionati, soprattutto attraverso dossi artificiali per rallentare la velocità dei veicoli nei centri abitati.

Trascorrere il tempo libero e fare sport nel nostro comune

- Realizzazione di progetti culturali a "lungo termine" rivolti a tutte le fasce di età
- Individuazione, valorizzazione e fruibilità degli spazi comunali per favorire le iniziative delle associazioni e le attività sportive, culturali e sociali
- ✓ EVENTI PER I GIOVANI: vogliamo ascoltare le idee e i suggerimenti dei ragazzi anche attraverso i social network e creare occasioni di incontro che siano adatti alle loro esigenze, mettendo a disposizione le strutture pubbliche per attività multifunzionali, soprattutto nei mesi invernali. È necessario trovare dei luoghi di aggregazione sul territorio che siano sicuri e conformi alle loro esigenze
- ✓ PROGETTI ASSOCIATIVO- CULTURALI: siamo convinti che la cultura vada "progettata" attraverso delle iniziative che coinvolgano tutte le età, non realizzata attraverso "eventi spot", sporadici, ma "vissuta" come un percorso di crescita per ognuno di noi. Il Comune dovrà promuovere dei valori importanti nella vita di comunità (la legalità, il rispetto delle persone, l'aiuto reciproco, lo stare insieme anche per imparare, il valore della famiglia) attraverso delle attività che vedranno coinvolte associazioni (sportive, culturali, gli Alpini, i Comitati, Pro-Loce, Circoli Noi ecc...), la Protezione Civile, perché cultura è prima di tutto interazione, comunicazione, condivisione.
- ✓ SPORT: il nostro comune offre un impianto natatorio notevole che è nostra intenzione contribuire a valorizzare e potenziare.

Incentivare le attività sportive è fondamentale: occorre che gli impianti (palazzetto, campo sportivo, campo da tennis) siano curati, manutentati, sicuri, e aperti per consentire un maggior numero di attività. Attraverso il coordinamento scuole-associazioni, l'amministrazione promuoverà progetti di educazione allo sport per prevenire e contrastare eventuali difficoltà relazionali dei nostri ragazzi e per sensibilizzarli al rispetto del loro benessere.

Saranno inoltre previsti dei corsi per l'uso dei defibrillatori già in dotazione delle associazioni.

- ✓ ASSOCIAZIONI: il territorio di Gazzo ha la fortuna di ospitare molte associazioni di volontariato-comitati che rendono la nostra comunità viva e ospitale. Operarsi per trovare più spazi consono in quali incontrarsi, tenere conferenze e svolgere progetti a servizio della collettività è uno dei nostri principali obiettivi.

Fermo restando che tutta l'attività amministrativa sarà svolta in modo che siano assicurati il buon andamento e la imparzialità dell'amministrazione così come prescrive l'art. 97 della Costituzione Repubblicana, per perseguire i fini determinati dalla legge e sarà retta da criteri di economicità, di efficienza, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza secondo le modalità previste dalla legge e dalle altre disposizioni che disciplinano singoli procedimenti, nonché dai principi dell'ordinamento comunitario così come prescrive l'art. 1 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni.

Come già evidenziato, la Sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato disciplinate dall'art. 46 comma 3 del Tuel, nel caso di specie del Comune di Gazzo Veronese è necessario sottolineare che, il documento unico di programmazione viene a concretizzarsi al termine del mandato amministrativo di questa amministrazione. Nella sezione strategica, dunque, viene riportato il dettaglio dei programmi, ripartiti per missioni, che nel corso del triennio, dovrebbero trovare la loro attuazione.

Si sottolinea che la programmazione del triennio risulta strettamente collegata a quanto già realizzato o in corso di realizzazione nel precedente triennio ed è fortemente condizionata dalle norme in materia di patto di stabilità e dall'obbligo di dover presentare un bilancio di previsione già coerente con l'obiettivo di competenza mista del patto di stabilità (artt. 30, 31 e 32 della Legge 12.11.2011 n. 183, come modificati dalla Legge 24.12.2012, n. 228). Tale obbligo è stato riconfermato anche per l'anno in corso.

## **1. Obiettivi strategici dell'ente**

Secondo il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, *“sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono riferiti all'ente. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento”*.

### **Missioni e obiettivi strategici dell'ente**

Missione 01 – Servizi istituzionali generali e di gestione  
Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza  
Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio  
Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali  
Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero  
Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa  
Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente e del territorio  
Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità  
Missione 11 – Soccorso civile  
Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia  
Missione 14 – Sviluppo economico e competitività  
Missione 15 – Politiche del lavoro e formazione professionale  
Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche  
Missione 19 – Relazioni internazionali  
Missione 20 – Fondi e accantonamenti (Fondo di riserva – Fondo crediti di dubbia esigibilità)  
Missione 50 – Debito pubblico  
Missione 60 – Anticipazioni finanziarie  
Missione 99 – Servizi per conto terzi

Considerato che la Sezione Strategica del DUP, secondo il principio contabile applicato alla programmazione, *“sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all’art. 46 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”*, si è ritenuto opportuno riportare, all’interno del presente documento, le strategie generali contenute nel programma di mandato approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 74 del 24/08/2017, che si incaricava di declinare le Linee strategiche in senso amministrativo, individuando azioni strategiche, progetti, azioni ed obiettivi strategici derivanti dal programma di mandato medesimo.

Nelle pagine seguenti si è proceduto a effettuare un raccordo tra la presente Sezione Strategica del DUP e il Programma di mandato del comune di Gazzo Veronese.

In base alla codifica di bilancio “armonizzata” con quella statale, le “missioni” costituiscono il nuovo perimetro dell’attività dell’ente in quanto rappresentano le sue funzioni principali.

Pertanto, la strategia generale, declinata in linee strategiche più dettagliate desunte dalle linee programmatiche di mandato, è stata applicata alle nuove missioni di bilancio, individuando altresì i programmi aventi carattere pluriennale cui esse specificamente si applicano e l’afferenza ai vari settori dell’ente.

All’interno della singola missione compaiono, talvolta, programmi pluriennali coordinati da dirigenti diversi.

Il dettaglio dei programmi di bilancio, con l’indicazione delle risorse umane e strumentali dedicate, è rinviata alla Sezione Operativa del presente DUP.

### **Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione**

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.*

*Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.*

*Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”.*

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre i seguenti stanziamenti:

anno 2022 € 1.940.480,26

anno 2023 € 1.590.756,92

anno 2024 € 1.601.056,92

### **Missione 3 – Ordine pubblico e sicurezza**

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”.*

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre i seguenti stanziamenti:

anno 2022 € 83.800,00

anno 2023 € 83.800,00

anno 2024 € 83.800,00

#### **Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio**

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio”.*

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre i seguenti stanziamenti:

anno 2022 € 1.149.300,00

anno 2023 € 442.300,00

anno 2024 € 442.300,00

#### **Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.*

*Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.*

*Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”.*

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre i seguenti stanziamenti:

anno 2022 € 32.200,00

anno 2023 € 32.200,00

anno 2024 € 32.200,00

#### **Missione 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero**

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero”.*

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre i seguenti stanziamenti:

anno 2022 € 51.000,00

anno 2023 € 51.000,00

anno 2024 € 51.000,00

#### **Missione 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa”.*

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre i seguenti stanziamenti:

anno 2022 € 0,00

anno 2023 € 0,00

anno 2024 € 0,00

### **Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.*

*Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente”.*

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre i seguenti stanziamenti:

anno 2022 € 1.774.607,03

anno 2023 € 15.500,00

anno 2024 € 15.500,00

### **Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità**

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità”.*

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre i seguenti stanziamenti:

anno 2022 € 1.250.500,00

anno 2023 € 297.500,00

anno 2024 € 297.500,00

### **Missione 11 – Soccorso civile**

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile”.*

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre i seguenti stanziamenti:

anno 2022 € 0,00

anno 2023 € 0,00

anno 2024 € 0,00

### **Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia”.*

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre i seguenti stanziamenti:

anno 2022 € 453.500,00

anno 2023 € 453.500,00

anno 2024 € 453.500,00

#### **Missione 14 – Sviluppo economico e competitività**

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.*

*Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività”.*

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre i seguenti stanziamenti:

anno 2022 € 0,00

anno 2023 € 0,00

anno 2024 € 0,00

#### **Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale**

La missione quindicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l’orientamento professionale.*

*Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale”.*

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre i seguenti stanziamenti:

anno 2022 € 0,00

anno 2023 € 0,00

anno 2024 € 0,00

#### **Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche**

La missione diciassettesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.*

*Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.*

*Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche".*

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre i seguenti stanziamenti:

anno 2022 € 0,00

anno 2023 € 0,00

anno 2024 € 0,00

#### **Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali**

La missione diciottesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n. 42/2009.*

*Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.*

*Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali".*

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre i seguenti stanziamenti:

anno 2022 € 0,00

anno 2023 € 0,00

anno 2024 € 0,00

#### **Missione 19 – Relazioni internazionali**

La missione diciannovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera".*

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre i seguenti stanziamenti:

anno 2022 € 0,00

anno 2023 € 0,00

anno 2024 € 0,00

#### **Missione 20 – Fondi e accantonamenti**

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.*

*Non comprende il fondo pluriennale vincolato".*

Per tale missione, non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico ma è evidente la necessità di adempiere correttamente alle prescrizioni dei nuovi principi contabili con l'obiettivo di salvaguardare gli equilibri economici dell'ente costantemente e con lo sguardo rivolto agli esercizi futuri.

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre i seguenti stanziamenti:

anno 2022 € 138.100,00

anno 2023 € 138.100,00

anno 2024 € 132.100,00

#### **Missione 50 – Debito pubblico**

La missione cinquantesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie”.*

Per tale missione, non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico ma è evidente la linea di condotta: attivare opere pubbliche ormai non più procrastinabili.

La strategia è dettata anche dal fatto che l’ente dispone di poche risorse finanziarie proprie destinabili ad investimenti e necessita di ricorso a prestiti.

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre i seguenti stanziamenti:

anno 2022 € 459.396,74

anno 2023 € 505.115,60

anno 2024 € 505.115,60

#### **Missione 60 – Anticipazioni finanziarie**

La missione sessantesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità”.*

Per tale missione, non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico. La strategia è comunque evidente. Non farvi ricorso in quanto le disponibilità di cassa sono cospicue.

#### **Missione 99 – Servizi per conto terzi**

La missione novantanovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale”.*

A tale missione, non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico.

### **D) Modalità di rendicontazione di fine mandato del proprio operato da parte dell’Amministrazione comunale**

La modalità di rendicontazione deve rivolgersi all’insieme della programmazione dell’ente costituendone il momento di chiusura logico. Quindi non si limiterà all’osservazione del solo profilo economico-finanziario (rendi- conto di gestione), ma si occuperà di tutta l’attività dell’ente.

Gradualmente si giungerà alla *“diretta valutazione dell’adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi e degli altri strumenti di determinazione dell’indirizzo politico”* e, quindi, tipicamente a quello che si denomina controllo strategico. Detto controllo, previsto dall’art. 147-ter del D.Lgs. 267/2000, così come modificato dal D.L. 174/2012, dovrà essere attuato nel nostro ente dal 2015.

Il Regolamento comunale disciplina i controlli interni disciplina la modalità di detto controllo.

Gli strumenti della pianificazione e della programmazione sono i seguenti:

- 1) la pianificazione strategica è fondata sulle linee programmatiche di mandato;
- 2) la programmazione strategica, prima basata sulla Relazione previsionale e programmatica, è ora basata sul Documento Unico di Programmazione che la sostituisce; è basata, inoltre, sul bilancio pluriennale e sugli altri documenti di programmazione triennale dell'ente (programma triennale dei lavori pubblici, programmazione triennale del fabbisogno di personale);
- 3) la programmazione annuale ed operativa si realizza con il bilancio annuale di previsione e con il PEG. Oggetto del controllo strategico saranno quindi le scelte compiute in sede di DUP elaborate nel dettaglio nel

Piano esecutivo di gestione annuale (PEG) con la traduzione in obiettivi di gestione e in corrispondenti risorse, in relazione alla loro idoneità, espressa in termini di efficacia e di efficienza, ad attuare gli strumenti programmatici superiori.

In merito al profilo della valutazione cosiddetta *in itinere*, che comprende le attività di monitoraggio sullo stato di attuazione delle linee strategiche, è lo stesso principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio a stabilire: *“Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico-finanziaria...”*, tenuto conto che gli effetti economico-finanziari propriamente detti delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio nella Sezione Operativa del DUP e negli altri documenti di programmazione.

Infine, *“si considerano momenti conclusivi dell'attività di controllo strategico la redazione e la pubblicazione, nel sito istituzionale dell'ente, della relazione di fine mandato, di cui all'art. 4 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 149 contenente la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte nel periodo di governo dell'ente”*.

Da un punto di vista economico-finanziario, la rilevazione dei risultati della gestione è dimostrata annualmente dal rendiconto di gestione, comprendente il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio. Al rendiconto va allegata una relazione illustrativa della Giunta sull'andamento della gestione finanziaria e patrimoniale e sui fatti economicamente rilevanti verificatisi nell'esercizio. Nella relazione sono espresse valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti, e sugli scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni.

Sotto uno specifico profilo gestionale, il rendiconto di gestione viene schematizzato mediante la predisposizione di modelli riassuntivi ed esemplificativi sul raggiungimento degli obiettivi dell'ente, al fine di ampliare le informazioni fornite al Consiglio e alla cittadinanza sull'attività svolta e fornire uno strumento di orientamento e di guida al processo decisionale di programmazione e valutazione dei risultati conseguiti.

Nella fase di rendicontazione deve essere annoverata anche la relazione sulla *performance*, ovvero quel documento previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 da adottare entro il 30 giugno che *“evidenzia a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi ed individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti ed il bilancio di genere realizzato”*.

La Relazione avrà ad oggetto la performance dell'ente nel suo complesso.

Nella Relazione diventa centrale la realizzazione dell'analisi degli scostamenti, con report periodici che consentano un aggiornamento costante del Piano della *performance*.

Una forma di rendicontazione “indiretta” viene assolta dalla funzione informativa realizzata con l'implementazione del portale istituzionale del comune.

L'aggiornamento dei siti e delle informazioni da esso veicolate a tutti gli utenti esterni non solo rappresenta un adempimento agli obblighi previsti dalla normativa sulla trasparenza (sistematizzata nel d.lgs. 14 marzo 2013,

n. 33), ma assume valenza strategica nel momento in cui i canali di comunicazione delle attività istituzionali con risvolti significativi per i cittadini e gli operatori economici del territorio, realizzati in modo mirato ed efficace, siano in grado di attivare modalità di partecipazione e di confronto.

## II) SEZIONE OPERATIVA

### Premessa

La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO si struttura in due parti fondamentali:

- Parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;
- Parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

Nella Parte 1 della SeO del DUP sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della SeO del DUP.

La definizione degli obiettivi dei programmi che l'ente intende realizzare deve avvenire in modo coerente con gli obiettivi strategici definiti nella SeS.

Per ogni programma devono essere definite le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, la motivazione delle scelte effettuate ed individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

Devono essere analizzati i seguenti principali aspetti:

- per la parte entrata occorre effettuare una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- per la parte spesa occorre partire da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate.

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

## PARTE 1

### **a) Indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica**

#### **Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente**

Gli indirizzi e gli obiettivi gestionali sono stati individuati in maniera puntuale e precisa per i soli organismi gestionali, che siano interamente partecipati comune di Gazzo Veronese o nei quali l'ente detiene una partecipazione di controllo, indipendentemente dalla quota di partecipazione posseduta e per le altre società a capitale totalmente pubblico che operano in regime di "in house providing" o che, comunque, risultino affidatarie di servizistrumentali.

Per tutti gli altri gli obiettivi sono limitati alla verifica del rispetto degli obblighi e adempimenti previsti dalla legislazione vigente oltre a quelli relativi all'andamento economico da controllare attraverso l'invio dei documenti contabili essenziali e attraverso flussi informativi periodici.

Gli enti partecipati dall'Ente per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono riportati nella tabella sottostante.

Il ruolo del Comune in tali organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

In relazione agli organismi societari in questione si esprimono le seguenti considerazioni:

#### **1- FAR.CO FARMACIA COMUNALE DR.SSA MATTIOLI S.P.A**

Finalità della partecipazione: esercizio della farmacia comunale in frazione Maccacari.

#### **2- ESACOM S.P.A.**

Finalità della partecipazione: organizzazione, gestione ed esecuzione, in proprio o a mezzo di terzi, di servizi in materia ambientale.

Società ed organismi gestionali	%
FAR.CO. FARMACIA D.SSA MATTIOLI S.P.A.	20,00
ESA-COM SPA	0,50

Con delibera del Consiglio Comunale n. 18 del 15 agosto 2017, alla quale si rinvia, è stato adottato il piano straordinario di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie. Nel piano sono indicati gli obiettivi delle medesime.

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato, quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti

dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia.

Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

In relazione agli organismi societari si esprimono le seguenti considerazioni.

Il Comune di Gazzo Veronese partecipa al capitale delle seguenti società:

ESA-COM SpA con una quota dello 0,50% pari ad € 520,00. La società ha la finalità di gestire servizi pubblici locali a rilevanza economica, ed ha per oggetto l'organizzazione, la gestione e l'esecuzione in proprio od a mezzo di terzi di servizi in materia ambientale, nello specifico finalizzati alla raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani sul territorio. Il mantenimento della partecipazione del comune nella società è indispensabile per poter garantire il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, ed anche nell'ottica futura di gestione del servizio sul territorio del Bacino Territoriale Ottimale Verona Sud.

FAR.CO Farmacia Comunale d.ssa Mattioli SpA con una quota del 20% pari ad € 216.912,00. Il servizio di farmacia volto ad assicurare il diritto alla salute, è servizio pubblico essenziale a rilevanza economica. Le gestioni hanno sempre chiuso con utili di esercizio. I proventi erogati annualmente dalla farmacia contribuiscono a sostenere l'entità complessiva delle risorse a cui il comune attinge per far fronte alle proprie spese correnti. Le suddette ragioni consigliano il mantenimento della partecipazione comunale all'interno della Farmacia, supportate dall'interesse generale del servizio reso alla collettività locale.

#### ***b) Valutazione generale sui mezzi finanziari***

Dopo 17 anni di vigenza, dal 1° gennaio 2016 il patto di stabilità interno è stato sostituito con il nuovo vincolo del pareggio di bilancio di competenza finale.

Alla data del presente DUP viene attuato il costante monitoraggio del rispetto dei limiti imposti dal pareggio per l'esercizio in corso sino ad ora rispettato. Con riferimento all'esercizio in corso ed al triennio futuro, le previsioni delle entrate e delle spese, saranno inserite tenendo in debita considerazione il rispetto delle disposizioni normative vigenti.

La ripartizione della manovra tra parte corrente e in conto capitale per ciascuna delle annualità è sinteticamente esposta nelle seguenti tabelle dalle quali si evince che il principio del pareggio complessivo è rispettato, così come quello inerente all'equilibrio economico-finanziario di parte corrente e di parte capitale (art. 162 del Tuel).

Per la parte corrente i risultati sono i seguenti:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			2.322.967,01		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		3.305.650,00 0,00	3.336.272,52 0,00	3.353.072,52 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		3.037.452,08 0,00 97.300,00	2.998.030,33 0,00 97.300,00	3.000.673,59 0,00 97.300,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		292.197,92 0,00 0,00	338.242,19 0,00 0,00	352.398,93 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>-24.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		24.000,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)</b>					
<b>O=G+H+I-L+M</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Per la parte capitale i risultati sono i seguenti:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		36.000,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		3.976.234,03	282.500,00	270.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		4.012.234,03 0,00	282.500,00 0,00	270.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### c) Indirizzi in materia di tributi e tariffe sui servizi

#### I tributi comunali e le tariffe dei servizi

Il Titolo 1 dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi alle entrate di natura tributaria e riporta per l'esercizio 2022 una previsione complessiva di € 2.305.300. Questo titolo è composto dalle seguenti categorie:

DESCRIZIONE	STANZIAMENTO BILANCIO 2022	STANZIAMENTO BILANCIO 2023	STANZIAMENTO BILANCIO 2024
<b>TITOLO 1</b>			
IMU	1.150.000,00	1.214.000,00	1.214.000,00
IMU attività di controllo	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Addizionale comunale IRPEF	555.000,00	555.000,00	555.000,00
TASI attività di controllo	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Tassa Rifiuti Tari (ruoli)	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c.	1.800,00	1.800,00	1.800,00
<b>Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati</b>	<b>1.868.300,00</b>	<b>1.932.300,00</b>	<b>1.932.300,00</b>
Fondi perequativi dallo Stato	437.000,00	437.000,00	437.000,00
<b>Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali</b>	<b>437.000,00</b>	<b>437.000,00</b>	<b>437.000,00</b>
<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>2.305.300,00</b>	<b>2.369.300,00</b>	<b>2.369.300,00</b>

Il gettito **IMU** è determinato sulla base dell'art. 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012, n. 228. Con deliberazione di CC n. 41 del 30/12/2021 sono state confermate le aliquote IMU per l'esercizio 2022. Si riepilogano di seguito le aliquote:

a)	Aliquota ordinaria;	1,06 per cento
b)	Aliquota ridotta per le unità immobiliari direttamente adibite ad abitazione principale e relative pertinenze;	0,60 per cento
c)	Aliquota per i fabbricati categoria catastale C1, C2, C3;	0,86 per cento
d)	Aliquota per le abitazioni a disposizione;	1,06 per cento
e)	Aliquota per fabbricati industriali categoria catastale D;	0,96 per cento
f)	Aliquota per Terreni Agricoli;	0,86 per cento
g)	Aliquota per Aree Edificabili;	0,86 per cento
h)	Aliquota per fabbricati categoria catastale C6, C7;	1,06 per cento
i)	Aliquota per fabbricati categoria catastale A10;	1,06 per cento
j)	Aliquota per fabbricati rurali a uso strumentale;	0,10 per cento
l)	Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita (beni merce);	0,1 per cento

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni IMU/TASI di anni precedenti è previsto in euro 160.000,00 sulla base del programma di controllo che l'ufficio tributi intenderà porre in essere nell'esercizio 2022.

Il gettito dell'**Addizionale Comunale IRPEF**, determinato sulla base dell'art. 1, comma 3 del D.Lgs. 360/1998 con aliquota unica pari all'0,80% senza differenziazione di reddito, approvata con deliberazione di CC n. 42 del 30/12/2021, con una previsione iniziale di € 555.000,00 sulla base delle stime effettuate dal Ministero dell'economia e delle finanze, sul portale del federalismo fiscale.

Il gettito del **Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria** e del **Canone di concessione per l'occupazione di aree pubbliche** è stato stimato rispettivamente in euro 8.000,00 e 13.000,00 tenendo conto degli spazi di suolo pubblico occupate e in linea con i valori risultanti dal rendiconto 2020.

Lo stanziamento relativo al **Fondo di solidarietà comunale** è stato determinato tenendo conto che:

- una quota del fondo è alimentata con parte del gettito IMU di spettanza comunale;
- il d.l. 95/2012 c.d. spending review ha disposto per l'anno 2013 tagli degli ex trasferimenti erariali per 2.250 milioni, 2.500 milioni per il 2014 ed euro 2.600 milioni a livello nazionale dal 2015;
- il d.l. 66/2014 ha previsto ulteriori riduzioni ammontanti a livello nazionale ad euro 375,6 milioni per il 2014 e 563,4 milioni dal 2015 al 2018;
- la legge di stabilità 2015 ha introdotto a decorrere dal 2015 un ulteriore taglio di 1.200 milioni.

La previsione di entrata a titolo di FSC 2022, non essendo ad oggi pubblicata sul portale della Finanza Locale, è stata quantificata in € 437.000,00. Si riporta di seguito l'ultima spettanza pubblicata:

A) PRELIEVO AGENZIA ENTRATE SU I.M.U. PER QUOTA ALIMENTAZIONE F.S.C. 2021		
A1	Quota 2021 per alimentare il F.S.C. 2021, come da DPCM in corso di perfezionamento.	278.424,31

B) DETERMINAZIONE QUOTA F.S.C. 2021 alimentata da I.M.U. di spettanza dei comuni		
<b>B1=B5 del 2020</b>	<b>F.S.C. 2020 calcolato su risorse storiche.</b>	<b>182.484,10</b>
B2	Integrazione 2021 effetto aggiornamento agevolazione enti terremotati su riduzione 1200 mln; art. 1, comma 436-bis, L. 190 del 2014.	617,98
B3	Attribuzione compensativa da correzioni puntuali 2020.	-13,38
<b>B4</b>	<b>F.S.C. 2021 calcolato su risorse storiche (B1 + B2 + B3).</b>	<b>183.088,70</b>
B5	Quota F.S.C. 2021 pari al 45% di B4, assegnata ai comuni delle 15 regioni a statuto ordinario sulla base delle risorse storiche.	82.389,91
B6	Quota del 55% di B4 accantonata per costituire il fondo da ripartire ai sensi dell'art.3 del DPCM in corso di perfezionamento.	100.698,78
B7	Quota F.S.C. 2021 55% riassegnata in base alla differenza tra fabbisogno standard e capacità fiscale 2021.	70.863,63
<b>B8</b>	<b>Totale F.S.C. 2021 spettante da risorse storiche e perequazione (B5 + B7).</b>	<b>153.253,55</b>

QUOTE COMPENSATIVE		
B9		
B10		
B11		
B12		
<b>B13</b>		

C) RIEPILOGO DELLE QUOTE COMPENSATIVE ATTRIBUITE A DECORRERE DAL F.S.C. 2016 per ristoro minori introiti I.M.U. e T.A.S.I.		
C1	Ristoro abolizione T.A.S.I. abitazione principale.	0,00
C2	Ristoro agevolazioni I.M.U. - T.A.S.I. (locazioni, canone concordato e comodati).	3.060,72
C3	Ristoro agevolazione I.M.U. terreni.	159.995,36
C4	Assegnazione 80 mln "Gettito riscosso - T.A.S.I. ab. Princ. 1%" art.1, comma 449, lettera b, L.232 del 2016.	97.529,30
<b>C5</b>	<b>Quota F.S.C. 2021 derivante da ristoro minori introiti I.M.U. e T.A.S.I. (C1 + C2 + C3 + C4).</b>	<b>260.585,38</b>
C6	Rettifica 2021 per abolizione ristoro T.A.S.I. Inquilini.	0,00
<b>C7</b>	<b>F.S.C. 2021 spettante da ristoro minori introiti I.M.U., T.A.S.I. e abolizione ristoro T.A.S.I. Inquilini (C5 + C6).</b>	<b>260.585,38</b>
<b>D1</b>	<b>Totale F.S.C. 2021 ( B8+C7).</b>	<b>413.838,93</b>
D2	Correttivo art.1, comma 450, L. 232 del 2016.	0,00
D3	Correttivo art.1, comma 449, lettera d-bis, L. 232 del 2016.	1.558,88
D4		
<b>D5</b>	<b>Totale F.S.C. 2021 compreso correttivi e contributo piccoli comuni (D1 + D2 + D3 + D4).</b>	<b>415.397,81</b>
D6	Incremento dotazione F.S.C. 2021 di 215,923 mln, sviluppo servizi sociali; art. 1, comma 449, lettera d-quinquies, L. 232 del 2016.	16.767,57
D7	Incremento dotazione F.S.C. 2021 di 200 mln; art. 1, comma 449, lettera d-quater, L. 232 del 2016.	7.615,89
<b>D8</b>	<b>Totale F.S.C. 2021 compreso incrementi (D5 + D6 + D7).</b>	<b>439.781,26</b>
D9	Accantonamento 5,923 mln per rettifiche 2021 (da detrarre).	536,94
<b>D10</b>	<b>Totale F.S.C. 2021 spettante al netto dell'accantonamento (E8 - E9).</b>	<b>439.244,32</b>

Nel prospetto è evidenziato l'importo della quota di alimentazione del FSC assicurata attraverso il gettito dell'IMU di spettanza comunale, che sarà trattenuta dall'Agenzia delle entrate nell'anno. Ai sensi dell'art. 6 del D.L. 16/2014, la voce di entrata a titolo di IMU va iscritta a bilancio al netto della predetta quota di alimentazione del FSC.

La previsione di bilancio tiene conto, inoltre, della riduzione per mobilità ex AGES a valere sul FSC (in mancanza del dato è stata stimata come per l'anno precedente).

#### d) Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per finanziamento investimenti

Pur essendo previsto nell'esercizio 2022 il ricorso all'indebitamento per finanziare l'esecuzione di opere pubbliche, si può ragionevolmente ipotizzare che il medesimo rispetterà i vincoli di finanza pubblica.

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2022 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'art. 204 del Tuel come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto:

<b>ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE</b> <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000	<b>COMPETENZA</b> <b>ANNO 2022</b>	<b>COMPETENZA</b> <b>ANNO 2023</b>	<b>COMPETENZA</b> <b>ANNO 2024</b>
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I) (+)	2.111.318,83	2.492.755,39	2.305.300,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II) (+)	663.927,87	397.449,59	404.700,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III) (+)	322.567,61	671.862,00	595.650,00
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>	<b>3.097.814,31</b>	<b>3.562.066,98</b>	<b>3.305.650,00</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>			
Livello massimo di spesa annuale <sup>(1)</sup> (+)	309.781,43	356.206,70	330.565,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente <sup>(2)</sup> (-)	167.192,82	166.873,41	152.716,67
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso (-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui (+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento (+)	0,00	0,00	0,00
<b>Ammontare disponibile per nuovi interessi</b>	<b>142.588,61</b>	<b>189.333,29</b>	<b>177.848,33</b>
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>			
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente (+)	3.250.121,04	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso (+)	608.342,40	0,00	0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>	<b>3.858.463,44</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>			
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00	0,00	0,00

In relazione agli investimenti previsti si osserva che:

1. il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui al D.Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle indicazioni ed agli schemi di cui al decreto ministeriale;
2. lo schema di programma è stato adottato con deliberazione di GC n. 43 del 30/12/2021 e pubblicato all'albo pretorio, per la successiva approvazione da parte del Consiglio;
3. nello stesso sono indicate:
  - a) le priorità e le azioni da intraprendere, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento;
  - b) la stima dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
  - c) gli accantonamenti previsti dal DPR 207/2010 per:
    - accordi bonari;
    - esecuzione lavori urgenti;
    - esecuzione indagini, studi, ed aggiornamento programma;
4. per gli interventi contenuti nell'elenco annuale, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la Giunta intende provvedere all'approvazione dei progetti preliminari entro la data di deliberazione del Bilancio di previsione 2022-2024;

5. gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel Bilancio di previsione 2022-24.

Le risorse disponibili per gli investimenti programmati per il triennio 2022-2024 sono analizzati nei paragrafi 4 e 6 del presente documento.

Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria:

ENTRATE COMPETENZA	Trend storico			Programmazione pluriennale			% scostamento col. 4 su col. 3
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Anticipazione di cassa/tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ENTRATE CASSA	trend storico			2022 (previsioni)	% scostamento col. 4 rispetto a col. 3
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)		
	1	2	3	4	5
Anticipazione di cassa/tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

La possibilità e il limite dell'anticipazione di tesoreria sono stabiliti dall'art. 222, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267.

L'Ente, al riguardo, può ottenere dal tesoriere l'anticipazione di tesoreria entro il limite del 25% delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente (nella fattispecie l'esercizio 2017) a quello in cui viene deliberata l'accensione del finanziamento (esercizio 2019). Sino ad ora il Comune non ha mai di fatto utilizzato anticipazioni di cassa presso la tesoreria e si prevede di non farne utilizzo nel periodo di riferimento del presente documento. Verrà comunque stanziata in bilancio una adeguata somma, sia in entrata che in uscita. Il ricorso all'anticipazione di cassa deve essere approvato con apposita delibera dell'organo esecutivo, qualora la stessa venga utilizzata.

L'utilizzo dell'anticipazione, comunque, avverrà solo ed esclusivamente nel caso di esaurimento delle reali risorse di cassa. Va altresì segnalato che a decorrere dall'esercizio 2012 e per il futuro al fine di impedire la formazione di spese maggiori delle proprie possibilità economiche la normativa vigente prevede che le amministrazioni che durante l'esercizio facciano utilizzo dell'anticipazione di cassa non potranno utilizzare l'avanzo di amministrazione contabilizzato a rendiconto, al fine di impedire il formarsi di spese superiori alla capacità di cassa effettiva degli enti.

Altre considerazioni e vincoli:

Nessuno.

e) Quadro generale degli impieghi per missioni

MISSIONE	STANZIAMENTO 2022	STANZIAMENTO 2023	STANZIAMENTO 2024
Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.940.480,26	1.590.756,92	1.601.056,92
Giustizia	9.000,00	9.000,00	9.000,00
Ordine pubblico e sicurezza	83.800,00	83.800,00	83.800,00
Istruzione e diritto allo studio	1.149.300,00	442.300,00	442.300,00
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	32.200,00	32.200,00	32.200,00
Politiche giovanili, sport e tempo libero	51.000,00	51.000,00	51.000,00
Turismo	0,00	0,00	0,00
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio ambiente	1.774.607,03	15.500,00	15.500,00
Trasporti e diritto alla mobilità	1.250.500,00	297.500,00	297.500,00
Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	453.500,00	453.500,00	453.500,00
Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Fondi e accantonamenti	138.100,00	138.100,00	132.100,00
Debito pubblico	459.396,74	505.115,60	505.115,60
Anticipazioni finanziarie	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Servizi per conto terzi	840.000,00	840.000,00	840.000,00
<b>TOTALE MISSIONI</b>	<b>8.681.884,03</b>	<b>4.958.772,52</b>	<b>4.963.072,52</b>

Le spese correnti riepilogate secondo i macroaggregati degli esercizi 2022-2024:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		PREVISIONI BILANCIO 2022	PREVISIONI BILANCIO 2023	PREVISIONI BILANCIO 2024
	<b>Titolo 1 – Spese correnti</b>			
101	Redditi da lavoro dipendente	639.489,80	642.989,80	642.989,80
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	71.462,20	72.562,20	73.762,20
103	Acquisto di beni e servizi	1.401.803,26	1.358.106,92	1.379.706,92
104	Trasferimenti correnti	558.398,00	558.398,00	558.398,00
107	Interessi passivi	167.198,82	166.873,41	152.716,67
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	11.000,00	11.000,00	11.000,00
110	Altre spese correnti	188.100,00	188.100,00	182.100,00
	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>3.037.452,08</b>	<b>2.998.030,33</b>	<b>3.000.673,59</b>

**f) Parte spesa: redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate, delle risorse umane e strumentali ad esse destinate e degli obiettivi annuali.**

#### **MISSIONE 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione**

##### **PROGRAMMA N. 01: Mantenimento e miglioramento servizi organi istituzionali**

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza. Il Comune di Gazzo Veronese nell'esercizio 2021 ha attivato una forte politica assunzionale per rispondere alle esigenze di miglioramento dei servizi in oggetto.

Il programma tende a sviluppare e potenziare l'organizzazione comunale, al fine di conseguire maggiore produttività, e risposta alle domande dell'utenza e per migliorare il servizio reso. Include tutte quelle attività e gestioni relative ai servizi dell'amministrazione generale, che in molti casi, svolgono funzioni di supporto. Trattasi in particolare delle attività di rappresentanza, informazione e pubbliche relazioni, della segreteria generale, degli organi istituzionali, della gestione del personale, dello sviluppo organizzativo, dell'attività contrattuale. È stato investito molto nella produttività dei dipendenti attraverso attività di aggiornamento e nella gestione delle risorse relative alle performance.

Nel 2022 sono comunque previsti ulteriori interventi nei seguenti servizi anche attraverso lo sviluppo continuo della transazione digitale per intercettare le disposizioni presenti e future del PNRR:

- Ragioneria – finanza;
- Servizio tributi – gestione delle entrate tributarie e fiscali;
- Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e statistica;
- Organi istituzionali, partecipazione e decentramento;
- Segreteria generale, personale e organizzazione, affari generali;
- Gestione economica del personale;
- Gestione mutui;
- Informatizzazione dei servizi comunali;
- Liquidazione e controllo dei consumi per utenze.

In riferimento all'informatizzazione, si procederà all'aggiornamento del sito internet del Comune, che è stato rifatto e messo a norma per renderlo più funzionale ed utile alla cittadinanza e allo snellimento dell'attività amministrativa. Questo per rimanere aggiornati con le pagine della sezione "*amministrazione trasparente*". Si proseguirà con l'informatizzazione degli uffici ampliando le fasi di digitalizzazione dei documenti, in linea con le recenti tendenze e obblighi di legge. Le scelte saranno finalizzate al raggiungimento di un'organizzazione che sia efficiente e rispondente alle esigenze della cittadinanza, avvalendosi della dotazione umana e tecnologica esistente. Si conseguirà il miglioramento costante dell'efficienza dei servizi resi (demografici, segreteria, ragioneria, tributi). Le spese di investimento sono tutte riportate al programma n. 3 come specificato negli importi delle pagine precedenti.

I servizi saranno sviluppati e rivolti prioritariamente per garantire una maggiore risposta alla cittadinanza. Saranno inoltre poste in essere le iniziative necessarie per poter garantire un costante e mirato controllo sul funzionamento e miglioramento di tutto l'apparato comunale. Le risorse umane impiegate saranno quelle della dotazione organica del personale dipendente ed in convenzione nel rispetto dei programmi assunzionali predisposti con il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale. In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente già disponibili e le nuove che saranno successivamente ritenute necessarie ed acquisite.

Il programma verrà svolto in coerenza con i piani regionali di settore resi noti all'Ente, dalle vigenti normative.

RESPONSABILI SIGNORI: Segretario Comunale.

ASSESSORATO: Affari generali e Sindaco.

### **Descrizione del programma**

Il programma in questione comprende tutte le attività e le iniziative rivolte agli Organi istituzionali, sia nell'ambito della loro attività ordinaria che nell'ambito di quella espletata nel rapporto con la comunità amministrata.

Nell'ambito del programma sono altresì inserite tutte le iniziative finalizzate alla riorganizzazione dei servizi comunali, ivi inclusa la loro diversa forma gestionale.

Entrambe le iniziative sono chiaramente orientate ad una puntuale ed efficace risposta ai bisogni dei cittadini, e ai diversi adempimenti imposti per legge all'amministrazione comunale.

### **Motivazione delle scelte**

Adempimenti di legge e mantenimento/miglioramento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi garantiti agli organi istituzionali.

### **Finalità da conseguire**

Offrire alla cittadinanza servizi qualitativamente migliori in termini di rapporto costi-benefici attraverso la trasformazione della modalità di gestione dei diversi servizi.

### **Erogazione di servizi al consumo**

L'Ufficio Segreteria Generale assicurerà assistenza tecnico-giuridica finalizzata al corretto funzionamento degli organi istituzionali: il sostegno fornito dalla struttura comunale permetterà il corretto adempimento di quanto prescritto dalle leggi e dai regolamenti (sempre in continua evoluzione ed aggiornamento), ed inoltre consentirà l'ottimizzazione del funzionamento degli Organi istituzionali medesimi.

Verrà assicurata la presenza di operatori comunali durante lo svolgimento delle adunanze del Consiglio comunale ed in occasione delle riunioni della Conferenza dei capigruppo e della Commissione affari istituzionali e generali – Bilancio – Programmazione e finanze, in caso di trattazione di argomenti di competenza.

Il personale addetto a tale servizio curerà l'area della comunicazione esterna, fornendo il suo supporto nella cura del sito, dei pannelli informativi e nella redazione del periodico comunale. Si attuerà altresì la gestione della comunicazione degli amministratori con i cittadini.

Il giusto e corretto supporto della struttura comunale, nel suo insieme, permetterà il conseguimento della finalità riguardante il miglioramento del rapporto degli Organi istituzionali con la cittadinanza.

Si effettuerà nel corso dell'anno un controllo a campione dei regolamenti pubblicati nel sito internet istituzionale.

Nel rispetto della normativa vigente, in linea con quanto già effettuato nello scorso anno, si valuteranno i servizi che potranno essere affidati all'esterno al fine di consentire un loro miglioramento in termini di rapporto costi/benefici. Nel corso dell'esercizio si procederà, infine, al monitoraggio dei servizi già affidati, al fine di garantire un costante miglioramento degli standard quali-quantitativi dei servizi offerti alla cittadinanza, oltre che al loro consolidamento.

Tale necessità viene confermata anche dalla normativa vigente che impone agli enti un costante contenimento della propria spesa, sia di sviluppo che di mantenimento. La gestione dei servizi tramite nuove forme consente la crescita dei servizi medesimi e anche a seconda della forma di gestione, la possibile realizzazione di investimenti.

### **Risorse umane da impiegare**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta comunale n. 35 del 18/05/2021, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

### **Risorse strumentali da utilizzare**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del comune, approvato con deliberazione n. 18 in data 28/04/2021 e successivi aggiornamenti.

### **Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione provinciale e regionale.

### **Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**

#### **Programma: 2 Segreteria generale**

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

RESPONSABILI SIGNORI: Segretario Comunale.

ASSESSORATO: Affari generali e Sindaco.

### **Descrizione del programma**

Il programma tende a sviluppare e potenziare l'organizzazione comunale, al fine di conseguire maggiore produttività, efficienza e risposta alle domande dell'utenza e per migliorare il servizio reso alla collettività. Include tutte quelle attività e gestioni relative ai servizi dell'amministrazione generale, che in molti casi, svolgono funzioni di supporto. Trattasi in particolare delle attività di rappresentanza, informazione e pubbliche relazioni, della segreteria generale, degli organi istituzionali, della gestione giuridica del personale, dello sviluppo organizzativo, dell'attività contrattuale. Sono comunque inseriti nel programma i seguenti servizi: Segreteria e contratti, protocollo e corrispondenza, assistenza agli organi istituzionali, gestione inserimento su portale Web per la parte specifica attinente all'aggiornamento del sito istituzionale dell'ente.

In riferimento all'informatizzazione si procederà allo sviluppo del sito internet del Comune, per renderlo più funzionale ed allo snellimento dell'attività amministrativa. È prevista l'informatizzazione dell'ufficio Servizi Sociali, con apposito intervento, ed inoltre è prevista la digitalizzazione e la conservazione automatica certificata di tutti i documenti dell'ente in linea con le recenti tendenze normative ed obblighi di legge. Sarà proseguita e migliorata la gestione sia della protocollazione informatica già in atto sia l'importazione e gestione anch'essa già in atto per la gestione delle fatture elettroniche, iniziata nel corso dell'esercizio 2015.

### **Motivazione delle scelte**

Le scelte saranno finalizzate al raggiungimento di un'organizzazione efficiente, efficace e rispondente sia alle esigenze della cittadinanza che dell'Amministrazione. Per le attività di rappresentanza, informazione e pubbliche relazioni, la scelta è quella di supportare le iniziative promosse dall'Amministrazione comunale di concerto con il segretario, mediante le attività che favoriscono l'avvicinamento della comunità alle istituzioni locali. Per il servizio corrispondenza e protocollo, segreteria e contratti le scelte del programma sono volte a realizzare le necessità gestionali legate al buon funzionamento. Per i servizi di aggiornamento del portale web comunale, le scelte sono direttamente connesse allo sviluppo e costante aggiornamento per provvedere all'evoluzione dei servizi resi alla comunità nonché all'immediatezza e trasparenza dei rapporti con il cittadino. Per l'assistenza agli organi istituzionali, la scelta sarà di assicurare, sotto la direzione del Segretario comunale, in servizio convenzionato, un valido supporto di conoscenze al Sindaco, alla Giunta ed al Consiglio.

### **Finalità da conseguire**

Si punterà a conseguire il miglioramento costante dei servizi di gestione dell'Ente. Le finalità che s'intendono conseguire con il presente programma sono riconducibili al buon andamento sempre migliorabile dei servizi innanzi ricordati ed in particolare:

- per la segreteria generale e l'assistenza agli organi istituzionali, l'obiettivo è quello di un ulteriore costante miglioramento dei servizi effettuati;
- per la gestione delle competenze istituzionali del settore del personale, obiettivo del presente programma è di accrescere i livelli di efficacia, efficienza ed economicità della gestione in tutta la struttura organizzativa, mediante le direttive impartite dal Segretario e dall'Amministrazione.
- costante miglioramento dell'attività contrattuale, comprensiva dell'assistenza al segretario comunale nella stesura, stipula, registrazione e trascrizione dei vari contratti dell'Ente e dei documenti amministrativi comunali.

### **Investimento**

Verrà continuamente aggiornata, in linea con l'evoluzione tecnologica, la dotazione strumentale esistente e quella di più recente acquisizione per altri interventi si rinvia all'analisi del programma opere pubbliche triennale. Nel 2021 molto si è già fatto in termini di investimento nell'ammodernamento degli strumenti informatici.

### **Erogazione di servizi di consumo**

I servizi di consumo saranno sviluppati e gestiti per garantire una maggiore risposta alle richieste pubbliche. Saranno inoltre poste in essere le iniziative necessarie per poter garantire un costante e mirato controllo sul funzionamento e miglioramento di tutto l'apparato comunale. Si perseguirà nello sviluppo della transazione digitale e nel miglioramento dei servizi digitali a vantaggio della collettività.

### **Risorse umane da impiegare**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica del personale dipendente e negli atti organizzativi adottati, sono associate ai servizi richiamati. Segretario comunale - Leardini Rosa Patrizia, Cristanelli Michela, Bompan Marco. Le risorse umane impiegate saranno quelle della dotazione organica dipendente dell'ente.

### **Risorse strumentali da utilizzare**

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente già disponibili e le eventuali, nuove risorse strumentali, che nel corso dell'esercizio verranno acquisite per la realizzazione dei fini programmatici.

## **Coerenza con il/i piano/i regionale/i di settore**

Il programma verrà svolto in coerenza con i piani regionali di settore resi noti all'Ente, dalle vigenti normative o dalle deliberazioni adottate dall'ente.

## **Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**

### **Programma: 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato**

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.

Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente

RESPONSABILI SIGNORI: Dott.ssa Marina Meletti, Responsabile P.O ad interim Area Economico Finanziaria, Tributi, Personale

ASSESSORATO: Bilancio

### **Descrizione del programma**

Il programma mira a perfezionare durante il triennio l'organizzazione del servizio istituito all'accertamento delle entrate comunali, prevedendo nel contempo la possibilità di reperire ove possibile, nuove risorse e fonti di finanziamento per l'ente. Sono comunque inseriti nel programma i seguenti:

- servizi: contabile, finanziario, paghe, gestione giuridica del personale.

L'obiettivo primario è sempre la ricerca degli equilibri economico-finanziari dell'ente.

### **Motivazione delle scelte**

Le scelte mireranno al miglioramento della capacità di riscossione e dell'aumento delle entrate con una miglior valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'ente. Si continuerà a realizzare interamente in primo luogo tutti i gettiti d'entrata previsti nel bilancio, per disporre delle risorse necessarie alla gestione programmatica complessiva dell'Ente, e punteranno altresì al reperimento delle somme necessarie per realizzare sotto il profilo di spesa, le opere previste dall'Amministrazione comunale durante il triennio.

Per il servizio finanziario ed economato, le scelte effettuate sono legate alla necessità di una rigorosa realistica ed attenta programmazione economico-finanziaria, nonché di un'efficace ed efficiente gestione del bilancio in tutte le sue fasi periodiche, al fine di garantire un andamento della gestione funzionale e rispettoso delle regole sul patto di stabilità, in linea con i principi della normativa vigente in materia di spending review e con gli obiettivi posti dall'Amministrazione. Sarà inoltre curato il passaggio alla nuova contabilità armonizzata, a decorrere dall'esercizio in corso secondo le disposizioni normative vigenti. Per l'area tributi si agirà per garantire il totale integrale, incasso delle somme dovute dai contribuenti come previsto dalle normative tributarie vigenti con riferimento alle tasse ed imposte comunali.

Per i servizi informatici in generale e specifici per la gestione dell'area, le scelte saranno direttamente mirate allo sviluppo costante delle tecnologie informatiche che velocizzino al massimo i tempi di risposta in linea sia con l'evoluzione normativa sia con l'evoluzione dei servizi resi alla comunità garantendo immediatezza e trasparenza dei rapporti con il cittadino cliente. Per la gestione del personale e sviluppo organizzativo, le scelte discendono dalla necessità di supportare l'attività conseguente alla gestione del personale, sia con riguardo ai compiti d'istituto (contrattazione decentrata integrativa, ferie, permessi servizio mensa, ecc.), sia con riferimento alla necessità di aggiornamento e formazione professionale del personale, per il miglioramento delle condizioni di efficienza ed efficacia della struttura organizzativa.

### **Finalità da conseguire**

Si pone come obiettivo da conseguire l'incasso, entro la fine di ogni esercizio dell'85% dei gettiti, ove non limitato da meccanismi tributari, di tutte le entrate accertate, escludendo quelle che, per tempi di legge, saranno incassate nell'esercizio successivo, e per le quali si verificherà la precisa iscrizione degli accertamenti totali. S'intendono tali la seconda rata IMU che scadendo a metà dicembre viene materialmente incassata nell'esercizio successivo.

L'addizionale comunale Irpef che viene versata dallo Stato con ritardo rispetto al materiale versamento da parte dei contribuenti e per il futuro cercando di garantire il totale recupero della tassa rifiuti relativa al servizio di raccolta spazzamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Per il servizio finanziario, oltre a garantire il puntuale assolvimento degli innumerevoli obblighi quotidiani d'ufficio e delle scadenze contabili, l'obiettivo è quello di garantire il monitoraggio costante, per rispettare le norme imposte dal patto di stabilità sull'esercizio di competenza, oltre al rispetto dei tempi d'approvazione del rendiconto di gestione ed all'approvazione entro i termini di legge del bilancio di previsione. Si agirà anche per migliorare i tempi di pagamento delle transazioni commerciali. Ferme restando eventuali altre diverse scelte poste in essere dall'Amministrazione in corso d'anno ora non prevedibili ed indipendenti dall'ufficio. Inoltre, per quanto riguarda il servizio inventario, scopo da conseguire è quello di un caricamento celere dei nuovi beni mobili ed immobili acquistati e del caricamento per variazione di quelli dismessi contestualmente agli avvenuti acquisti o variazioni periodiche, al fine di avere a disposizione un documento in costante aggiornamento, utile alle finalità della gestione, operazione questa già avviata e realizzata durante gli esercizi precedenti ed attualmente in corso avvalendosi delle dotazioni

software disponibili presso l'ente.

Per la riscossione dei tributi l'obiettivo è di procedere regolarmente e con efficacia all'attività d'accertamento di tutte le imposte comunali gestibili dall'ente vigenti e di nuova istituzione anche con l'ausilio della società esterna Municipia Spa per quanto riguarda L'arretrato ICI e l'IMU, oltre che delle nuove imposte locali stabilite per il triennio 2019/2020/2021 garantendo il costante aggiornamento e periodica manutenzione del software e delle banche dati rispettando quotidianamente i rapporti con il cittadino-contribuente. Per quanto attiene la riscossione delle entrate diverse di varia natura, si valuterà di volta in volta durante l'esercizio a cura del Responsabile di posizione il metodo migliore per garantirne il giusto e puntuale realizzo per la copertura dei gettiti previsti dalle previsioni iscritte in bilancio.

### **Investimento**

Verrà continuamente aggiornata, in linea con l'evoluzione tecnologica e normativa, la dotazione strumentale ed informatica esistente e quella di più recente acquisizione per l'aggiornamento e tenuta della contabilità, dell'inventario, dell'economato, dell'IVA, delle lampade votive, del cimitero, dei rapporti relativi al personale, della gestione ICI/IMU e della gestione degli atti amministrativi), al fine di conseguire l'esauriente ed immediata risposta alle istituzioni ed all'utenza e per tutti i servizi di natura economica necessari al reperimento ed incasso delle entrate.

Durante l'esercizio si procederà, al costante aggiornamento e perfezionamento delle procedure di contabilità finanziarie e tributarie mediante l'istallazione di tutti gli sviluppi tecnico informatici che saranno prodotti periodicamente al fine di garantire efficienza tecnologica estesa alla gestione avvalendosi anche della collaborazione con la ditta Halley-Accatre srl. È previsto il passaggio della gestione informatica dell'IMU dall'attuale ditta Municipia Spa alla ditta Halley-Accatre srl.

### **Erogazione di servizi di consumo**

I servizi di consumo rivolti all'esterno e quelli interni continueranno ad essere organizzati in modo da risolvere tutte le problematiche conseguenti alle fasi di riscossione delle entrate e delle risorse per investimenti.

### **Risorse umane da impiegare**

Meletti Marina – Responsabile

Morabito Susanna e Fabiola Bersani collaboratori

### **Risorse strumentali**

Da utilizzare Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente già disponibili e le eventuali nuove risorse strumentali, che saranno acquisite nel periodo di riferimento.

### **Coerenza con il/i piano/i regionale/i di settore**

Il programma verrà svolto in coerenza con i piani di settore resi noti all'Ente.

### **Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**

#### **Programma: 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**

#### **Descrizione del programma:**

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributarie, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività

catastali.

### **Linea programmatica: 2 Ordine pubblico e sicurezza**

### **Linea programmatica: 3 Istruzione e diritto allo studio**

L'obiettivo è il mantenimento di un ottimo servizio scolastico nonostante la pandemia da Covid-19 e in genere il servizio di offerta culturale sul territorio. Il programma include tutte quelle attività e gestione relative in particolare al servizio scuola, al servizio cultura, ricreativo e tempo libero ed al servizio biblioteca, dopo dovuta riorganizzazione e sempre nei limiti delle disposizioni ministeriali in materia di salute pubblica e sicurezza a causa dell'emergenza da Covid-19.

Per quanto riguarda lo sport, il programma si propone di ampliare l'offerta di strutture sportive sul territorio, nell'ambito del servizio relativo allo sport. L'impegno dell'Amministrazione sul fronte dell'educazione della pratica sportiva si svilupperà su due direttrici: la prima sarà rivolta alle competenze riguardanti i lavori pubblici, nella manutenzione e nella ristrutturazione delle opere esistenti per la pratica sportiva o ad esse collegate; la seconda sarà rivolta alle manifestazioni ludico sportive proprie di questo settore, gestite direttamente dalle associazioni sportive già esistenti, e dagli uffici comunali preposti.

Nuovi obiettivi da raggiungere: Promozione formazione e informazione, valorizzazione volontariato e mondo giovanile. Informatizzazione servizi di trasporto e mensa scolastica.

### **Motivazioni delle scelte**

Le scelte sono rivolte a sviluppare la qualità delle strutture scolastiche, a garantire lo sviluppo del servizio scuole materne per le famiglie con bambini, ad ampliare l'offerta di momenti culturali e di valorizzazione delle tradizioni del nostro passato.

Le risorse investite a questo programma tendono a soddisfare le necessità di spesa delle attività di gestione proprie quali scuole, con la motivazione che l'istruzione scolastica dev'essere svolta in locali idonei e dotati dei necessari requisiti di sicurezza, con strumenti moderni ed efficaci, per poter offrire percorsi di educazione alla socialità ed adeguati sostegni individuali.

Per lo sport le scelte di programma tendono a sviluppare e migliorare le strutture esistenti sul territorio, al fine d'incentivare l'avvicinamento di tutta la collettività allo sport e di garantire strutture efficienti per le varie attività, sia amatoriali che agonistiche.

Sarà affidata alle associazioni sportive interessate la gestione dei campi da calcio, del palazzotto dello sport, mentre l'Ente manterrà un controllo di vigilanza affinché le associazioni mantengano in modo corretto quanto gli è affidato.

### **Finalità da conseguire**

Le finalità da conseguire consistono nel far acquisire un migliore approccio, il miglioramento del livello di assistenza prescolastica e post scolastica, l'innalzamento del livello d'istruzione e di cultura della collettività insediata.

Il mantenimento delle tradizioni passate, con la promozione di sagre tradizionali annuali, iniziative di coinvolgimento della cittadinanza a livello sociale, musicale e di interesse culturale. Le scelte di bilancio sono finalizzate, inoltre, a soddisfare le esigenze dei ragazzi e dei genitori nel campo dei servizi specificati, in particolare: ulteriore miglioramento delle attrezzature alle scuole presenti sul territorio, erogazione dei trasferimenti alle scuole materna non statali. Si continuerà nella gestione del servizio mensa scolastica e del trasporto scolastico, cercando di adeguarli alle esigenze per chi ne usufruisce. Per la biblioteca sarà opportuno creare una nuova gestione professionale con la riorganizzazione sia degli spazi che del modo di gestione. Si incomincerà in una nuova programmazione per poter promuovere manifestazioni ed iniziative quali occasioni di crescita culturale, civile e sociale. Sostegno alle associazioni per promuovere manifestazioni, ricorrenze e festeggiamenti, sagre popolari e altre manifestazioni aventi radici culturali del passato del nostro paese.

Nell'ambito sportivo si vogliono conseguire con i vari interventi, miglorie alla qualità dell'immagine ed alla

qualità agonistica delle società delle varie discipline sportive esistenti sul nostro territorio, considerando che alcune di esse hanno già dimostrato ottimi risultati. Sarà cura favorire le singole potenzialità e capacità degli sportivi, oltre a dare spazio alle varie associazioni amatoriali.

### **Investimenti**

Le scelte di bilancio sono finalizzate a soddisfare le esigenze dei cittadini nel campo dei servizi. Si rinvia al programma delle opere pubbliche.

### **Erogazione di servizi di consumo**

L'erogazione di servizi mirati alla manutenzione, funzionamento e sviluppo delle strutture scolastiche e dei servizi ad esse complementari. Sarà incentivata la compartecipazione con la scuola e le associazioni per l'organizzazione di manifestazioni culturali, ricreative e di feste popolari. Verrà garantito a tutti l'utilizzo delle strutture sportive comunali. Sarà incentivata la promozione di iniziative di socializzazione sportiva, anche mediante momenti di festa e aggregazione, atte ad incentivare l'avvicinamento della collettività alla pratica sportiva.

### **Risorse umane da impiegare**

Saranno utilizzate sia risorse strumentali proprie che risorse strumentali appartenenti a terzi e delle associazioni sportive e/o protezione civile.

### **Coerenza con il/i piano/i regionale/i di settore**

Il programma sarà svolto in coerenza con i piani di settore resi noti all'Ente.

### **Linea programmatica: 4 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore (trasporto, refezione, assistenza ...).

### **Descrizione del programma:**

Migliorare i servizi inerenti il Museo e l'OASI Naturalistica del Busatello, il servizio scolastico ed in generale il servizio di offerta culturale sul territorio. Il programma include tutte quelle attività e gestioni relative in particolare al servizio scuola, al servizio biblioteca, al servizio culturale, ricreativo e tempo libero. Qui grande rilevanza l'avrà la capacità di intercettare i fondi del PNRR.

### **Motivazione delle scelte**

Le scelte rivolte a sviluppare la qualità delle strutture scolastiche, ad ampliare l'offerta di momenti culturali e di valorizzazione delle tradizioni passate, sul territorio. Le risorse destinate a questo programma tendono a soddisfare le necessità di spesa delle attività di gestione proprie dei servizi elencati al punto precedente, con la motivazione che l'istruzione scolastica deve essere svolta in locali idonei e dotati dei necessari requisiti di sicurezza, con strumenti moderni ed efficienti, al fine di offrire anche percorsi di educazione alla socialità ed adeguati sostegni individuali.

### **Finalità da conseguire**

Le finalità da conseguire consistono nel far acquisire un migliore approccio allo studio, il miglioramento del livello di assistenza prescolastica e post scolastica, l'innalzamento del livello d'istruzione e di cultura della

collettività insediata.

Si proseguirà nel periodo di riferimento con il mantenimento delle tradizioni passate, con la promozione di feste tradizionali annuali, iniziative di coinvolgimento della cittadinanza a livello sociale, musicale e di interesse culturale. Le scelte di bilancio sono finalizzate, inoltre, a soddisfare le esigenze dei ragazzi e dei genitori nel campo dei servizi specificate, in particolare: ulteriore miglioramento delle attrezzature alle scuole presenti sul territorio, erogazione dei trasferimenti alle scuole materne non statali. Si proseguirà nella gestione del servizio mensa scolastica e del trasporto scolastico, che saranno informatizzati, adeguandoli alle maggiori esigenze derivanti dal numero di ragazzi che ne usufruiscono, rispetto agli anni precedenti.

Si continuerà nella realizzazione di una serie di manifestazioni e d'iniziativa quali occasioni di crescita culturale, civile e sociale. In particolare si promuoveranno manifestazioni per solennità civili, ricorrenze e festeggiamenti, sagre popolari e altre manifestazioni aventi radici culturali del passato del Comune.

### **Investimento**

Si rinvia al programma relativo agli investimenti programmati per il triennio nel settore culturale.

### **Erogazione di servizi di consumo**

L'erogazione di servizi mirati alla manutenzione, funzionamento e sviluppo delle strutture scolastiche e dei servizi ad esse complementari. Più precisamente, si realizzeranno nell'ambito del settore scolastico e culturale le seguenti iniziative:

- Organizzazione di convegni e concerti.
- Organizzazione di manifestazioni ed iniziative musicali di rilievo, di spettacoli teatrali e di mostre.
- Valorizzazione archeologica attraverso il museo e gli scavi.
- Università del tempo libero per anziani.
- Carnevale con Comitato Provinciale.

### **Risorse umane da impiegare**

Leardini Patrizia e Cristanelli Michela. Risorse umane di terzi nei limiti delle necessità; convenzioni con associazioni e cooperative; incarichi tecnici; collaborazioni con Università e Istituti di istruzione secondaria superiore.

### **Risorse strumentali da utilizzare**

Saranno utilizzate risorse strumentali proprie e, ove necessario, risorse strumentali appartenenti a terzi.

### **Coerenza con il/i piano/i regionale/i di settore**

Il programma sarà svolto in coerenza con i piani di settore resi noti all'Ente.

Motivazione delle scelte: garantire l'incentivazione di attività culturali, scolastiche ed educative sul territorio.

### **Descrizione del programma**

Sempre compatibilmente con le disposizioni ministeriali, svolgimento dei vari servizi quali:

- Organizzazione dei soggiorni estivi per gli anziani;
- Organizzazione dei cicli di cure termali;
- Organizzazione Festa dell'Anziano;

- Organizzazione e gestione di incontri per genitori ed adolescenti;
- Gestione amministrativa di disposizioni regionali quali: erogazioni assegni di cura ex L.R. 28/1991; contributi a sostegno degli affitti, contributi borse – buono scuola alle famiglie; contributi regionali alle famiglie con studenti per l'acquisto di libri di testo; esenzioni ticket per spese farmaceutiche; gestione del telesoccorso. Assistenza domiciliare in convenzione con l'Oasi di San Bonifacio e servizi di segretariato sociale. Bonus Energia, Bonus Gas. Erogazione contributo addizionale Gas. Gestione del trasporto di utenti alle sedi sanitarie con automezzo comunale e personale volontario. Svolgimento del servizio per la gestione di consegna pasti caldi a domicilio. Erogazione di contributi economici comunali. Organizzazione amministrativa per le pratiche di assegno a nuclei familiari numerosi ed assegni di maternità. Predisposizione delle pratiche di amministratore di sostegno e di tutela, nonché delle pratiche necessarie per gli aiuti oltre alle certificazioni relative alle persone svantaggiate. Erogazione dei contributi alle ragazze madri. Gestione delle pratiche di inserimento di utenti in case di riposo, delle dimissioni protette. Progetti di mediazione linguistica ed educativa domiciliare ai minori. Gestione del servizio di elaborazione delle pratiche di gratuito patrocinio. Sviluppo del progetto di assistenza domiciliare integrata. Gestione di tutte le iniziative finalizzate all'ottenimento di finanziamenti Regionali e Statali, oltre alla stesura di relazioni relative all'erogazione di qualsiasi tipo di contributi economici a persone e famiglie bisognose. Proseguimento delle visite domiciliari. Integrazioni delle rette presso case di Riposo. Istituzione delle borse lavoro e di uno sportello lavoro in collaborazione con l'ASL 9 Scaligera ed i partner individuati con il Patto Territoriale (Provincia di Verona, Azienda ULSS 9 Scaligera, Comuni aderenti) per favorire opportunità di inserimento lavorativo ai lavoratori appartenenti alle categorie svantaggiate. Erogazione di contributi per premi nascite. Le molteplici attività di natura sociale saranno effettuate anche con la collaborazione dei servizi sociali dell'ASL 9 SCALIGERA. Tutta l'attività dei servizi sociali verrà informatizzata con la creazione e gestione di un apposito database gestibile in tempo reale.

#### **Motivazione delle scelte:**

Le scelte mirano all'attuazione di uno stato sociale, inteso come sistema integrale e integrato di offerta pubblica di servizi per il benessere dei cittadini residenti, mediante l'erogazione di provvidenze economiche, attività e progetti assistenziali per gli indigenti e per le persone in difficoltà in genere quali:

- Anziani, con diversa intensità e gravità di bisogno;
- Adulti, che versino in condizioni di grave disagio sociale;
- Minori, per i quali sussistono condizioni di rischio di marginalità o abbandono, ovvero insufficiente sostegno educativo e relazionale;
- Disabili, persone affette da minorazioni psichiche, intellettive, fisiche e sensoriali che impediscono un adeguato inserimento negli ambienti di vita familiare, sociale, scolastico, lavorativo.

#### **Finalità da conseguire:**

Le finalità che si intendono realizzare con il presente programma sono riconducibili agli interventi ed ai servizi di supporto alla persona e alla famiglia specificatamente:

- assistenza economica;
- assistenza domiciliare;
- assistenza abitativa;
- attività di promozione sociale;
- forme di educazione sociale e socio sanitaria;
- soggiorni climatici e cure termali.

## **Erogazione di servizi di consumo**

Saranno erogati tutti i servizi di consumo volti a raggiungere nel migliore dei modi gli obiettivi prefissati dall'Amministrazione per dare concreta risposta alle necessità collettive che sempre più vengono richieste.

## **Risorse umane da impiegare:**

Assistente sociale Vallani Luciana; Istruttore Amministrativo, saranno altresì utilizzate, sia risorse umane dipendenti che risorse esterne quali associazionismo, volontariato ed incarichi di collaborazione esterna.

## **Risorse strumentali da utilizzare:**

Saranno utilizzate sia risorse strumentali proprie che risorse esterne di terzi appositamente strutturate per lo svolgimento dell'attività. Tutta l'attività dei servizi sociali verrà informatizzata con la creazione e gestione di un apposito data-base gestibile in tempo reale.

## **Coerenza con il/i piano/i regionale/i di settore:**

Il programma sarà svolto in coerenza con i piani di settore resi noti all'Ente.

**Linea programmatica: 5 Politiche giovanili, sport e tempo libero**

**Linea programmatica: 6 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

## **Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**

### **Programma: 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche.

## **Descrizione del programma**

Per quanto concerne il piano di gestione e valorizzazione del patrimonio dell'ente, si conferma per il 2022 l'allegato A alla deliberazione del CC n. 38 del 18/12/2020.

Il programma dei lavori pubblici finalizzato al miglioramento ed allo sviluppo del territorio prevede il completamento delle opere pubbliche e l'attuazione degli interventi già finanziati, oltre alla realizzazione di nuovi progetti di seguito elencati, sulla base delle priorità poste dall'Amministrazione comunale.

Elenco degli interventi programmati in bilancio per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili:

- lavori di coibentazione termica scuola secondaria Passetto € 300.000
- lavori realizzazione nuovo tracciato ciclopedonale nella frazione di Maccacari €600.000
- Lavori di riorganizzazione funzionale, abbattimento delle barriere architettoniche e risanamento Stazione Carabinieri per un porto complessivo di € 232.656,00;
- Lavori di riqualificazione energetica stazione dei Carabinieri per un importo complessivo di € 222.470,72;
- Lavori di ristrutturazione con riqualificazione esterna scuola Secondaria Passetto Roncanova Gazzo Veronese per un importo complessivo di € 220.000,00;
- Lavori di sostituzione infissi scuola materna Mazzali Maccacari € 99.000,00

- Lavori di manutenzione asfalti € 200.000,00

Complessivamente gli investimenti trovano copertura come segue:

QUADRATURA TITOLO II SPESA	2022		2023			2024			
	Spesa	€ spesa	Entrata	Spesa/€	Entrata	€	Spesa/€	Entrata	€
Lavori di riorganizzazione funzionale, abbattimento delle barriere architettoniche e risanamento Stazione Carabinieri	233.656,00	233.656,00	mutuo	-	-	-	-	-	-
Lavori di riqualificazione energetica stazione dei Carabinieri	222.471,00	222.471,00	mutuo	-	-	-	-	-	-
Lavori di ristrutturazione con riqualificazione esterna scuola Secondaria Passetto	220.000,00	220.000,00	mutuo	-	-	-	-	-	-
Lavori di coibentazione termica scuola secondaria Passetto	300.000,00	200.000	Mutuo 70.000 Cont. statale 30.000 Permessi di costruire	-	-	-	-	-	-
lavori realizzazione nuovo tracciato ciclopedonale nella frazione di Maccacari	600.000,00	300.000	Mutuo 300.000 Cont. regionale	-	-	-	-	-	-
Lavori di manutenzione asfalti	200.000,00	200.000	Mutuo	-	-	-	-	-	-
Lavori di sostituzione infissi scuola materna Mazzali Maccaccari	99.000,00	88.000	Mutuo 11.000 Avanzo vincolato	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>1.875.127</b>	<b>1.875.127</b>		-	-	-	-	-	-

### Motivazione delle scelte

Per maggiori dettagli in merito ai lavori pubblici sopra elencati si rinvia alle apposite delibere di adozione del programma triennale delle opere pubbliche.

RESPONSABILE: Responsabile di Settore – Meletti dott.ssa Marina, Gobbi Maurizio, Castagna Veronica.

ASSESSORE PATRIMONIO e MANUTENZIONI.

Controllo, gestione e manutenzione del territorio, strade, aree verdi, impianti sportivi, edifici scolastici, sociali e tempo libero.

- **territorio:** Collaborazione con gli enti gestori dei servizi delle reti: fognarie, acquedotto, gas metano.
- **Rilascio pareri per realizzazione di reti tecnologiche** quali: acque meteoriche, impianti illuminazione pubblica.
- **manomissione suolo:** Rilascio nulla osta per lavori e verifica.
- **edifici comunali e/o scolastici:** Esecuzione interventi di manutenzione ordinaria con gli operatori

comunali, acquisto di arredi e altro, per le aule e/o altro.

- **strade bianche:** manutenzione tratti di strade bianche comunali.
- **aree verdi:** manutenzione e cura delle aree verdi/gioco/parchi con il taglio dell'erba, delle siepi, manutenzione e riparazione di elementi di arredo/giochi vari, potatura e capitozza tura piante di alto fusto, incluso il taglio dell'erba dei cigli stradali delle vie comunali.
- **piazze/aree e strade pubbliche:** Pulizia degli spazi pubblici, strade e piazze con l'ausilio di mezzo meccanico ed a mano, incluso lo svuotamento dei cestini.
- **mezzi:** Manutenzione degli automezzi comunali in dotazione al settore operai ed al patrimonio comunale, e di quelle concesse dall'Amministrazione alle varie associazioni di cui alle specifiche convenzioni stipulate.
- **protezione civile:** i servizi erogati saranno sviluppati previo monitoraggio del territorio effettuato dai volontari dell'Associazione – Protezione Civile, con le risorse ed i mezzi messi a disposizione dal Comune, garantendo la disponibilità di edifici e spazi pubblici in caso di eventi calamitosi.

RESPONSABILE: Responsabile di Settore – Gobbi Maurizio

Collaborazione e coordinamento con l'Associazione di Protezione Civile, che effettua, con il Comune, l'attività a tutela ed a servizio della collettività.

#### **Motivazione delle scelte.**

Per il programma dei lavori pubblici, le scelte saranno rivolte a sviluppare gli investimenti inseriti nel programma triennale delle opere pubbliche di cui alla delibera di Giunta, sulla base delle priorità ivi espresse. Per quanto concerne il settore patrimonio, la peculiarità del programma sarà rivolta alla manutenzione e gestione dello stesso mediante l'operaio comunale e con l'ausilio di ditte esterne, relativamente a servizi ed interventi di una certa entità e/o per caratteristiche e specificità degli stessi. Per la protezione civile, in caso di necessità, congiuntamente ai volontari, supporterà il coordinamento degli interventi.

#### **Finalità da conseguire:**

Relativamente ai lavori pubblici e patrimonio, le finalità da conseguire sono la realizzazione di un graduale e costante miglioramento della qualità dei servizi pubblici esistenti, mediante l'utilizzo delle varie strutture possedute e l'offerta delle strutture comunali, quali il palazzetto dello sport e le scuole. Si proseguirà con l'intento di migliorare la manutenzione del patrimonio, rivolto a tutti gli spazi pubblici del capoluogo e delle frazioni, anche con l'ausilio di ditte esterne, per alcuni servizi che richiedano l'impiego di mezzi e attrezzature non in dotazione al patrimonio e/o per altri che richiedano tempi di esecuzione troppo lunghi o lavorazioni specializzate.

Per gli investimenti durante il 2022/2023/2024 si rinvia alla relativa delibera di programmazione delle opere pubbliche comunali.

#### **Erogazione di servizi di consumo.**

Patrimonio: I servizi di consumo vengono erogati sia per il soddisfacimento delle richieste sia in funzione del completamento e dell'attivazione delle nuove strutture, che per il potenziamento e consolidamento delle opere esistenti, incluso l'intero patrimonio comunale.

#### **Risorse umane da utilizzare:**

Dott.ssa Meletti Marina - Responsabile di Settore, Gobbi Maurizio, Castagna Veronica e n. 3 operai sul territorio.

#### **Risorse strumentali da utilizzare.**

Saranno impiegate risorse strumentali interne e di terzi.

#### **Coerenza con il piano regionale di settore.**

Il programma verrà svolto in coerenza con i piani di settore resi noti all'Ente.

## **Linea programmatica: 7 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

Sono previsti interventi nei seguenti servizi:

- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali – realizzazione opere e manutenzioni;
- Funzionamento dell'ufficio tecnico;
- Campi sportivi, palazzetto dello sport e piscina comunale;
- Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi;
- Illuminazione pubblica e servizi connessi;
- Parchi e servizi per il verde, sfalci d'erba.

### **- lavori pubblici:**

Il programma dei lavori pubblici finalizzato al miglioramento ed allo sviluppo del territorio prevede il completamento delle opere pubbliche e l'attuazione degli interventi già finanziati, nonché la realizzazione dei nuovi lavori come sopra indicati e che saranno riportati nell'apposita delibera di programmazione delle opere pubbliche alla quale si rinvia per i maggiori dettagli.

### **- patrimonio/manutenzioni:**

Controllo, gestione e manutenzione del territorio, strade, aree verdi, impianti sportivi, edifici scolastici.

### **- territorio:**

Verifica del servizio eseguito degli enti gestori dei servizi, per rete fognaria, acquedotto; per gas metano.

### **- manomissione suolo:**

Rilascio nulla osta per lavori e verifica.

### **- edifici comunali e/o scolastici:**

Esecuzione interventi di manutenzione ordinaria con gli operatori comunali, manutenzione straordinaria con ditte esterne e/o altro.

### **- strade:**

Manutenzione strade comunali.

### **- aree verdi:**

taglio erba di aree verdi, scuole, ed altro nell'ambito dei programmi comunali ed in fregio alle strade e vie Comunali interessate.

### **- piazze/aree e strade pubbliche:**

Pulizia degli spazi pubblici, strade e piazze.

### **- mezzi:**

Manutenzione degli automezzi comunali in dotazione al settore operai ed al patrimonio comunale.

### **- immobili comunali:**

Per detti edifici e spazi, il Comune si occupa della manutenzione sia ordinaria che straordinaria.

## **Motivazione delle scelte:**

Per il programma dei lavori pubblici, le scelte saranno rivolte a sviluppare gli investimenti inseriti nel programma triennale delle opere pubbliche adottato dal Consiglio, sulla base delle priorità ivi espresse. Per quanto concerne il settore patrimonio, la peculiarità del programma sarà rivolta alla manutenzione e gestione

dello stesso, mediante le risorse umane disponibili e ove necessario con l'ausilio di ditte e cooperative esterne, relativamente a servizi ed interventi di una certa entità e/o per caratteristiche e specificità degli stessi.

**Finalità da conseguire:**

Relativamente ai lavori pubblici e patrimonio, le finalità da conseguire sono un graduale e costante miglioramento della qualità dei servizi pubblici esistenti, mediante l'utilizzo delle varie strutture possedute, Si proseguirà con l'intento di migliorare la manutenzione del patrimonio, rivolto a tutti gli spazi pubblici di Gazzo Veronese e frazioni, mediante il servizio degli operai e con l'ausilio di ditte esterne, per alcuni servizi che richiedano l'impiego di mezzi e attrezzature non in dotazione al patrimonio e/o per altri che richiedano tempi di esecuzione troppo lunghi.

**Investimento:**

Vedi elenco delle opere di cui sopra.

**Erogazione di servizi di consumo:**

Patrimonio: I servizi di consumo vengono erogati sia per il soddisfacimento delle richieste sia in funzione del completamento e dell'attivazione delle nuove strutture, che per il potenziamento e consolidamento delle opere esistenti, incluso l'intero patrimonio comunale.

**Risorse umane da utilizzare:**

Responsabile inserito in pianta organica mediante incarico art. 110 TUEL, Maurizio Gobbi, operai comunali e ditte esterne incaricate.

**Risorse strumentali da utilizzare:**

Saranno impiegate risorse strumentali interne e di terzi.

**Coerenza con il piano regionale di settore:**

Il programma verrà svolto in coerenza con i piani di settore resi noti all'Ente. Il programma consiste nel riportare a regime il controllo del territorio, migliorandone ove possibile il contesto organizzativo. Il programma include tutte le attività gestionali inerenti i servizi di pianificazione urbana. Sarà curata la gestione urbanistica territoriale (strumenti di pianificazione urbanistica in generale e strumenti urbanistici attuativi in particolare) e l'adeguamento dello sviluppo edilizio con il piano regolatore generale vigente. Sarà, ovviamente, gestito tutto ciò che riguarda l'edilizia privata, comprendente il rilascio di certificati, permessi di costruire, agibilità, denunce di inizio attività, visure di archivio, ecc. È compresa l'attività di repressione di eventuali illeciti edilizi. Sono previsti interventi nei seguenti servizi:

- Polizia locale;
- Urbanistica e gestione del territorio – ambiente;
- Smaltimento rifiuti.

**Motivazione delle scelte:**

Le scelte sono indirizzate a migliorare l'efficienza delle richieste collettive ed al miglioramento dell'organizzazione dei servizi nonché alla cura ed al monitoraggio delle esigenze ambientali.

**Finalità da conseguire:**

Miglioramento dell'immagine esterna dell'Ente; sviluppo territoriale urbanistico armonico e coerente, mirato all'aumento del livello qualitativo di vita dei residenti sul territorio. Sensibilizzare la comunità a collaborare alla riduzione dei focolai di sviluppo larvale della zanzara, ed attuare interventi integrati fra le istituzioni.

**Investimento:**

Le spese di investimento sono tutte ricomprese nel programma n. 3.

**Erogazione di servizi di consumo:**

I servizi di consumo erogati sono tutti rivolti a rispondere con tempestività e soddisfare esaurientemente le

necessità collettive già note e quelle che saranno di volta in volta rappresentate dall'utenza, per un'ottimale resa dei servizi.

**Risorse umane da impiegare:**

Gobbetti Rudy, Cassin Andrea e Polizia Municipale intercomunale.

**Risorse strumentali da utilizzare:**

Saranno utilizzate risorse strumentali proprie già possedute, nuove risorse tecniche ed informatiche.

**Coerenza con il/i piano/i regionale/i di settore:**

Il programma sarà svolto in coerenza con i piani regionali di settore resi noti all'Ente.

**Linea programmatica: 8 Trasporti e diritto alla mobilità**

**Linea programmatica: 9 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

**Descrizione del programma:**

Realizzazione Sportello lavoro e Sportello per sostegno alla genitorialità.

**Svolgimento dei vari servizi quali:**

- Organizzazione dei soggiorni estivi per gli anziani;
- Organizzazione dei cicli di cure termali;
- Organizzazione Festa dell'Anziano, Festa della Solidarietà e Festa del Volontariato;
- Organizzazione e gestione di incontri per genitori ed adolescenti;
- Gestione amministrativa di disposizioni regionali quali: erogazioni assegni di cura ex L.R. 28/1991; contributi a sostegno degli affitti, contributi borse – buono scuola alle famiglie; contributi regionali alle famiglie con studenti per l'acquisto di libri di testo; esenzioni ticket per spese farmaceutiche; gestione del telesoccorso.
- Assistenza domiciliare in convenzione con l'Oasi di San Bonifacio.
- Bonus Energia, Bonus Gas;
- Erogazione contributo addizionale Gas;
- Gestione del trasporto di utenti alle sedi sanitarie con automezzo comunale e personale volontario;
- Svolgimento del servizio per la gestione di consegna pasti caldi a domicilio;
- Erogazione di contributi economici comunali;
- Organizzazione amministrativa per le pratiche di assegno a nuclei familiari numerosi ed assegni di maternità,
- Predisposizione delle pratiche di amministratore di sostegno e di tutela, nonché delle pratiche necessarie per gli aiuti oltre alle certificazioni relative alle persone svantaggiate. Erogazione dei contributi alle ragazze madri.
- Gestione delle pratiche di inserimento di utenti in case di riposo, delle dimissioni protette.
- Progetti di mediazione linguistica ed educativa domiciliare ai minori.
- Gestione del servizio di elaborazione delle pratiche di gratuito patrocinio.
- Sviluppo del progetto di assistenza domiciliare integrata.
- Gestione di tutte le iniziative finalizzate all'ottenimento di finanziamenti Regionali e Statali, oltre alla stesura di relazioni relative all'erogazione di qualsiasi tipo di contributi economici a persone e famiglie bisognose.
- Proseguimento delle visite domiciliari.
- Integrazioni delle rette presso case di Riposo.
- Istituzione delle borse lavoro e di uno sportello lavoro in collaborazione con l'ASL 9 Scaligera ed i partner individuati con il Patto Territoriale (Provincia di Verona, Azienda ULSS 9 Scaligera, Comuni aderenti) per favorire opportunità di inserimento lavorativo ai lavoratori appartenenti alle categorie svantaggiate.
- Erogazione di contributi per premi nascite.

Le molteplici attività di natura sociale saranno effettuate anche con la collaborazione dei servizi sociali dell'ULSS 9 Scaligera. Tutta l'attività dei servizi sociali verrà informatizzata con la creazione e gestione di un apposito data-base gestibile in tempo reale.

#### **Motivazione delle scelte:**

Le scelte mirano all'attuazione di uno stato sociale, inteso come sistema integrale e integrato di offerta pubblica di servizi per il benessere dei cittadini residenti, mediante l'erogazione di provvidenze economiche, attività e progetti assistenziali per gli indigenti e per le persone in difficoltà in genere quali:

- Anziani, con diversa intensità e gravità di bisogno;
- Adulti, che versino in condizioni di grave disagio sociale;
- Minori, per i quali sussistono condizioni di rischio di marginalità o abbandono, ovvero insufficiente sostegno educativo e relazionale;
- Disabili, persone affette da minorazioni psichiche, intellettive, fisiche e sensoriali che impediscono un adeguato inserimento negli ambienti di vita familiare, sociale, scolastico, lavorativo.

#### **Finalità da conseguire:**

Le finalità che si intendono realizzare con il presente programma sono riconducibili agli interventi ed ai servizi di supporto alla persona e alla famiglia specificatamente:

- assistenza economica;
- assistenza domiciliare;
- assistenza abitativa;
- attività di promozione sociale;
- forme di educazione sociale e socio sanitaria;
- soggiorni climatici e cure termali.

#### **Erogazione di servizi di consumo:**

Saranno erogati tutti i servizi di consumo volti a raggiungere nel migliore dei modi gli obiettivi prefissati dall'Amministrazione per dare concreta risposta alle necessità collettive che sempre più vengono richieste.

#### **Risorse umane da impiegare:**

Assistente sociale Vallani dott.ssa Luciana; saranno altresì utilizzate, sia risorse umane dipendenti che risorse esterne quali associazionismo e volontariato.

#### **Risorse strumentali da utilizzare:**

Saranno utilizzate sia risorse strumentali proprie che risorse esterne di terzi appositamente strutturate per lo svolgimento dell'attività. saranno altresì utilizzate, sia risorse umane dipendenti che risorse esterne quali associazionismo, volontariato ed incarichi di collaborazione esterna.

Tutta l'attività dei servizi sociali verrà informatizzata con la creazione e gestione di un apposito data-base gestibile in tempo reale.

#### **Coerenza con il/i piano/i regionale/i di settore:**

Il programma sarà svolto in coerenza con i piani di settore resi noti all'Ente.

#### **Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità**

RESPONSABILE: Responsabile P.O. Settore Tutela Territorio e Ambiente e Rudy Gobbetti

ASSESSORATO:

### **Descrizione del programma:**

Il programma include tutte le attività gestionali inerenti i servizi di pianificazione urbana. Sarà curata la gestione urbanistica territoriale (strumenti di pianificazione urbanistica in generale e strumenti urbanistici attuativi in particolare) e l'adeguamento dello sviluppo edilizio con il piano vigente. Sarà, ovviamente, gestito tutto ciò che riguarda l'edilizia privata, comprendente il rilascio di certificati, permessi di costruire, agibilità, denunce di inizio attività, visure di archivio, ecc. È compresa l'attività di repressione di eventuali illeciti edilizi. Servizio urbanistico e servizio edilizia privata, oltre alla gestione informatica software ed hardware per la parte di specifica attinenza.

ECOLOGIA Rudy Gobbetti - RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI: verifica e controllo del servizio che sarà svolto in regime di esternalizzazione dalla ditta incaricata ESA COM SpA. Verifica dell'applicazione delle ordinanze in materia di igiene e salubrità, in collaborazione con la Polizia municipale; interventi urgenti in caso d'inquinamento ambientale. ULSS/ARPAV: collaborazione e verifiche del territorio e degli allevamenti.

### **Motivazione delle scelte**

Le scelte saranno mirate al miglioramento della qualità tecnica del programma. Nell'ambito dell'ecologia, le stesse saranno mirate al proseguimento ed al miglioramento dei programmi sopra descritti.

### **Finalità da conseguire**

Miglioramento dell'immagine esterna dell'Ente; sviluppo territoriale urbanistico armonico e coerente, mirato all'aumento del livello qualitativo di vita dei residenti sul territorio. Per l'ecologia, garantire una buona qualità della vita dei residenti, con il controllo del territorio. (In speciale modo delle aziende zootecniche). Sarà inoltre monitorata l'efficienza della raccolta differenziata "Porta a porta", con periodici riscontri all'amministrazione in collaborazione con la ditta incaricata dello svolgimento del servizio. (referente Rudy Gobbetti).

### **Investimento Si rinvia alla documentazione programmatica triennale.**

### **Erogazione di servizi di consumo**

I servizi di consumo erogati sono tutti rivolti a rispondere con tempestività e soddisfare esaurientemente le necessità collettive già note e quelle che saranno di volta in volta rappresentate dall'utenza, per un'ottimale resa dei servizi.

**Risorse umane da impiegare:** Rudy Gobbetti, personale ditta esterna per i servizi RSU.

### **Risorse strumentali da utilizzare**

Saranno utilizzate sia risorse proprie che risorse strumentali esterne.

### **Coerenza con il/i piano/i regionale/i di settore**

Il programma sarà svolto in coerenza con i piani di settore resi noti all'ente.

### **Finalità da conseguire**

Collaborazione con l'ufficio tributi per la gestione del territorio in formato elettronico. Nel 2022 i tributi saranno collegati direttamente con il territorio grazie alla piattaforma integrata Halley. Sviluppi previsti dalla legislazione vigente riguardo al decentramento delle funzioni e dei servizi catastali ai Comuni, anche attraverso eventuali collaborazioni con altri Comuni e con il Catasto, secondo quanto sarà stabilito dall'Amministrazione comunale. Collaborazione nella progettazione e direzione dei lavori pubblici, secondo il programma stabilito dall'Amministrazione.

### **Investimento**

Gli investimenti sono quelli indicati nel programma dei lavori pubblici, al quale si rinvia.

**Erogazione di servizi di consumo:**

Saranno erogati servizi di consumo connessi alle mansioni sopra evidenziate, gestite dal personale tecnico. Per l'ecologia, i servizi di consumo erogati sono rivolti a rispondere con efficienza alle richieste della collettività, erogando servizi nel rispetto dei parametri di legge.

**Risorse strumentali da utilizzare:**

Saranno utilizzate risorse proprie strumentali.

**Risorse umane da impiegare**

I dipendenti dell'Ente sopra indicati e risorse umane esterne, se necessarie.

**Motivazione delle scelte**

Garantire il livello di efficienza attuale del servizio, cercando di migliorarlo per quanto possibile con gli strumenti ed il personale in dotazione allo stato attuale.

**Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione****Programma: 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile**

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

RESPONSABILI SIGNORI: Responsabile P.O. settore servizi alla persona: Baldi Vittorino. Altri dipendenti: Pasetto Lorenza e Marini Nadia.

**Descrizione del programma**

Servizi demografici, servizio elettorale, servizio cimiteri, assistenza sociale ed iniziative di miglioramento dei servizi sociali sino ad ora svolti a favore delle fasce più deboli esistenti sul territorio e relativi trasferimenti economici. Continuità nel funzionamento del centro prelievi e del servizio di trasporto disabili ed anziani. Il programma è rivolto a tutte le attività varie di competenza dell'area demografica ed alle iniziative di tipo sociale-sanitario curate dal servizio di assistenza sociale e non definite nei punti precedenti. Saranno tenuti aggiornati i registri dello stradario del Comune, con l'individuazione degli edifici e delle unità abitative. Controllo della numerazione civica e predisposizione delle schede per ogni singolo fabbricato. Sopralluoghi sul territorio per la verifica dei numeri civici e delle unità abitative. Controllo dei movimenti anagrafici avvenuti nelle unità abitative, al fine della conservazione dello storico del vecchio stradario.

Collegamento a INA (Indice Nazionale delle Anagrafi) e SAIA (Sistema di Accesso ed Interscambio Anagrafico) anche in previsione del futuro rilascio della carta d'identità elettronica. Allineamento dei codici fiscali con l'Agenzia delle Entrate, presupposto indispensabile per accedere ai servizi; Gestione informatizzata del cimitero. Gestione degli attestati di regolarità di soggiorno ai cittadini comunitari. Servizio di gestione emergenze sociali abitative. ANPR: Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente.

**Motivazione delle scelte**

Le risorse destinate a questo programma tendono a soddisfare le necessità di spesa proprie dei servizi elencati al precedente punto 3.4.1, compatibilmente con le risorse disponibili. Le scelte effettuate in ordine a tale programma sono contrassegnate dalla motivazione fondamentale di continuare ad assicurare ai cittadini servizi quantitativamente e qualitativamente soddisfacenti. Le scelte sono sviluppate per aumentare la qualità dei pubblici servizi resi, e per attivare i collegamenti con gli enti esterni (Motorizzazione Civile – Istituto Nazionale Previdenza Sociale – Altri Comuni – Anagrafe Tributaria)

## **Finalità da conseguire**

Le finalità che s'intendono conseguire con il presente programma sono anch'esse riconducibili all'articolazione delle attività e dei servizi prima ricordati e nello specifico sono finalizzate a soddisfare le esigenze del cittadino. Per i servizi di front-office un obiettivo rilevante è il contenimento dei tempi di rilascio di certificati o atti ed una maggiore informatizzazione, in linea con le esigenze di legge. Inoltre, ulteriori finalità da conseguire sono riconducibili al miglioramento dell'immagine dell'ente ed al miglioramento della qualità delle risposte di sportello alle pubbliche esigenze quotidiane ed alle necessità locali e sociali. Inoltre, sarà garantito con l'ausilio di un dipendente addetto incaricato, il controllo e la gestione della rete informatica comunale, mediante aggiornamenti software, salvataggi dati, garanzia di assistenza per il corretto funzionamento di tutto il centro elaborazione dati ed installazione di nuovi software implementativi di quelli esistenti. Gestione CED anagrafe stato civile elettorale leva cimiteri in collaborazione con la software house incaricata dall'ente per gli aggiornamenti riferiti alla parte di specifica attinenza del settore compresi i salvataggi della documentazione informatica in seguito all'eliminazione del cartaceo.

## **Investimento**

Si rinvia al programma triennale delle opere.

## **Erogazione di servizi di consumo**

Saranno erogati tutti i servizi di consumo nel settore di competenza richiesti dall'utenza.

## **Risorse umane da impiegare**

Responsabile P.O. settore servizi alla persona: Baldi Vittorino. Altri dipendenti: Pasetto Lorenza e Marini Nadia.

## **Risorse strumentali da utilizzare**

Saranno utilizzate risorse strumentali proprie dell'Ente.

## **Coerenza con il/i piano/i regionale/i di settore**

Il programma sarà svolto in coerenza con i piani di settore resi noti all'Ente.

## **Descrizione dei progetti del settore demografico - responsabile servizi alla persona.**

### **Finalità da conseguire**

Oltre alle mansioni proprie svolte nell'area demografica, la realizzazione dei progetti indicati. Mantenimento della qualità e l'efficienza del servizio allo sportello, Sistemazione dell'archivio automatico: inserimento dei cartellini e fogli di famiglia nelle apposite custodie per garantire la buona conservazione degli stessi. Apposizione delle etichette di identificazione sui contenitori metallici e sui registri di stato civile. Predisposizione dei nuovi registri dello stradario comunale, con l'individuazione degli edifici. Gestione di tutti i servizi di assistenza sociale ad anziani, giovani ed indigenti sul territorio. Saranno garantiti i trasferimenti economici all'A.U.S.L.L. competente sul territorio per il pagamento dei servizi sociali svolti a favore dell'utenza.

### **Investimento**

Si rinvia al programma triennale delle opere.

### **Erogazione di servizi di consumo**

Verranno erogati tutti i servizi di consumo propri dell'area individuati nei vari interventi di bilancio.

### **Risorse strumentali da utilizzare**

Saranno utilizzate le risorse proprie dell'Ente.

### **Risorse umane da impiegare**

Saranno utilizzate risorse umane dipendenti dell'Ente sopraelencate e risorse umane esterne, per le

iniziative cui risulteranno necessarie.

### **Motivazione delle scelte**

Volontà di realizzare iniziative innovative e nuovi servizi, anche migliorando gli esistenti.

### **Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza**

#### **Programma: 1 Polizia locale e amministrativa**

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Responsabile: P.O. Polizia municipale

POLIZIA MUNICIPALE: Comandante della convenzione intercomunale Sanguinetto Gazzo Veronese e Casaleone Boarati Davide, Cassin Andrea.

### **Per quanto riguarda il Servizio di Polizia Locale**

si rileva che le aspettative della popolazione sono sempre più rivolte ad un bisogno di maggior sicurezza e tranquillità sia nella circolazione stradale che in tutti gli altri aspetti del convivere comune. Stipulando una convenzione col vicino Comune di Sanguinetto, si è istituito il servizio associato di polizia locale, unendo di fatto le risorse umane e strumentali dei tre Comuni e allargando di conseguenza il servizio e la disponibilità di esso in termini temporali. Si è provveduto a razionalizzare più opportunamente, anche variando i compiti e le responsabilità di ognuno, tutti gli impieghi del personale dipendente dai due Comuni, liberando ancor più le risorse umane necessarie ad attuare la vigilanza esterna. È stato attuato un capillare controllo del territorio comunale. Si è reso operativo un unico comando, con una centrale operativa comune ove sono adempiuti tutti i compiti e gli impieghi d'ufficio che è stato possibile unificare e razionalizzare, come la gestione dei procedimenti sanzionatori, con l'informatizzazione dei dati, le visure negli archivi dei veicoli, la stampa dei verbali, ecc. La razionalizzazione, ancor più marcata, delle attività di polizia locale e la suddivisione di esse per gruppi di omogenei di lavoro, ha consentito quindi, anche per l'anno 2018, una più intensa e proficua operatività esterna, sul territorio dei due Comuni, da parte degli agenti nei centri abitati.

Per quanto riguarda l'attività istituzionale della Polizia Locale, gran parte dei controlli saranno rivolti, come sempre, al rispetto delle norme del Codice della Strada, con la repressione dei comportamenti scorretti degli utenti, in particolare allorché eccedano in velocità e provochino rumori molesti; ma anche alla salvaguardia dell'ambiente in generale e della salute pubblica, con la vigilanza ecologica diretta ad impedire inquinamenti delle acque e dell'aria, ma anche ad impedire, come già accennato più sopra, quello acustico (evidentemente inaccettabile nelle ore serali e notturne); e poi alla tutela del patrimonio pubblico e privato, disciplinata dal Codice Penale; inoltre all'attività disciplinata dei pubblici esercizi con le somministrazioni di bevande alcoliche e con i giochi e gli spettacoli, regolata dalle Leggi di Pubblica Sicurezza e da quelle specifiche per i pubblici esercizi. Importante, sempre dal punto di vista della prevenzione, l'attività di tutela del patrimonio pubblico, perennemente a rischio di danneggiamenti e furti. Aumenta nel contempo pure l'attività repressiva, con l'accertamento di violazioni, specialmente nella circolazione stradale, a carico di soggetti non impegnati nella stessa durante le ore diurne feriali. In generale viene assicurato, tramite un'attenta vigilanza, un maggior rispetto della legalità, in particolare delle leggi dello Stato, Regionali e dei regolamenti comunali. Sul fronte della prevenzione dei reati, gli addetti al Corpo cercano di contrastare alcuni tra i più odiosi di essi, quelli che prendono di mira gli anziani e le persone svantaggiate, con episodi di truffa e raggio, durante i quali, criminali senza scrupoli approfittano della buona fede delle loro vittime per carpire loro somme di denaro o svaligiare le

abitazioni. Sempre nel corrente anno, si continuerà a dare opportunità di svolgere attività di pubblica utilità in seno al Comando di Polizia Locale, a coloro i quali abbiano commesso reati per violazioni del Codice Stradale o per fattispecie, di minore importanza, inerenti le sostanze stupefacenti, al fine di sostituire le condanne a sanzioni pecuniarie o a giorni d'arresto inflitte dai giudici con il loro lavoro socialmente vantaggioso. Nel corso del corrente anno, il comando della polizia locale intende intensificare i controlli sulle strade inerenti i comportamenti degli utenti e la regolarità dei veicoli in circolazione, avuto riguardo anche all'obbligatoria copertura assicurativa RCA.

### **Motivazione delle scelte**

Le scelte sono indirizzate a migliorare l'efficienza sulla gestione dei servizi di prevenzione e controllo svolte dalla polizia municipale, con verifiche e monitoraggi periodici all'Amministrazione sia sulle problematiche che saranno riscontrate, sia sull'organizzazione migliore per il raggiungimento degli obiettivi di tutela prefissati.

### **Finalità da conseguire**

Le finalità da conseguire sono quelle di miglioramento dell'immagine dell'Ente e d'incremento del senso di sicurezza e tutela delle persone e della collettività, anche mediante la presenza e la visibilità degli agenti sul territorio organizzati e coordinati nell'ambito della convenzione intercomunale con l'ausilio dell'associazione di protezione civile locale.

Anche nel corso del triennio di riferimento della presente relazione l'intento prioritario sarà il raggiungimento dell'obiettivo di graduale e costante crescita e miglioramento del servizio di sicurezza rivolto alla cittadinanza.

### **Investimento**

Come da proprio documento economico programmatico triennale ed intercomunale.

### **Erogazione di servizi di consumo**

Verranno mantenuti tutti i servizi già erogati durante l'anno precedente, relativi al controllo del territorio, alla vigilanza, al controllo stradale, all'assistenza alla persona, alla protezione civile. Sarà migliorato il servizio di notificazioni come meglio sopra precisato. Verrà garantito alla popolazione l'uso degli spazi e degli edifici pubblici individuati nel piano di protezione civile in caso di necessità. Si proseguirà nella collaborazione in convenzione con il coordinamento di un comandante operativo in convenzione tra gli enti.

### **Risorse umane da impiegare**

Agenti di polizia municipale dei comuni convenzionati, risorse umane della protezione civile convenzionata.

### **Risorse strumentali da utilizzare**

Saranno utilizzate risorse strumentali proprie già possedute, nuove risorse tecniche ed informatiche in fase di acquisizione, risorse appartenenti a terzi ed alle associazioni di volontariato sopra menzionate e mezzi mobili di recente acquisizione.

### **Coerenza con il/i piano/i regionale/i di settore**

Il programma sarà svolto in coerenza con i piani regionali di settore resi noti all'Ente.

### **Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza**

#### **Programma: 2 Sistema integrato di sicurezza urbana**

Si elencano in sintesi le funzioni svolte dal servizio di polizia municipale:

- Polizia urbana e rurale in genere;
- Polizia amministrativa (vigilanza sull'osservanza delle ordinanze e dei regolamenti locali, sulle attività urbanistico edilizie, in materia igienico-sanitaria, in materia ambientale, sui pubblici esercizi, sul commercio fisso e ambulante;

- Polizia stradale (accertamento infrazioni, infortunistica);
- Pubblica sicurezza (mantenimento dell'ordine pubblico e della sicurezza pubblica, vigilanza sull'osservanza delle leggi in generale);
- Polizia giudiziaria (accertamento e denuncia dei reati in genere, esecuzione di indagini e altri provvedimenti ordinati dall'Autorità Giudiziaria);
- Assistenza agli agenti ed organi di polizia veterinaria, con controllo sul rispetto delle ordinanze in materia;
- Polizia veterinaria;
- Rilascio contrassegni sosta speciale per veicoli dei disabili;
- Assistenza alle aste dei beni pignorati;
- Attività di supporto al Sindaco quale autorità di pubblica sicurezza;
- Attività di supporto all'ufficio tecnico per viabilità e piani del traffico;
- Attività di supporto ai servizi alla persona (anagrafe);
- Proposte di delibera;
- Determine di liquidazione;
- Verbali e visti;
- Coordinamento delle attività di servizio;
- in specifico il personale del servizio di PM
- Cura gli adempimenti contabili ed amministrativi del servizio;
- Riceve le richieste di rilascio di copia di documenti ai sensi della legge 241 del 1990, inerenti il proprio ufficio;
- Riceve istanze, richieste, esposti e cura la corrispondenza indirizzata alla polizia municipale;
- Programma e predispone i servizi della polizia municipale secondo la programmazione annuale;
- Cura la gestione delle segnalazioni e degli esposti pervenuti alla polizia municipale;
- Mantiene i rapporti con gli istituti scolastici in relazione alle attività di educazione stradale espletate dalla Polizia Municipale;
- Cura l'aggiornamento nelle materie di competenza;
- Provvede alla gestione informatica delle violazioni al codice della strada;
- Comunica al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti la decurtazione dei punti dalla patente di guida;
- Provvede alla gestione dei ruoli relativi agli illeciti in materia di codice della strada (solleciti di pagamento e ingiunzioni fiscali);
- Espleta l'attività di supporto e collaborazione con la Polizia di Stato, dei Carabinieri, dei Vigili del Fuoco e del 118;

- Svolge attività di prevenzione e accertamento di violazioni al codice della strada con strumentazione tecnologica (autovelox);
- Espleta attività di controllo della viabilità cittadina;
- Effettua i servizi di scorta in occasione di manifestazioni e cortei;
- Riceve e gestisce le richieste di intervento da parte dei cittadini, disponendo l'intervento sul territorio;
- Svolge attività di prevenzione e repressione dei reati, con particolare riferimento ai fenomeni connessi al degrado urbano, quali spaccio e consumo di sostanze stupefacenti, impiego di minori nell'acconciaggio, vendita abusiva di merce con marchio contraffatto;
- Gestisce l'iter susseguente l'accertamento delle infrazioni al codice della strada;
- Segue le procedure connesse ai fermi e sequestri dei veicoli;
- Fornisce informazioni all'utenza sui verbali e sulle cartelle esattoriali relative agli accertamenti amministrativi per i quali non sia stato effettuato il pagamento;
- Cura le investigazioni successive all'acquisizione delle notizie di reato, svolge le indagini delegate dall'A. G. e provvede alle comunicazioni di legge;
- Svolge attività di supporto al personale per tutte le attività inerenti la polizia giudiziaria;
- Segue le procedure amministrative relative ai trattamenti sanitari obbligatori;
- Cura i rapporti con la cittadinanza, raccoglie segnalazioni ed informazioni inerenti problematiche connesse alla vivibilità ed alla sicurezza del territorio al fine di consentire interventi tempestivi da parte delle istituzioni preposte alla tutela della collettività;
- Espleta attività di controllo e prevenzione in materia di sicurezza stradale;
- Effettua i servizi di vigilanza alle scuole, nei parchi e nei principali luoghi di aggregazione;
- Espleta attività di vigilanza in materia di tutela del consumatore, tramite controlli sul regolare esercizio delle attività commerciali, dei pubblici esercizi e delle attività di servizio;
- Esercita attività di controllo in materia di edilizia, ambiente e igiene;
- Svolge attività di controllo per gli accertamenti in materia di edilizia, commercio, igiene ed ambiente;
- Effettua controlli in materia di violazioni di natura amministrativa e penale nelle materie sopra specificate;
- Svolge attività di indagine delegate dall'A.G. in materia di edilizia, commercio ed igiene;
- Elezione di domicilio legale di persona sottoposta ad indagini;
- Interrogazione di persona informata sui fatti delegate dalla magistratura;
- Collabora con i Servizi comunali competenti ad applicare le sanzioni amministrative conseguenti le violazioni accertate;
- Segue le pratiche sul Randagismo;
- Tiene aggiornata la propria Patente di servizio PM;

- Tiene aggiornato il Documento programmatico sulla sicurezza DPS (relazione annuale) inerente il servizio;
- Predisporre e gestisce gli atti amministrativi di competenza, inerenti l'ufficio di PM (contratto assistenza concilia service, manutenzione autovelox, modulistica ufficio, abbonamento Ancitel Roma per visure P.R.A, vestiario e calzature divisa, tiro a segno, collegamento banca dati con ministero per patente a punti, rimborsi di somme erroneamente pagate relative ad infrazioni comminate dall'ufficio di PM ecc.);
- Elabora e propone modalità operative per il miglioramento delle qualità del servizio fornito;
- Identifica e risolve problemi quotidiani connessi all'attività;
- Coordina le proprie attività in sinergia con i colleghi degli altri uffici relativamente allo scambio di dati ed informazioni;
- Affronta argomenti in base a criteri di importanza e urgenza;
- Attiva procedure per l'accuratezza e la qualità del servizio fornito;
- Adegua il proprio orario di lavoro alle necessità del servizio.
- Verifica adempimenti regolamenti comunali e atti conseguenti;
- Effettua Accertamenti di residenza anagrafica;
- Effettua Accertamenti per irreperibilità anagrafica (oltre 50 mensili);
- Effettua Accertamenti delegati da altri Enti (camera commercio, ufficio entrate, ecc);
- Gestisce le pratiche recupero crediti (inerenti l'attività sanzionatoria del proprio servizio) con solleciti di pagamento e ingiunzioni fiscali;
- Provvede alla gestione del contenzioso predisponendo le controdeduzioni e presenziando in udienza davanti al Giudice di Pace o al Prefetto

#### Attività di notifica atti e gestione albo pretorio:

- Notifica atti e ordinanze di competenza del comune di appartenenza;
- Notifica atti per conto di altri uffici del comune di appartenenza;
- Notifica atti per conto delle Prefetture, es. sospensione patente
- Notifica atti di specifica competenza per conto di altri comuni;
- Notifica atti per altri comandi di polizia municipale e locale;
- Notifica atti per conto della Polizia di stato, Guardia di finanza, ecc ...;
- Notifica atti per conto della Procura della Repubblica;
- Notifica mandati di comparizione;
- Deposito atti Casa Comunale
- Pubblicazione atti Albo pretorio;
- Scadenziario pubblicazioni;

- Attestazione di pubblicazione.

#### **Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio**

#### **Programma: 7 Diritto allo studio**

#### **Descrizione del programma**

Migliorare il servizio scolastico e in genere il servizio di offerta culturale sul territorio. Il programma include tutte quelle attività e gestione relative in particolare al servizio scuola, al servizio cultura, ricreativo e tempo libero ed al servizio biblioteca, dopo dovuta riorganizzazione.

Per quanto riguarda lo sport, il programma si propone di ampliare l'offerta di strutture sportive sul territorio, nell'ambito del servizio relativo allo sport. L'impegno dell'Amministrazione sul fronte dell'educazione della pratica sportiva si svilupperà su due direttrici: la prima sarà rivolta alle competenze riguardanti i lavori pubblici, nella manutenzione e nella ristrutturazione delle opere esistenti per la pratica sportiva o ad esse collegate; la seconda sarà rivolta alle manifestazioni ludico sportive proprie di questo settore, gestite direttamente dalle associazioni sportive già esistenti, e dagli uffici comunali preposti.

Nuovi obiettivi da raggiungere: Promozione formazione e informazione, valorizzazione volontariato e mondo giovanile.

#### **Motivazioni delle scelte**

Le scelte sono rivolte a sviluppare la qualità delle strutture scolastiche, a garantire lo sviluppo del servizio scuole materne per le famiglie con bambini, ad ampliare l'offerta di momenti culturali e di valorizzazione delle tradizioni del nostro passato.

Le risorse investite a questo programma tendono a soddisfare le necessità di spesa delle attività di gestione proprie quali scuole, con la motivazione che l'istruzione scolastica dev'essere svolta in locali idonei e dotati dei necessari requisiti di sicurezza, con strumenti moderni ed efficaci, per poter offrire percorsi di educazione alla socialità ed adeguati sostegni individuali.

Per lo sport le scelte di programma tendono a sviluppare e migliorare le strutture esistenti sul territorio, al fine d'incentivare l'avvicinamento di tutta la collettività allo sport e di garantire strutture efficienti per le varie attività, sia amatoriali che agonistiche.

Sarà affidata alle associazioni sportive interessate la gestione dei campi da calcio, del palazzotto dello sport, mentre l'Ente manterrà un controllo di vigilanza affinché le associazioni mantengano in modo corretto quanto gli è affidato.

#### **Finalità da conseguire**

Le finalità da conseguire consistono nel far acquisire un migliore approccio, il miglioramento del livello di assistenza prescolastica e post scolastica, l'innalzamento del livello d'istruzione e di cultura della collettività insediata.

Il mantenimento delle tradizioni passate, con la promozione di sagre tradizionali annuali, iniziative di coinvolgimento della cittadinanza a livello sociale, musicale e di interesse culturale. Le scelte di bilancio sono finalizzate, inoltre, a soddisfare le esigenze dei ragazzi e dei genitori nel campo dei servizi specificati, in particolare: ulteriore miglioramento delle attrezzature alle scuole presenti sul territorio, erogazione dei trasferimenti alle scuole materna non statali. Si continuerà nella gestione del servizio mensa scolastica e del trasporto scolastico, cercando di adeguarli alle esigenze per chi ne usufruisce. Per la biblioteca sarà opportuno creare una nuova gestione professionale con la riorganizzazione sia degli spazi che del modo di gestione. Si incomincerà in una nuova programmazione per poter promuovere manifestazioni ed iniziative quali occasioni di crescita culturale, civile e sociale. Sostegno alle associazioni per promuovere manifestazioni, ricorrenze e festeggiamenti, sagre popolari e altre manifestazioni aventi radici culturali del passato del nostro paese.

Nell'ambito sportivo si vogliono conseguire con i vari interventi, miglorie alla qualità dell'immagine ed alla qualità agonistica delle società delle varie discipline sportive esistenti sul nostro territorio, considerando che alcune di esse anno già dimostrato ottimi risultati. Sarà cura favorire le singole potenzialità e capacità degli

sportivi, oltre a dare spazio alle varie associazioni amatoriali.

### **Investimenti**

Le scelte di bilancio sono finalizzate a soddisfare le esigenze dei cittadini nel campo dei servizi. Si rinvia al programma delle opere pubbliche.

### **Erogazione di servizi di consumo**

L'erogazione di servizi mirati alla manutenzione, funzionamento e sviluppo delle strutture scolastiche e dei servizi ad esse complementari. Sarà incentivata la compartecipazione con la scuola e le associazioni per l'organizzazione di manifestazioni culturali, ricreative e di feste popolari. Verrà garantito a tutti l'utilizzo delle strutture sportive comunali. Sarà incentivata la promozione di iniziative di socializzazione sportiva, anche mediante momenti di festa e aggregazione, atte ad incentivare l'avvicinamento della collettività alla pratica sportiva.

### **Risorse umane da impiegare**

Saranno utilizzate sia risorse strumentali proprie che risorse strumentali appartenenti a terzi e delle associazioni sportive e/o protezione civile.

### **Coerenza con il/i piano/i regionale/i di settore**

Il programma sarà svolto in coerenza con i piani di settore resi noti all'Ente.

### **Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero**

#### **Programma: 1 Sport e tempo libero**

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, ...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni. Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico. Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti.

### **Descrizione del programma**

Il programma si propone di ampliare l'offerta di strutture sportive sul territorio, nell'ambito del servizio relativo allo sport. L'impegno dell'Amministrazione sul fronte dell'educazione della pratica sportiva si sviluppa lungo due direttrici: la prima coinvolge le competenze riguardanti i lavori pubblici, per quanto riguarda l'edificazione di nuovi spazi e la sistemazione delle strutture già esistenti per la pratica sportiva o ad essa collegata; la seconda è rivolta alle manifestazioni ludico sportive proprie di questo settore, gestite direttamente dall'ufficio area Affari generali.

### **Motivazione delle scelte**

Le scelte sono mirate al miglioramento, allo sviluppo ed al mantenimento in perfetta funzionalità ed alla creazione di nuove strutture ed impianti sportivi sul territorio, al fine d'incentivare l'avvicinamento di tutta la collettività allo sport e di garantire strutture efficienti per le varie attività sportive amatoriali ed agonistiche già organizzate. Sono affidati ad associazioni del territorio, la gestione degli impianti di calcio, del palazzetto e della piscina comunale.

### **Finalità da conseguire**

Si vogliono conseguire con tutti gli interventi miglioramenti alla qualità dell'immagine ed alla qualità agonistica delle società delle varie discipline esistenti sul territorio, considerando che alcune di esse hanno già dimostrato ottimi risultati anche a livello nazionale. S'intende anche favorire le singole potenzialità e capacità degli sportivi e degli appassionati praticanti, oltre a dare spazio alle varie associazioni amatoriali.

### **Investimento**

Si rinvia al programma triennale delle opere.

### **Erogazione di servizi di consumo**

Verrà garantito a tutti l'utilizzo delle strutture comunali secondo i regolamenti e convenzioni vigenti. Sarà incentivata la promozione di iniziative agonistiche e di socializzazione sportiva, anche mediante momenti di festa e aggregazione.

### **Risorse umane da impiegare**

Settore patrimonio: Meletti dott.ssa Marina - Gobbi Maurizio.

### **Risorse strumentali da utilizzare**

Saranno utilizzate sia risorse strumentali proprie che risorse strumentali appartenenti a terzi e delle associazioni sportive.

### **Coerenza con il/i piano/i regionale/i di settore**

Il programma sarà svolto in coerenza con i piani di settore resi noti all'Ente.

### **Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero**

#### **Programma: 2 Giovani**

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione

### **Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

#### **Programma: 1 Urbanistica e assetto del territorio**

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa.

Il programma consiste nel riportare a regime il controllo del territorio, migliorandone ove possibile il contesto organizzativo. Il programma include tutte le attività gestionali inerenti i servizi di pianificazione urbana. Sarà curata la gestione urbanistica territoriale (strumenti di pianificazione urbanistica in generale e strumenti urbanistici attuativi in particolare) e l'adequamento dello sviluppo edilizio con il piano regolatore generale vigente. Sarà, ovviamente, gestito tutto ciò che riguarda l'edilizia privata, comprendente il rilascio di certificati, permessi di costruire, agibilità, denunce di inizio attività, visure di archivio, ecc. È compresa l'attività di repressione di eventuali illeciti edilizi.

Sono previsti interventi nei seguenti servizi:

- Polizia locale;
- Urbanistica e gestione del territorio – ambiente;
- Smaltimento rifiuti.

### **Motivazione delle scelte**

Le scelte sono indirizzate a migliorare l'efficienza delle richieste collettive ed al miglioramento dell'organizzazione dei servizi nonché alla cura ed al monitoraggio delle esigenze ambientali.

### **Finalità da conseguire**

Miglioramento dell'immagine esterna dell'Ente; sviluppo territoriale urbanistico armonico e coerente, mirato all'aumento del livello qualitativo di vita dei residenti sul territorio. Sensibilizzare la comunità a collaborare alla riduzione dei focolai di sviluppo larvale della zanzara, ed attuare interventi integrati fra le istituzioni.

### **Investimento**

Le spese di investimento sono tutte ricomprese nel programma n. 3.

### **Erogazione di servizi di consumo**

I servizi di consumo erogati sono tutti rivolti a rispondere con tempestività e soddisfare esaurientemente le necessità collettive già note e quelle che saranno di volta in volta rappresentate dall'utenza, per un'ottimale resa dei servizi.

### **Risorse umane da impiegare**

Gobbetti Rudy, Polizia Municipale intercomunale.

### **Risorse strumentali da utilizzare**

Saranno utilizzate risorse strumentali proprie già possedute, nuove risorse tecniche ed informatiche.

### **Coerenza con il/i piano/i regionale/i di settore**

Il programma sarà svolto in coerenza con i piani regionali di settore resi noti all'Ente.

### **Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

### **Programma: 2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare**

### **Descrizione del programma:**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...).

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la

costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

**Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

**Programma: 3 Interventi per gli anziani**

**Descrizione del programma:**

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

**Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

**Programma: 5 Interventi per le famiglie**

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per indennità in danaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc... Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale. Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica.

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

**Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

**Programma: 7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali**

**Descrizione del programma**

Svolgimento dei vari servizi quali:

- Organizzazione dei soggiorni estivi per gli anziani;

- Organizzazione dei cicli di cure termali;
- Organizzazione Festa dell'Anziano, Festa della Solidarietà e Festa del Volontariato;
- Organizzazione e gestione di incontri per genitori ed adolescenti;
- Gestione amministrativa di disposizioni regionali quali: erogazioni assegni di cura ex L.R. 28/1991; contributi a sostegno degli affitti, contributi borse – buono scuola alle famiglie; contributi regionali alle famiglie con studenti per l'acquisto di libri di testo; esenzioni ticket per spese farmaceutiche; gestione del telesoccorso.
- Assistenza domiciliare in convenzione con l'Oasi di San Bonifacio.
- Bonus Energia, Bonus Gas;
- Erogazione contributo addizionale Gas;
- Gestione del trasporto di utenti alle sedi sanitarie con automezzo comunale e personale volontario;
- Svolgimento del servizio per la gestione di consegna pasti caldi a domicilio;
- Erogazione di contributi economici comunali;
- Organizzazione amministrativa per le pratiche di assegno a nuclei familiari numerosi ed assegni di maternità,
- Predisposizione delle pratiche di amministratore di sostegno e di tutela, nonché delle pratiche necessarie per gli aiuti oltre alle certificazioni relative alle persone svantaggiate. Erogazione dei contributi alle ragazze madri.
- Gestione delle pratiche di inserimento di utenti in case di riposo, delle dimissioni protette.
- Progetti di mediazione linguistica ed educativa domiciliare ai minori.
- Gestione del servizio di elaborazione delle pratiche di gratuito patrocinio.
- Sviluppo del progetto di assistenza domiciliare integrata.
- Gestione di tutte le iniziative finalizzate all'ottenimento di finanziamenti Regionali e Statali, oltre alla stesura di relazioni relative all'erogazione di qualsiasi tipo di contributi economici a persone e famiglie bisognose.
- Proseguimento delle visite domiciliari.
- Integrazioni delle rette presso case di Riposo.
- Istituzione delle borse lavoro, erogazione di contributi per premi nascite ed inserimenti lavorativi in collaborazione con l'ASL 9 Scaligera.
- Le molteplici attività di natura sociale saranno effettuate anche con la collaborazione dei servizi sociali dell'ASL 9 Scaligera.
- Tutta l'attività dei servizi sociali verrà informatizzata con la creazione e gestione di un apposito data-base gestibile in tempo reale.

### **Motivazione delle scelte**

Le scelte mirano all'attuazione di uno stato sociale, inteso come sistema integrale e integrato di offerta pubblica di servizi per il benessere dei cittadini residenti, mediante l'erogazione di provvidenze economiche,

attività e progetti assistenziali per gli indigenti e per le persone in difficoltà in genere quali:

- Anziani, con diversa intensità e gravità di bisogno;
- Adulti, che versino in condizioni di grave disagio sociale;
- Minori, per i quali sussistono condizioni di rischio di marginalità o abbandono, ovvero insufficiente sostegno educativo e relazionale;
- Disabili, persone affette da minorazioni psichiche, intellettive, fisiche e sensoriali che impediscono un adeguato inserimento negli ambienti di vita familiare, sociale, scolastico, lavorativo.

### **Finalità da conseguire**

Le finalità che si intendono realizzare con il presente programma sono riconducibili agli interventi ed ai servizi di supporto alla persona e alla famiglia specificatamente:

- assistenza economica;
- assistenza domiciliare;
- assistenza abitativa;
- attività di promozione sociale;
- forme di educazione sociale e socio sanitaria;
- soggiorni climatici e cure termali.

### **Erogazione di servizi di consumo**

Saranno erogati tutti i servizi di consumo volti a raggiungere nel migliore dei modi gli obiettivi prefissati dall'Amministrazione per dare concreta risposta alle necessità collettive che sempre più vengono richieste.

### **Risorse umane da impiegare**

Assistente sociale Vallani Luciana; saranno altresì utilizzate, sia risorse umane dipendenti che risorse esterne quali associazionismo e volontariato.

### **Risorse strumentali da utilizzare**

Saranno utilizzate sia risorse strumentali proprie che risorse esterne di terzi appositamente strutturate per lo svolgimento dell'attività. Tutta l'attività dei servizi sociali verrà informatizzata con la creazione e gestione di un apposito data-base gestibile in tempo reale.

### **Coerenza con il/i piano/i regionale/i di settore**

Il programma sarà svolto in coerenza con i piani di settore resi noti all'Ente.

### **Missione: 20 Fondi e accantonamenti**

#### **Programma: 1 Fondo di riserva**

### **Descrizione del programma:**

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste. Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità. Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

### **Missione: 50 Debito pubblico**

### **Programma: 1 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Per il 2022 la previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 167.192,82 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal Responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel (vedi piano ammortamento). La quota capitale è pari a € 292.197,92.

### **Missione: 60 Anticipazioni finanziarie**

#### **Programma: 1 Restituzione anticipazione di tesoreria**

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

### **Missione: 99 Servizi per conto terzi**

#### **Programma: 1 Servizi per conto terzi e Partite di giro**

Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

Le partite di giro dall'esercizio 2022 evidenziano notevoli importi dovuti a due cause:

- le nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment) introdotte dall'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) prevedono che le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA, devono versare direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto che è stata addebitata loro dai fornitori. L'introduzione dello "split payment" interessa le partite di giro;
- nuova contabilizzazione dell'utilizzo delle somme vincolate ai sensi dell'art. 195 del Tuel. Dal 1° gennaio 2015 "il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui al d.lgs. 118/2011 e successive modificazioni, prevede che i movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate effettuati dal tesoriere ai sensi dell'art. 195 del d.lgs. 267/2000, vengano contabilizzate con scritture finanziarie tra le partite di giro.

### ***g) Analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti***

Gli impegni pluriennali assunti negli esercizi precedenti rispetto al periodo temporale del documento di programmazione economico-finanziario presentano i seguenti valori:

– anno 2022: € 211.398,70

– anno 2023: € 24.091,50

– anno 2024: € 0,00

#### ***h) Valutazione sulla situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni***

In riferimento alla situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali bisogna riferire che ad oggi gran parte dei bilanci societari non è ancora disponibili in quanto non ancora approvati formalmente dalle diverse assemblee. Ci si deve pertanto riferire alle analisi ed informazioni assunte nel corso del precedente esercizio. Da dette informazioni è possibile affermare che nessuna delle società partecipate necessita di un intervento in termini di ripiano perdite da parte del nostro ente.

Le società partecipate del comune di Gazzo Veronese sono le seguenti:

	<b>Denominazione</b>	<b>Tipologia</b>	<b>% di partecipazione</b>	<b>Capitale sociale al 31/12/2021</b>
1	ESA-COM SPA	SOCIETA' PER AZIONI	0,50%	104.000,00
2	FAR. CO. Farmacia Comunale dr.ssa Mattioli S.p.A.	SOCIETA' PER AZIONI	20,00%	526.786,00

## **PARTE 2**

***a) Programmazione lavori pubblici***

***b) Vedasi allegate schede***

**c) Programmazione personale dipendente**

<b>Profilo professionale – Categoria</b>	<b>Area</b>	<b>Numero posti</b>	<b>Spesa prevista</b>	<b>Stato di attuazione del Piano</b>
ISTRUTTOR E DIRETTIVO CAT.D	Ragioneria – Tributi – Personale	1	€ 31.205,43 (stipendio+oneri no irap)	Assunzione da altra graduatoria/mobilità/convenzione
Totale spesa incrementale			<b>€ 31.205,43</b>	

Anno 2023

Non sono previste nuove assunzioni.

Anno 2024

Non sono previste nuove assunzioni.

**d) Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali**

Il decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008 e s.m.i., convertito con legge n. 133 del 6 agosto 2008 e s.m.i., all'art. 58, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali", al comma 1 prevede che «Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione»;

Il successivo comma 2 prevede che «L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica»;

Il Responsabile di Settore Lavori Pubblici, ha attuato la ricognizione del patrimonio dell'Ente, e sulla base della documentazione presente negli archivi e negli uffici comunali, ha predisposto un elenco di immobili (terreni e fabbricati) suscettibili di valorizzazione e/o di dismissione, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali;

L'elenco di immobili, pubblicato mediante le forme previste dalla relativa normativa in materia, ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e può produrre gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;

La disciplina sulla valorizzazione e utilizzazione a fini economici dei beni immobili tramite concessione o locazione, ai sensi dell'art. 3-bis del D.Lgs. n. 351/2001, prevista per lo Stato è estesa anche ai beni immobili comunali inclusi nell'elenco pubblicato nella sezione "*Programmazione lavori pubblici*" di questo documento.

#### ***e) Strumenti di programmazione ulteriori***

#### **Piano degli incarichi**

Il piano degli incarichi di studio, ricerca e consulenza relativo all'anno 2022 è predisposto nel rispetto dei limiti stringenti stabiliti dal D.L. 78/2010, come modificato dal D.L. 101/2013.

Si tiene altresì conto di quanto previsto dal D.L. 66/2014, che all'art. 14 stabilisce che non è possibile conferire incarichi, quando la spesa complessiva sostenuta nell'anno per tali affidamenti è superiore all'1,4 rispetto alla spesa di personale. Per il nostro ente tale limite è pari ad € 9.211,30.

### **PARTE 3**

#### ***Inammissibilità e improcedibilità***

Si rinvia a quanto disposto dal vigente Regolamento di contabilità, tenendo conto che quanto scritto è da leggersi alla luce dei nuovi principi contabili, nello specifico il documento "Relazione Previsionale Programmatica" è da leggersi come "Documento Unico di Programmazione".